

Comune di Poggiomarino
Consiglio comunale del 21/6/2010



PRESIDENTE ROSA – Buonasera a tutti diamo inizio a questo consiglio comunale sono le ore 20.00 passiamo all'appello... (**si procede all'appello**) con quindici presenti e sei assenti la seduta è valida, colgo l'occasione per augurare un buon onomastico al consigliere D'AVINO, entrano i consiglieri BIFULCO Antonio e DE ROSA Giovanni, buonasera, pregherei il segretario visto la non presenza dei capisettore lavori pubblici e settore finanziario di far sì che arrivino quando arriviamo al loro punto all'ordine del giorno altrimenti il consiglio non va avanti.

Punto 1 all'o.d.g. “approvazione verbale della seduta consiliare del 25 maggio 2010”

PRESIDENTE ROSA - Allora primo punto all'ordine del giorno “*approvazione verbale della seduta consiliare del 25 maggio 2010*” se ci sono interventi di rettifica chiedo ai consiglieri di prendere la parola, la parola al consigliere Antonio SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io può darsi pure che mi sbaglio però nell'approvazione del verbale alla delibera n.34 forse per mero errore non sono state allegate le...

PRESIDENTE ROSA – Prego, continui, non sono state allegate...

CONSIGLIERE SAPORITO – Non è stato allegato dentro diciamo gli interventi del consiglio comunale.

DOTTOR ROZZA – Ah sì abbiamo pubblicato senza gli interventi perché la fonotrascrizione non era ancora pronta è stata pubblicata subito per motivi di celerità però non appena... oppure sono stati già integrati.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io ho visto... allora, io ho visto il verbale dove ci sono le delibere consiliari dell'approvazione alla delibera n.34 non vi è dentro diciamo...

DOTTOR ROZZA – La fonotrascrizione.

CONSIGLIERE SAPORITO – La fonotrascrizione del consiglio comunale.

PRESIDENTE ROSA – La cosa risulta vera per cui chiediamo agli uffici di provvedere ad allegare la trascrizione.

CONSIGLIERE SAPORITO – Poi tutte...

DOTTORESSA FINALDI – Io non la posso allegare perché è stata pubblicata così la delibera...

CONSIGLIERE SAPORITO – Sì però tutte le altre delibere hanno tutte quante dentro diciamo...

DOTTOR ROZZA – Prima che arrivasse la fonotrascrizione.

DOTTORESSA FINALDI – Le altre...

PRESIDENTE ROSA – Grazie.

CONSIGLIERE SAPORITO – Va bene io ho ritenuto di informare il consiglio comunale che questa almeno la delibera n.34 così come è non può essere approvata, o viene approvato il verbale, le altre delibere per l'approvazione del verbale e la

delibera 34 viene ritirata e viene approvata nel consiglio comunale successivo.

PRESIDENTE ROSA – Il verbale, la trascrizione allegata... e dove sta il verbale ditemi dove sono gli interventi dei consiglieri.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io ritengo che non si può approvare, io ritengo che non può approvarsi, guardate se dobbiamo fare ...INC... questa delibera viene ritirata, nel prossimo consiglio comunale uno approva quella parte del verbale che in questo momento non c'è la trascrizione perché all'ordine del giorno c'è scritto “*approvazione verbale della seduta precedente*” e quindi quell'atto deliberativo che comunque è stato fatto non è riportato il verbale di tutto e quindi diciamo io non capisco quale è, cosa è ostativo a ritirare questa delibera n.34 e eventualmente ripresentarla nel consiglio comunale successivo.

DOTTORESSA FINALDI – Presidente al di là di tutto che è stata mandata la registrazione...

PRESIDENTE ROSA – Sì però... ho capito...

DOTTORESSA FINALDI – Ma io non la posso allegare ...INC... è arrivata il giorno dopo però questo qui è stato mandato.

PRESIDENTE ROSA – Sì ma secondo la sua... allora la dobbiamo approvare la volta scorsa, la volta prossima la n.34.

DOTTOR ROZZA – Esatto, e qual è il problema, però autorizzando, perdonatemi, autorizzando che si può mettere la fonotrascrizione perché il verbale è privo di fonotrascrizione.

PRESIDENTE ROSA – Non approviamo la delibera n.34 anche se il verbale integralmente è stato trasmesso ai capigruppo.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io personalmente in qualità di consigliere comunale ho agli atti del consiglio comunale c'era l'approvazione del verbale, poiché diciamo ho notato che alla delibera n.34 mancava e nè era presente, se era presente all'interno del fascicolo il verbale... ho capito, ho capito, io sto dicendo se all'interno del fascicolo era presente il verbale integrale io non avrei detto proprio niente il problema è che comunque mancando il verbale e mancando all'interno la trascrizione di quel punto all'ordine del giorno del passato consiglio comunale approvando così in toto noi non avremmo fatto diciamo un atto legittimo per quanto riguarda la questione soltanto della delibera n.34 questo è il punto.

PRESIDENTE ROSA – Allora passiamo all'approvazione del verbale della seduta precedente esclusa la delibera n.34 dalla n.32 alla n.39 esclusa la n.34.

Si procede a votazione.

PRESIDENTE ROSA - Con sedici voti favorevoli si approva, passiamo al secondo punto all'ordine del giorno “*comunicazioni*” la parola al sindaco.

Punto 2 all'o.d.g. “Comunicazioni”

SINDACO VASTOLA – Buonasera a tutti, in data 27 maggio 2010 con delibera di giunta comunale 107 è stato costituito l'ufficio di pianificazione che dovrà curare

la stesura del PUC e dei piani attuativi di urbanizzazione, di iniziative private e pubbliche e di nuove edificazioni di recupero e di qualificazione urbana ed ambientale nonché di eventuali procedure di varianti urbanistiche, in pari data è stato richiesto un contributo alla Regione Campania di 66.432,50 euro in attuazione della legge 16/2001 per la riduzione della presenza di cani e gatti randagi sul territorio comunale, con determina n.36 del 28 maggio 2010 è stato istituito il servizio di vigilanza ecologica ambientale del territorio cittadino, le risorse impegnate per questo servizio importante sono relative alla premialità che la provincia di Napoli ha assegnato al nostro comune circa 40.000 euro per incentivare sia la raccolta differenziata sia una politica di controllo e di vigilanza sull'abbandono dei rifiuti, grazie presidente.

PRESIDENTE ROSA – Grazie sindaco.

CONSIGLIERE SAPORITO – Presidente posso.

PRESIDENTE ROSA – Chiedo scusa solo un attimo consigliere, rettifico un attimino la votazione di prima diciassette voti favorevoli.

CONSIGLIERE SAPORITO – Chiedo scusa.

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere.

CONSIGLIERE SAPORITO – E' possibile sapere la determina, la delibera ...INC... che data di protocollo porta.

SINDACO VASTOLA – Allora la delibera del 27 maggio come dicevo prima è protocollata al protocollo 19585 del 31 maggio 2010, la delibera sta qua.

CONSIGLIERE SAPORITO – La proposta di delibera, se non mi sbaglio è gennaio 2010, no ho chiesto per sapere se...

SINDACO VASTOLA – Va tutto bene.

CONSIGLIERE SAPORITO – Dal gennaio 2010 è stata deliberata il 27 maggio.

SINDACO VASTOLA – Esattamente.

PRESIDENTE ROSA – Un parto un po' lungo, per farlo bene.

CONSIGLIERE SAPORITO – Per farlo sapere pure ai consiglieri comunali che...

SINDACO VASTOLA – E ma penso che lo sanno bene.

PRESIDENTE ROSA – Voglio informare il consiglio che è giunta stamattina da parte del presidente del consiglio provinciale Luigi RISPOLI un invito a partecipare al consiglio comunale che si terra' congiuntamente tra il consiglio provinciale e il consiglio comunale di Pomigliano d'Arco a tutti i presidenti o i sindaci dei consigli comunali dell'intero vesuviano per essere presenti sulla spinosa questione della vertenza FIAT. Ho fatto sapere a Luigi RISPOLI che purtroppo la nostra presenza non era possibile perché in concomitanza avevamo il nostro consiglio comunale e ho espresso tutta la nostra solidarietà affinché questa vertenza venga risolta nel migliore dei modi.

SINDACO VASTOLA – Volevo aggiungere una cosa presidente, comunque sia io che consigliere MIRANDA sabato siamo stati a Pomigliano dove c'erano degli stand che raccoglievano le firme e abbiamo sia io che il consigliere appunto abbiamo firmato affinché si risolva al meglio questa vicenda.

Punto 3 all'o.d.g. “Interrogazione urgente inerente il rapporto contrattuale tra la ditta SOGES S.P.A. ed il comune di Poggiomarino”

PRESIDENTE ROSA – Grazie sindaco, terzo punto all'ordine del giorno in data 21 maggio protocollo 18207 è stata presentata una interrogazione a firma dei consiglieri Antonio SAPORITO e Leo ANNUNZIATA avente per oggetto “Interrogazione urgente inerente il rapporto contrattuale tra la ditta SOGES S.P.A. ed il comune di Poggiomarino” prego il consigliere SAPORITO di illustrare o leggere la interrogazione.

CONSIGLIERE SAPORITO – L'interrogazione è inviata al sindaco, all'assessore ...INC... comunale, al segretario generale e per conoscenza al prefetto di Napoli... interrogazione urgente inerente il rapporto contrattuale tra la ditta SOGES S.P.A. ed il comune di Poggiomarino, considerato che con determinazione n.670 dell'11/8/2008 del Registro Generale è stata indetta gara di appalto per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione, liquidazione, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, sulla tassa per l'occupazione temporanea e permanente delle aree pubbliche per il triennio 2008-2011 che è stato affidato con decorrenza 10.11.2008 dalla data del verbale di consegna l'appalto in questione con contratto di repertorio n.1614 del 2009 stipulato tra il comune e la ditta SOGES S.P.A. con sede legale a Napoli alla via Melisurgo n.4, che con nota del 5.3.2010 e del 10.03.2010 è stata diffidata la ditta in questione per grave violazione di leggi inerenti l'inquadramento e la conseguente regolarizzazione previdenziale e assicurativa di un nominativo comunicato dalla ditta quale impiegato in applicazione dell'art.6 del contratto sopra menzionato, i sottoscritti in qualità di consiglieri comunali interrogano le SS.LL. sull'argomento di cui all'oggetto per sapere quali iniziative sono state intraprese per verificare se la ditta abbia rispettato tutte le procedure inerenti all'inquadramento e la regolarizzazione previdenziale ed assicurativa così come previsto da contratto e dalle norme vigenti in materia di diritto del lavoro, n.2 ad oltre metà del triennio contrattuale 2008-2011 così come previsto in applicazione dall'art.7 consegna degli impianti quanti impianti esistenti sul territorio la ditta ha provveduto a sostituire di quelli che si trovavano in cattivo stato di conservazione, n.3 quali interventi ed in che data sono state effettuate le necessarie e dovute manutenzioni atte a garantire il decoro, l'efficienza e la piena sicurezza dell'impiantistica, n.4 se è già stato redatto il nuovo piano generale degli impianti per le pubbliche affissioni, n.5 quante nuove plance affissionistiche formato 140x200 cm monofacciali e bifacciali sono state installate ed in quali luoghi del territorio comunale considerato che a propria spesa la ditta doveva fornire un numero non inferiore a cinquanta, i sottoscritti chiedono risposte scritte ed orali nel prossimo consiglio comunale.

PRESIDENTE ROSA – Grazie consigliere SAPORITO, la parola alla dottoressa DE ROSA che ci ha fatto pervenire anche il riscontro per iscritto a questa

interrogazione, prego dottoressa.

DOTTORESSA DE ROSA – Buonasera, allora relativamente al primo punto in effetti si è provveduto all'avvio del procedimento di decadenza nei confronti della predetta società in base ad un articolo del contratto precisamente l'articolo 10 del vigente contratto, entro i termini dettati in tale procedimento la società ha prodotto le sue osservazioni che però la sottoscritta non ha ritenuto esaustive e coerenti, pertanto ha chiesto una integrazione di documentazione, inoltre è stata fatta richiesta al Centro per l'Impiego, all'Inps ed all'Inail di notiziare in merito alle posizioni lavorative dei soggetti che erano stati individuati dalla SOGES e trasmessi come da contratto al comune, da riscontro che è emerso, è emerso che una unità di quelle segnalate non risulta, per una di queste unità non risulta presentata alcuna comunicazione di assunzione comunque al momento si attendono ulteriori informazioni in merito ad un nuovo nominativo di cui si è fatto cenno nelle osservazioni presentate, per quanto attiene invece ai punti n.2 e n.3 che possono essere riassunti in effetti questi impianti che sono regolamentati ai sensi dell'art.7 del contratto e sono stati consegnati al concessionario a mezzo di un verbale di consegna del 10.11.2008 in effetti secondo quanto ci è stato comunicato dalla società gli impianti affissionistici esistenti sul territorio vengono costantemente mantenuti nello specifico la società in questione ha fatto pervenire nota all'ente nella quale ha fatto sapere che provvede ad effettuare senza ordine di tempo tutti gli interventi di manutenzione necessaria ad assicurare il decoro, la pulizia, l'efficienza e la piena sicurezza degli stessi nei confronti di terzi, nessuna...

CONSIGLIERE – Presidente chiedo scusa, presidente chiedo scusa posso? Chiedo la verifica del numero legale per piacere

PRESIDENTE ROSA – Subito consigliere, allora (**si procede a verifica del numero legale**) dodici presenti la seduta è valida si continua, prego dottoressa, aspetti un attimo, SAPORITO, SAPORITO presente, prego dottoressa.

DOTTORESSA DE ROSA – Inoltre relativamente alla sostituzione degli impianti pubblicitari nessuna è stato oggetto di sostituzione in quanto comunque lo stato di salute di quelli consegnati alla società era abbastanza buono quindi non ha richiesto alcuna sostituzione, per quanto attiene invece al punto n.4 e n.5 la SOGES secondo quanto presentato nel progetto gestionale deve realizzare un piano generale degli impianti da sottoporre poi all'approvazione del consiglio comunale, a tutt'oggi ha presentato un elenco dei siti utili dove installare le nuove plance affissionistiche corredate da fotografie che è stato trasmesso dalla sottoscritta sia al responsabile della polizia municipale che dell'attività produttiva per poter esprimere ognuno per quanto di propria competenza i propri pareri così come è stato poi sottoposto all'attenzione della commissione è stato portato all'attenzione della commissione bilancio la quale ha ritenuto poi di farne oggetto di una prossima seduta diciamo della stessa.

PRESIDENTE ROSA – Ha finito dottoressa?

DOTTORESSA DE ROSA – Sì.

PRESIDENTE ROSA – Grazie alla dottoressa DE ROSA, la replica al consigliere

SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io sarò brevissimo.

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere.

CONSIGLIERE SAPORITO – Soltanto però devo dire che io per quanto riguarda la risposta fornita per alcune questioni la società SOGES è stata molto ma molto evasiva, che cosa significa che nello specifico la società in questione ha sempre provveduto ad effettuare senza ordine di tempo tutti gli interventi di manutenzione necessari a garantire il decoro, la pulizia e l'efficienza, facendo cosa, ed in che data, quali sono gli interventi che ha assicurato sul territorio, io sono non soddisfatto per la risposta anche perché non è possibile che doveva intervenire una interrogazione di un consigliere comunale affinché la società faceva recapitare un elenco in data 31 maggio dieci giorni dopo che è stato protocollato, un elenco dove indica nuove postazioni per installazione di nuovi impianti affissionari dove per la verità alcune di questi dalle fotografie si vede che alcuni punti di questi non ci sono neanche le condizioni di sicurezza per quanto riguarda l'installazione rispetto agli incroci così come prevede il codice della strada, io mi auguro che venga presa in considerazione quanto prima perché in questo modo la ditta rispetti l'articolo 7 del contratto perché in questo modo poiché stiamo già a più di un anno e mezzo le altre trenta minimo postazioni di installazione, quanto tempo ancora impiegherà per poterle mettere sul territorio, questo diciamo è il mio rammarico, il mio disappunto per il fatto che comunque chi eventualmente doveva prestare attenzione su queste, in modo particolare per l'installazione di nuovi impianti per l'affissione diciamo ci sono state soltanto delle comunicazioni verbali ma non si è mai posto a distanza di un anno e mezzo l'obiettivo di dover incidere sulla società per poter far installare queste plance affissionistiche, grazie per...

PRESIDENTE ROSA – Grazie consigliere, una breve replica alla dottoressa DE ROSA.

DOTTORESSA DE ROSA – Volevo soltanto precisare una cosa la SOGES comunque più volte ha interpellato l'ente per poter individuare, vedersi individuate queste zone dove apporre queste plance e la sottoscritta ha più volte sollecitato anche l'ufficio tecnico e anche di Polizia municipale per poterle individuare, diciamo che poi la nota del 21 maggio è stato l'epilogo rispetto ad una serie di solleciti che però non hanno mai trovato comunque riscontro, questo solo per onore di chiarezza.

CONSIGLIERE SAPORITO – Comunque l'ente era stato sollecitato più volte e non aveva fornito risposte per quanto riguarda l'installazione di queste plance affissionistiche.

DOTTORESSA DE ROSA – I responsabili competenti.

CONSIGLIERE SAPORITO – I responsabili competenti ed è l'ente sempre.

Punto 4 all'o.d.g.: *“verifica commissioni, comitati ed altri organi collegiali ai sensi del combinato disposto di cui all'art.96 del D. L.vo 18/8/2000 n.267 e dell'art.41 comma I della legge 27/12/97 n.449”*

PRESIDENTE ROSA – Bene grazie dottoressa DE ROSA, informo che riguardo a questa interrogazione è stata richiesto anche riscontro da parte del Prefetto cosa che faremo nei prossimi giorni, passiamo al punto 4 all’ordine del giorno “*verifica commissioni, comitati ed altri organi collegiali ai sensi del combinato disposto di cui all’art.96 del D. L.vo 18/8/2000 n.267 e dell’art.41 comma I della legge 27/12/97 n.449*”, la diamo per letta se ci sono interventi da parte dei consiglieri prego di prendere la parola, non ci sono interventi, passiamo alla votazione, naturalmente si vota sì per la conferma delle commissioni (**si procede a votazione**) tredici voti favorevoli, si approva.

Punto 5 all'o.d.g.: “*approvazione del piano triennale di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento ex articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 244/07 finanziaria 2008 per il triennio 2010-2012*”

PRESIDENTE ROSA - Passiamo al punto n.5 all’ordine del giorno “*approvazione del piano triennale di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento ex articolo 2 commi 594 e seguenti della legge 244/07 finanziaria 2008 per il triennio 2010-2012*” la diamo per letta, chiedo ai consiglieri se ci sono interventi.

CONSIGLIERE SAPORITO – Chiedo la parola.

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Presidente, intervengo su questo atto deliberativo in primis per chiedere di adeguare il regolamento di contabilità ed in particolare l’art. 9 “struttura del bilancio di previsione alle norme ed alle leggi vigenti“ in base alla legge n.244 del 2007 sarebbe la finanziaria del 2008 in quanto carente, in particolare dell’art.2 i commi 194 e seguenti, in primis per quanto riguarda perché comunque...

PRESIDENTE ROSA – Ci spieghi meglio, ci faccia capire.

CONSIGLIERE SAPORITO – Nel regolamento di contabilità dove vi è la struttura del bilancio, dove vi sono tutti gli allegati che devono essere... questo allegato non è riportato e non poteva essere riportato perché l’approvazione del regolamento di contabilità è antecedente alla situazione per cui io in primis chiedo, diciamo...

PRESIDENTE ROSA – Un aggiornamento.

CONSIGLIERE SAPORITO – ...di adeguare il regolamento su questa questione per cui eventualmente si evitano problemi e discussioni per quanto riguarda se questo deve essere argomento di Consiglio Comunale o argomento di Giunta perciò io ho chiesto in primis...

PRESIDENTE ROSA – Abbiamo capito, adesso sì.

CONSIGLIERE SAPORITO – Poi entrando nel merito dell’atto deliberativo vi sono dei rilievi e delle considerazioni da porre all’attenzione del Consiglio Comunale per quanto riguarda la voce “area servizio ecologico” non è riportato

locali di proprietà comunale dato in locazione come sede temporanea alla società Igiene Urbana, vengono riportate nella proposta di delibera soltanto i fitti riguardante... praticamente il distretto sanitario e l'ambulatorio guardia medica, il prezzo di fitto dei locali dati in locazione alla ditta non mi risulta che ci sia stata la verifica di congruità del canone da parte dell'ufficio tecnico erariale, la ditta in questione oltre ai locali suddetti utilizza anche area esterna che per la stessa non mi risulta che vengono pagati canoni di fitto aggiuntivi, c'era soltanto la delibera di fitto dei locali di proprietà dove vi è la planimetria allegata da cui non si evince assolutamente che vengono utilizzate tutte le aree a disposizione dell'area servizi ecologici, la ditta occupa in modo permanente anche area del parcheggio lato nord-est dell'area mercato su via Ceraso, non mi risulta che paga la tassa per l'occupazione di suolo pubblico se questa è dovuta, desidero fare all'assessore alla NU all'interno del bilancio non sono riuscito ad individuare o perché per mia distrazione o perché non è specificato bene tra le entrate se vi siano anche quelli derivanti dall'affitto dei suddetti locali, e poi come mai nel computo complessivo del costo del servizio di nettezza urbana tale cifra non compare tra le entrate, queste sono... poi non mi risulta, ho anche chiesto che è stata effettuata la volturazione dell'erogazione sia per la corrente elettrica e sia per l'acqua i consumi di acqua e di corrente continuano ad essere pagati dal comune e quindi dai cittadini, queste sono dei rilievi e delle considerazioni che ho posto all'attenzione del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE ROSA – Ha finito consigliere? Grazie, Prima di dare la parola caso mai al capo settore c'è qualche altro intervento in merito? Dottoressa DE ROSA prego.

DOTTORESSA DE ROSA – Per quanto attiene al fitto l'importo del provento è previsto al capitolo derivante dai proventi diversi, introiti diversi, relativamente poi alla questione dei locali effettivamente utilizzati non vorrei sbagliarmi ma nella piantina che è allegata alla determina dovrebbero essere quelli anneriti, per lo meno quando io a suo tempo ho chiesto spiegazioni al capo settore competente questa è la risposta, dovevano essere due locali di quelli diciamo effettivamente utilizzati, non mi risulta per quello sempre che mi è stato comunicato che siano anche poi occupate le aree esterne a questi locali perché se così fosse comunque bisognerebbe pagare la tassa però di questo non mi è stata data notizia.

CONSIGLIERE SAPORITO – Posso?

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere.

CONSIGLIERE SAPORITO – Dottoressa il capitolo se io l'ho individuato non lo so bene dovrebbe essere il capitolo 3063, fitto reale di fabbricati, lì vi è solo quello dell'ASL e sono i 24.000 euro che vengono pagati dall'ASL per quanto riguarda il fitto.

DOTTORESSA DE ROSA – Il capitolo è il 3138.

CONSIGLIERE SAPORITO – Per quanto riguarda invece... per quanto riguarda invece... io sono molto più preciso, alla delibera di Giunta è allegata la planimetria mentre alla determina non è proprio allegato niente, la determina non porta nessun

allegato, dice soltanto la determinazione del prezzo di 300 euro mensili e poichè dalla piantina si evince in modo chiaro quali sono i locali perché è specificato...

PRESIDENTE ROSA – Consigliere SAPORITO vogliamo risolvere la questione una buona volta, vuole dirci in che capitolo sono presenti.

DOTTORESSA DE ROSA – 3138

PRESIDENTE ROSA – Allora capitoli 3138 ci sono i proventi...

CONSIGLIERE SAPORITO – No, non ci sono.

DOTTORESSA DE ROSA – Ci sono, il capitolo che lei ha menzionato quello è un'altra cosa.

CONSIGLIERE SAPORITO – Il fitto dei locali... quindi non ci sono.

DOTTORESSA DE ROSA – Non ci sono lì dentro ma il capitolo 3138 sono previste queste somme che è un altro capitolo.

CONSIGLIERE SAPORITO – Non ho capito dottoressa, dottoressa io ho detto quindi il fitto...

DOTTORESSA DE ROSA – E' previsto al capitolo 3138 proventi diversi.

CONSIGLIERE SAPORITO – Quello dei locali del centro...

DOTTORESSA DE ROSA – Sì, sì è previsto lì.

CONSIGLIERE SAPORITO – 31?

DOTTORESSA DE ROSA – 38.

CONSIGLIERE SAPORITO – Va bene.

DOTTORESSA DE ROSA – Proventi diversi.

PRESIDENTE ROSA – Va bene e questo per quanto riguarda il fitto per quanto riguarda l'area che sembra a detta del consigliere non sia quella occupata dal... io le chiedo scusa perché seppure invitati tutti i capi settore ancora una volta non sono presenti, forse lavorano in qualche altro comune non lo so.

CONSIGLIERE SAPORITO – No, il problema è questo dal... solo...

PRESIDENTE ROSA – Mi riferivo ai capi... la dottoressa è arrivata, il capo settore dei lavori pubblici e dell'ecologia.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io solo per questo... posso un attimo soltanto?

PRESIDENTE ROSA – Prego.

CONSIGLIERE SAPORITO – Io solo per questo faccio vedere che comunque la planimetria alla delibera di giunta è allegata e la leggenda è molto chiara dove si evincono molto bene quali sono i locali dati in fitto alla...

PRESIDENTE ROSA – A lei risulta invece che non occupano solo questi...

CONSIGLIERE SAPORITO – C'è tutta l'area della situazione che comunque...

PRESIDENTE ROSA – Allora provveremo a fare un sopralluogo.

CONSIGLIERE SAPORITO – E anche all'esterno lato nord-est del parcheggio il più delle volte, quasi tutti i giorni è occupato da strutture di questa azienda.

PRESIDENTE ROSA – Provveremo sicuramente a fare un sopralluogo.

CONSIGLIERE SAPORITO – E poi eventualmente se può provvedere anche al controllo per quanto riguarda il passaggio e la volturazione sia del contatore Enel e sia del contatore e sia del contatore dell'acqua che comunque così eventualmente diciamo facciamo una cosa di buono nell'interesse dei cittadini che

non viene pagata a carico dei cittadini.

PRESIDENTE ROSA – Allora sarà mia premura chiedere agli uffici di contattare la signora BONAGURA e di farla venire così daremo le risposte al consigliere SAPORITO, c'è qualche altra... nel frattempo poi avrà anche risposte stasera sulle altre due, sperando di poterla rintracciare.

CONSIGLIERE SAPORITO – Va bene ma io forse non... io ho posto, uno può dare risposta pure nel Consiglio Comunale successivo però su questo mi sembra carente nel piano triennale per quanto riguarda il contenimento e la razionalizzazione del contenimento delle spese per queste motivazioni che io ho detto.

PRESIDENTE ROSA – Chiedo scusa, lei si è riferito al canone e le è stato detto in che capitolo sta.

CONSIGLIERE SAPORITO – 3138.

PRESIDENTE ROSA – 3138 poi che cosa voleva sapere più.

CONSIGLIERE SAPORITO – Per la verità diciamo io adesso...

PRESIDENTE ROSA – Se era congruo perché penso che sia congruo perché penso che abbiano chiesto alla...

CONSIGLIERE SAPORITO – No, non sta scritto che hanno chiesto all'UTE, c'è scritto che invece hanno chiesto indagine di mercato, delle situazioni ma non all'UTE, poiché noi abbiamo una convenzione con l'ufficio tecnico Erariale...

PRESIDENTE ROSA – Certo.

CONSIGLIERE SAPORITO – E' importante che venga chiarito.

PRESIDENTE ROSA – Chiederlo.

CONSIGLIERE SAPORITO – Perché quando paghiamo noi paghiamo cifre esagerate...

PRESIDENTE ROSA – E non è vero nemmeno questo.

CONSIGLIERE SAPORITO – Quando invece devono pagare loro insomma sono cifre irrisorie, questo mi sembra che non si fa l'interesse della collettività mi permetto di dire questo.

PRESIDENTE ROSA – Benissimo, allora ci sono altri interventi sulla delibera? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione per l'approvazione del piano triennale testè discusso (**si procede alla votazione**) dodici voti favorevoli, cinque contrari e quattro assenti, si approva, per alzata di mano votiamo per la immediata eseguibilità, dodici voti favorevoli, chi vota contro? Qualcuno si astiene, chi vota contro per immediata eseguibilità penso siano... consigliere NAPPO ci sta seguendo? Allora cinque contro, dodici favorevoli e cinque contro.

Punto 6 all'o.d.g.: “programma triennale dei servizi e delle forniture, triennio 2010-2012 e annuale 2010 approvazione”

PRESIDENTE ROSA - Passiamo al punto n.6 all'ordine del giorno “programma triennale dei servizi e delle forniture, triennio 2010-2012 e annuale 2010 approvazione” diamo per letto anche questo deliberato, chiedo ai consiglieri di intervenire se lo ritengono opportuno, la parola al consigliere SAPORITO.

CONSIGLIERE SAPORITO – Allora anche su questo atto deliberativo la premessa vale quella della delibera precedente per quanto riguarda di adeguare il regolamento di contabilità perché anche questa diciamo presenta... è uguale, si dice, se non mi sbaglio una *new entry* però io per la verità entro anche nello specifico del programma triennale dei servizi e delle forniture dell'amministrazione comune di Poggiomarino, sia al quadro A, alla scheda A che alla scheda B perché per la verità lo stanziamento in bilancio, i 3.232.000 euro contro 154.020 non riesco a capire anche se l'articolazione della copertura di spesa arriva a quella cifra perché secondo il mio modesto parere vi sono alcuni servizi e alcune forniture che sono previste nell'annualità 2010 ma comunque non sono articolate nella copertura finanziaria o inseriti nella scheda B, faccio l'esempio, manca la cifra dello smaltimento dei rifiuti speciali, pericolosi ed ingombranti euro 80.000, mancano le cifre delle tariffe dei servizi cimiteriali adeguate con delibera di giunta municipale n.75 del 20/4/2010, manca la cifra del servizio di pulizia dei locali di proprietà comunale, manca ancora la fornitura di manifesti pubblicitari e di avvisi del comune, manca ancora la cifra dell'acquisto delle suppellettili e delle apparecchiature che complessivamente arriva a 136.000 euro, mancano ancora tutte le richieste di fornitura per l'acquisto in conto capitale per gli uffici dei vari settori, potrei continuare ancora ma mi fermo qui, penso proprio che questa delibera debba essere rivista e modificata, per non parlare dell'erogazione per il servizio dei parcheggi a strisce blu, del servizio sanzionatorio del passaggio con il rosso che comunque sono previsti all'interno del bilancio di previsione, io sapete qual è il mio rammarico? Perché dico che me ne devo andare da fare il consigliere comunale?

PRESIDENTE ROSA – No ce lo risparmi questo consigliere, per cortesia, stia nel tema.

CONSIGLIERE SAPORITO – Perché... sì, sì, sì perché secondo il mio modesto parere essendo questo un atto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, resto basito ed amareggiato per il fatto che il collegio dei revisori dei conti non abbia rilevato nessuna carenza nell'allegato A, sia nello schema A ed in particolare nello schema B del programma triennale del programma triennale dei servizi e delle forniture dell'amministrazione del comune di Poggiomarino, soprattutto per quanto riguarda l'articolazione della copertura finanziaria, tutto quello che io ho enunciato non fanno parte dei 3.232.854 euro che comunque sono riportati nella disponibilità finanziaria primo anno, quindi io chiedo che questo atto vada rivisto e vada eventualmente poi posto alla votazione, ho concluso.

PRESIDENTE ROSA – Grazie consigliere, prego dottoressa DE ROSA.

DOTTORESSA DE ROSA – Volevo soltanto fare una precisazione, in effetti le cose che lei non ha... ha detto che non ha trovato in questo piano sono comunque previste nel bilancio quindi il problema è opposto a quello che dice lei, cioè non è una questione di copertura finanziaria o di disponibilità di risorse perché mi era sembrato di capire questo.

CONSIGLIERE SAPORITO – No, no.

DOTTORESSA DE ROSA – Poi volevo dire un'altra cosa, però su questo con il beneficio del dubbio perché forse sarebbe stato più opportuno che l'avesse evidenziato il tecnico, se non sbaglio in questa delibera esistono comunque dei limiti di quelli che sono i valori degli appalti da inserire quindi è possibile che alcune delle cose che lei abbia detto è perché non vengono raggiunti questi limiti però ripeto questo lo prenda con il beneficio del dubbio perché potrebbe essere più preciso il capo settore competente.

PRESIDENTE ROSA – Prego consigliere.

CONSIGLIERE SAPORITO – E anche questo va preso con le pinze perché al numero progressivo 7 del codice intervento vi è il servizio di riscossione, liquidazione, accertamento dell'imposta comunale sulla pubblicità che è 35.000 euro, che è inferiore rispetto a tutto quelle cose che io eventualmente ho enunciato precedentemente, cioè se vi è il servizio di riscossione di 35.000 e che è la cifra diciamo quella minima che è stata inserita penso che al di sotto dei 35.000 uno può eventualmente non inserire ma al di sopra dei 35.000 dovevano essere tutte inserite, io su questo ho preso proprio tutte quelle che erano superiori alle 35.000 euro, anzi vi dico solo un'altra cosa che non ho detto e che ho rilevato che non è riportato neanche il pagamento dei 550.000 euro per quanto riguarda la frazione indifferenziata, questo comunque è un altro servizio che viene fornito ai cittadini e pagati dall'amministrazione, è vero che questo però è un servizio che viene pagato direttamente, diciamo, alla Prefettura, al Commissariato che non c'è più, alla Regione, adesso c'è un ente che comunque adesso stabilisce il prezzo e che comunque eventualmente questi soldi vengono erogati, però io appunto perché ci poteva essere un caso diciamo di non certezza non l'ho proprio nominato mentre tutti gli altri casi che ho nominato sono certo che vanno inseriti all'interno del... non è la questione che nel bilancio non ci sono, ci sono, allora che differenziazione passa tra il fatto della realizzazione di un allegato con questa... con la votazione di questa delibera e il bilancio di previsione 2010, penso che il bilancio essendo questo un allegato allora il bilancio non doveva prevedere le altre cose perché non erano stati indicati nel piano triennale, invece appunto perché sta nel bilancio di previsione nell'annualità 2010 andava inserito proprio questo all'interno del piano triennale dei servizi e delle forniture triennio 2010-2012 ed annuale 2010 e approvazione, io mi sono fermato soltanto all'annualità 2010 perché io ritengo che è l'annualità 2010 che viene approvata in modo particolare e che diciamo pone l'attenzione, pongo l'attenzione maggiore su questo e vi dico in modo chiaro non perché... non sono andato proprio ad andar a vedere il bilancio pluriennale perché penso che questo la stessa cosa si verifica anche nel bilancio pluriennale perciò io dico, se eventualmente ci sono le condizioni per poter modificare questa delibera prima che eventualmente possa essere approvata oppure questa delibera viene ritirata e poi visto che non è influente e questo non lo possiamo dire che non è influente perché questo fa parte come allegato del bilancio e quindi eventualmente devono essere inserite queste voci diciamo all'interno della proposta di delibera nello schema che è stato redatto, allegato alla presente delibera, grazie presidente.

PRESIDENTE ROSA – Allora, grazie a lei consigliere, in considerazione dell'intervento del consigliere SAPORITO io chiedo alla dottoressa DE ROSA unitamente al collegio dei revisori dei conti e se è possibile sempre con il capo settore competente di verificare questa situazione per cui chiedo di votare per una sospensione per verificare quanto affermato dal consigliere SAPORITO, per alzata di mano ne approfittate anche per bere un caffè, all'unanimità si approva la sospensione, sono le ore 21.00.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Passiamo all'appello, prego i Consiglieri... Passiamo all'appello.

Si procede all'appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - 16 presenti, la seduta è valida, si riprende alle ore 22:00. Avevamo sospeso la seduta in virtù delle osservazioni fatte dal Consigliere Saporito. Riguardo alle sue osservazioni, dopo un incontro in cui era lei presente, si è ritenuto di dover dare spessore a quanto da lei richiesto, inserendo nel programma, le entrate da "Photo-red" per 50.000 euro all'anno nel triennio 2010-2012. Nelle previsioni, sono previste queste cifre. Per quanto riguarda gli ingombranti, abbiamo 80.000 nel 2010, 80.000 nel 2011 e 80.000 nel 2012. Terzo punto, pulizia locali, 60.000 euro all'anno, 2010, 2011 e 2012. L'altra voce che lei elencava e che era l'acquisto di beni mobili, ci riferiamo a eventuali mobili, scrivanie, computer... legando questa cifra inserita nel piano al dover procedere ad un unico appalto per l'eventuale acquisto di questo materiale, si ritiene, essendo una cifra spendibile secondo le esigenze, man mano, di non doverle inserire, proprio per non legare l'acquisto di questi beni, riferiti ad un unico appalto. Riguardo a questi 3 punti, c'è il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte dell'architetto Del Sorbo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della dottoressa De Rosa ed il parere favorevole del Collegio dei Revisore dei conti, per cui questo allegato diventa parte integrante e sostanziale della delibera di cui al punto 6... voleva intervenire.. prego Consigliere. Prego.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Non perché io sia affezionato alle cose che ho detto precedentemente, me ne guarderei bene, soltanto chi cerca di vedere nel migliore dei modi come fare per poter fare un atto sempre quanto più attinente alla problematica degli obiettivi che ci vengono richiesti dalle norme legislative. Io capisco il fatto, diciamo, del... che non vi sia la possibilità di poter fare una gara unica per alcune questioni, ma se noi mettiamo, ve bene, i 136.000 euro che io le ho sottolineato, questi sono solo 2010, se noi mettiamo anche 2011 e 2012, non saranno 136.000 euro, ma per esempio, per acquisti omogenei, sicuramente ci sarà la questione che comunque... l'obiettivo principale per cui viene fatto questo programma triennale per i servizi e le forniture, è quello della razionalizzazione della spesa, questo io ribadisco che una buona volta per tutte, bisogna prendere atto che

non è possibile che ogni settore, si fa la gara per quanto i riguarda i computer suoi, gli armadi suoi, le scrivanie sue, perché questo significa far spendere di più al Comune. Io solo per questo, sottopongo e ribadisco questa mia individuazione, col fatto che comunque va sempre e soprattutto nel... questi provvedimenti che noi chiamiamo "New entry", fanno parte proprio del pacchetto di tutta la situazione per la razionalizzazione e il contenimento della spesa pubblica. Io ho ribadito quello che eventualmente ritengo e penso, però, una buona volta è stato detto già un'altra volta in questo Consiglio Comunale, soprattutto per quanto riguarda l'approvazione dei bilanci, io insisto su questo ed esorto il Sindaco e l'amministrazione comunale, che venga effettuata una iniziativa per il coordinamento di un ufficio unico per gli acquisti, se no questo significa non entrare nella razionalizzazione delle spese sia per le forniture che per i servizi. Vi ringrazio.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Saporito, ci sono altri interventi di altri Consiglieri? No, allora, un chiarimento da parte della dottoressa De Rosa. Prego.

DOTTORESSA DE ROSA - Il motivo per cui, a mio avviso, questi 136.000 euro non vanno in quel piano, è anche un altro. Lei ha fatto il totale di tutti quelli che sono gli acquisti, non facendo, però, un distinguo che in questo bilancio una parte, quello per l'acquisizione di attrezzature, beni mobili, sono di competenza della sottoscritta, cioè, dell'economista comunale, quindi il centro di acquisizione unico di cui lei parlava, comunque, di fatto, già è stato recepito in questo bilancio, esistono però delle questioni che lei ha concorso... i totali sono concorsi in quella somma, ma che però non ci possono andare, tipo quelle che possono essere problematiche legate a specifici capi settore, come quelle che sono le acquisizioni relative al verde pubblico, oppure quelle che sono gli interventi acquisti relativi alla manutenzione, quelli purtroppo, in determinate situazioni non è possibile centralizzarle perché ci vuole comunque la competenza specifica del capo settore.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Dottoressa, fa fornire la scheda tecnica della roba che deve essere fornita.

DOTTORESSA DE ROSA - Ma questo già succede per l'acquisizione dei...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Io... non l'ho detto io che eventualmente...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa, non facciamo un dibattito, in modo che...

DOTTORESSA DE ROSA - No, io volevo solo fare questa sottolineatura.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Io... non ho detto io che la cifra complessiva arrivava a 136.000 euro, arriva a 136.000 euro... è stato scritto tra le spese in conto capitale, finanziato con ..inc... acquisizioni beni mobili, macchine, ed attrezzature, ci sono una serie di capitoli, euro 136.000, nella... quando uno dice razionalizzazione della spesa, il tecnico, il capo settore, fornisce la scheda tecnica della cosa che deve essere comprata ed occorre sempre fare una unica gara... perché, comunque, quando la base d'asta, soprattutto per quanto riguarda le forniture, man

mano che la somma si alza, più si ha il ribasso. Io sono un dirigente di una amministrazione pubblica e queste cose le facciamo da 20 anni.

DOTTORESSA DE ROSA - Io non discutevo affatto su questo, il mio intervento non voleva affatto andare in una direzione diversa da quella che sta dicendo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - D'accordo. Grazie al Consigliere Saporito. Allora, passiamo alla votazione sulla proposta di deliberazione programma triennale dei servizi e delle forniture, triennio 2010-2012 e annuale 2010. Così come emendato dal Consigliere Saporito che... in riferimento all'aggiunta nella scheda B... scheda A e scheda B dell'allegato, per cui votiamo la delibera con le variazioni di cui prima.

Si procede alla votazione per appello nominale.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Faccio dichiarazione di voto. Io prendo atto della sensibilità del Presidente del Consiglio comunale e di tutto il Consiglio comunale per aver accettato in parte, diciamo, le osservazioni che sono state effettuate, io mi astengo su questa proposta di delibera per il fatto che comunque ritengo che comunque la questione riferita all'acquisto per quanto riguarda i beni in conto di investimento, quelli che devono essere... devono avere... quando un oggetto deve essere... ci metti il numero di inventario, soprattutto quegli acquisti di apparecchiature che devono essere inventariate, io per questa situazione, mi astengo.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Saporito. Con 12 voti favorevoli, 1 contro, 2 astenuti, si approva. Votiamo per l'immediata esecutività. 12 voti favorevoli, 1 contrario, 2 astenuti, si approva l'immediata eseguibilità. Passiamo al punto 7 dell'o.d.g.

Punto 7 all'o.d.g. "Programma triennale dei lavori pubblici, triennio 2010-2012, annuale 2010, approvazione.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Passo la parola all'Assessore Massa. Prego Assessore. Naturalmente, la diamo per letta.

ASSESSORE MASSA – Grazie Presidente, allora, passiamo un pochino al programma triennale dei lavori pubblici che, diciamo, è nato come principio, dalla volontà dell'amministrazione di perseguire degli obiettivi che già in questi primi tre anni si è prefissata e che vuole comunque continuare a portare avanti. Da qualche anno ormai, l'amministrazione comunale ha intrapreso un progetto di riqualificazione urbanistica che vuole fare di Poggiomarino una città a misura dei cittadini e un territorio di sviluppo economico e sociale, si tratta quindi di un progetto globale che investe ogni singola parte della città e che si sta realizzando a tappe successive nell'ambito di un comune disegno di valorizzazione ambientale e di ritorno alla funzionalità degli spazi pubblici, adottando quindi un modello di sviluppo urbano che persegue obiettivi di sviluppo sostenibili, da una parte attraverso interventi di riqualificazione fisica e funzionale delle aree soprattutto sottoutilizzate o degradate,

dall'altra, tenendo conto della necessità di porre un limite al consumo di suolo in quanto risorsa fondamentale non riproducibile. Tale modello di sviluppo sarà incrementato nei lavori pubblici previsti per il 2010, tenendo conto delle necessità legate allo sviluppo economico, alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione del paesaggio e alla realizzazione di nuovi servizi a livello urbano e territoriale, alla questione, naturalmente, abitativa facendo comunque sempre riferimento alla disponibilità di investimenti pubblici e privati, nonché alla promozione della qualità architettonica. Sarà rivolta soprattutto per quest'anno 2010, particolare attenzione al tema della progettazione della città pubblica intesa come casa della comunità cittadina quale sistema di spazi costituito da strade, piazze, slarghi, percorsi pedonali, aree verdi, parcheggi con particolare attenzione e cura soprattutto per le strade comunali, attraverso la capillare manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse per assicurare in questo modo un livello ottimale di sicurezza per gli utenti della strada. Impropropriamente, sistemazione di strade ed asfaltatura vengono definiti lavori minori, in realtà si tratta di opere fondamentali per mantenere un buon livello di vivibilità del territorio. Ciò richiede, naturalmente, la manutenzione puntuale di tutto il patrimonio immobiliare del comune di Poggiomarino, ed una rivisitazione dell'arredo urbano che valorizzi i centri abitati. Infatti è importantissimo intervenire a tutto campo, dall'abbattimento delle barriere architettoniche, alla realizzazione e sistemazione di marciapiedi, piazze e giardini perché aree e, soprattutto, punti di incontro del cittadino. L'idea di fondo delle nostre linee progettuali è che la riqualificazione urbanistica e dell'assetto del territorio, devono rispondere soprattutto al criterio di riqualificazione sociale. Quindi questo è un pochino, l'obiettivo che questa amministrazione intende continuare a portare avanti e, soprattutto, con questo programma triennale ed annuale, ha messo l'accento proprio su queste cose. Ribadisco la cosa che ho detto prima, soprattutto sulla manutenzione delle strade che riteniamo fondamentale per la vivibilità del territorio, sia da un punto di vista, diciamo, di opportunità, in quanto la manutenzione delle strade, comporterà sicuramente meno disagi per i cittadini, quindi, meno danni per chi percorre le strade ed in realtà, il Comune, comunque va soggetto ad una spesa notevole che viene proprio da tutte le cause che i cittadini fanno al Comune proprio a causa delle strade che non sono tenute... che non sono in ottime condizioni, per cui quest'anno si è voluto mettere l'accento su questa cosa, in maniera tale che probabilmente con i soldi che si andranno a risparmiare dalle cause che i cittadini fanno verso il Comune, sicuramente riusciremo ad asfaltare le strade, ad avere sicuramente un paese molto più vivibile come è giusto che debba essere così, per arrivare a quella normalità che questa amministrazione comunque si è prefissata di raggiungere. Per quanto riguarda l'elenco dei lavori pubblici, se volete, posso leggerlo... passiamo all'elenco delle opere triennali dei lavori pubblici, allora, praticamente 2010-2012, allora, come primo progetto, abbiamo: attrezzature di quartiere adiacenti alla piazza de Santissimo Rosario, questo riguarda il piano triennale 2010-2012, poi, dopo vediamo quali sono quelli là che sono stati estrapolati da questo programma triennale per far parte, poi, del programma annuale. Quindi, dicevo, attrezzature di quartiere adiacenti alla piazza

del santissimo Rosario che è un progetto per una area ludica attrezzata al servizio della scuola del Flocco che dovrà essere realizzata non nel 2010 ma è stata prevista per il secondo anno, quindi, nel 2011. Poi, vi sono tutta una serie di progetti con fondi F.A.S., ...inc... che sono tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno con realizzazione di un percorso archeo-fluviale di 1.085.000 euro, la messa in sicurezza delle aree adiacenti il fiume Sarno con riqualificazione dell'ambiente rurale di 1.500.000 euro, la riqualificazione dell'area sud-est del territorio comunale con la realizzazione di verde attrezzato a parcheggio, poi, manutenzione straordinaria. Adeguamento igienico-sanitario della scuola statale di primo grado "Giovanni Falcone". Vi sono altri progetti interessanti che sono difendere i più deboli e sicurezza urbana che mirano un pochino a migliorare le condizioni di alcune parti del territorio anche da un punto di vista proprio della sicurezza del cittadino, rendere più sicuro il cammino per la sicurezza urbana, anche questa si innesta un pochino nel discorso di maggiore qualità della vita per i cittadini e maggiore fruibilità, da parte dei cittadini, dei luoghi pubblici e dei luoghi urbani, si è pensato soprattutto alle periferie, anche alle zone tipo il rione Fornillo, comunque zone che in qualche modo, hanno bisogno di essere riqualificate e dove devono essere fatti degli interventi proprio per migliorare la fruibilità di questi posti. Poi, realizzazione di verde attrezzato con parcheggi interrati alla piazza Mazzini, questo, in effetti, riguarda un progetto ...inc... nel senso che dovrà essere sviluppato e coinvolgere il privato. Si è pensato di fare affidamento e di cercare di sfruttare anche quello che è il concetto di finanza, coinvolgendo anche il privato, in quanto oggi, comunque, con i fondi a disposizione da parte delle Regioni, dei fondi strutturali, etc., non è che si possa far fronte a tutte quelle che sono le esigenze di un territorio, e diciamo che l'orientamento di molti comuni è proprio quello di rivolgersi al progetto di finanza dove si può coinvolgere il privato nella realizzazione di questi progetti dove ovviamente, con un piano finanziario, il privato ne ha il suo rendiconto, però comunque va a creare e a dare dei servizi al territorio che altrimenti, aspettando finanziamenti regionali o finanziamenti statali o strutturali, etc., i tempi sarebbero piuttosto lunghi. Quindi, l'amministrazione si muove sempre col principio, con la volontà e con la voglia di cercare di reperire fondi in quanto, tutte le belle idee, tutti i bei progetti, purtroppo, rimangono tali se non ci sono fondi con i quali si possono realizzare, per cui, il ricorso al progetto di finanza, può essere sicuramente un modo per poter realizzare delle cose che comunque questa amministrazione intende portare avanti. Continuando l'elenco, abbiamo la riqualificazione della via Turati, la realizzazione di un centro direzionale con casa comunale alla via Roma, anche questo è un progetto di finanza, è un progetto financing che praticamente vuole... 10.000.000 e poi saranno fatti gli studi di fattibilità, i progetti, in maniera tale da avere...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Prego i Consiglieri di lasciar finire l'Assessore.

ASSESSORE MASSA - ...quindi, anche questo, come dicevo, come progetto di finanza. Poi, realizzazione di un centro di riqualificazione ambientale, riqualificazione area nord-ovest comunale, con interconnessione al percorso archeo-

fluviale, sono progetti questi che oltretutto sono stati già inseriti nel parco progetti regionali, questo qua riguarda il progetto...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa ai Consiglieri, facciamo finire, poi appuntatevi le domande e gliele fate.

ASSESSORE MASSA – Se vogliamo approfondire, ho anche delle relazioni che riguardano ogni singolo progetto per cui possiamo anche approfondire un pochino meglio. Allora, realizzazione di spazi per attività educative al plesso scolastico “De Filippo”. Si è cercato comunque di mettere l’accento soprattutto, anche sugli edifici scolastici in modo da rendere sempre più funzionali e più fruibili per gli studenti le strutture scolastiche dove è previsto anche la realizzazione di spazi educativi nel piano semi interrato e area interna della scuola elementare e materna Circolo scolastico alla via Giovanni Iervolino. Completamento ed adeguamento dell’impianto sportivo polivalente “Europa”, con annessi servizi. Ancora manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché ampliamento delle strade comunali, quello che dicevo prima che poi è stato inserito nel piano annuale dove sono previsti, appunto, 650.000 euro che dovranno consentire la manutenzione e quindi il rifacimento di buona parte delle strade sul territorio di Poggiomarino . Per quanto riguarda poi.... e ,diciamo, questi sono i lavori triennali. Veniamo, invece, a quello là che è l’elenco dei lavori annuali. Allora, un attimo solo, l’elenco annuale, invece, nell’elenco annuale dei lavori pubblici, sono stati previsti la tutela e valorizzazione degli argini del fiume Sarno con la realizzazione di un percorso arche-fluviale, lavori di ristrutturazione di via Francesco Turati, completamento e adeguamento dell’impianto sportivo polivalente “Europa” ed annessi servizi, manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché ampliamento delle strade comunali a cui appunto, dicevo, è stata data priorità per quanto riguarda il 2010, e lavori di ristrutturazione e nuova realizzazione di loculi cimiteriali. Per quanto riguarda... forse l’ho saltato nell’elenco triennale, per quanto riguarda quest’ultimo che ho detto, riguarda i lavori da farsi al cimitero. Anche per quanto riguarda il cimitero, che riguarda un settore di cui comunque sono l’assessore delegato... anche per quanto riguarda il cimitero, si è cercato per il 2010 di porre l’attenzione su alcuni aspetti che ritengo, come tutti quanti noi riteniamo, siano fondamentali per un miglior servizio ai cittadini anche per quanto riguarda l’area cimiteriale e quindi, con questo progetto, è prevista la realizzazione di questi nuovi loculi che in realtà non sono altro che... ci sarà la possibilità di realizzarli sfruttando il criterio dell’autofinanziamento, vale a dire, sarà demolito quella parte di edificio che sta sul muro posto a nord del vecchio cimitero e con la demolizione dello stesso, è prevista una ricostruzione, più o meno, di un edificio simile, però su due livelli. Questo permetterà di realizzare quei loculi che poi, in effetti, sono tutti loculi ossari, per ridare a tutti quei cittadini che già sono concessionari di quei loculi ed in più, col piano sopra, creare nuovi loculi che andranno un pochino a far fronte a quelle che sono le esigenze dei cittadini... ci sono, infatti, notevoli, numerosissime richieste da parte dei cittadini, ed in più, con la vendita degli stessi, posti al piano primo, si potrà in qualche modo, riuscire sicuramente, da conteggi fatti, a finanziare l’intera opera. E questo permetterà, appunto, di iniziare quel programma di riqualificazione dell’area

cimiteriale che questa amministrazione nel 2010 vuole portare avanti con fermezza e con decisa volontà. Questo era per quanto riguarda il programma triennale ed il programma annuale. Se si vuole approfondire qualche progetto, qualcosa, qualche chiarimento, sono a vostra disposizione.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Assessore Massa, chiede la parola il Consigliere Antonio Bifulco, prego Consigliere.

CONSIGLIERE BIFULCO - Come sono stati previsti questi 10.000.000 di euro, realizzazione di centro direzionale con casa comunale alla via Roma, dov'è?

ASSESSORE MASSA - E' praticamente in piazza, dove stanno i 2 palazzi...

CONSIGLIERE BIFULCO - E dovrebbe avere un centro direzionale?

ASSESSORE MASSA - Sì, e in effetti...

CONSIGLIERE BIFULCO - 10.000.000.

ASSESSORE MASSA - La zona, già nel P.R.C... nel vecchio P.R.C., è prevista come zona per centro direzionale.

CONSIGLIERE BIFULCO - Poi, realizzazione di verde attrezzato con parcheggio interrato alla piazza Mazzini, 6.500.000. 5.500.000 realizzazione di un centro di qualificazione ambientale, cioè, voglio dire sono numeri al banco lotto o sono numeri effettivi? 10 milioni... 10 milioni.

ASSESSORE MASSA - Vabbuò, ma c'è da fare la distinzione per quanto riguarda i 10.000.000 sono in effetti progetti finanzia per cui quei fondi non sono fondi che il comune deve prendere da qualche ente o da altri, ma sicuramente da fondi privati, per cui 10.000.000 di euro possono essere una cifra che può sembrare alta ma comunque chi andrà a fare quel progetto farà un piano finanziario che quindi sicuramente riuscirà a realizzare quello che deve realizzare, guadagnandoci quello che è giusto che debba guadagnare l'impresa che realizza quell'opera.

CONSIGLIERE BIFULCO - Solo per chiedere, insomma, se erano numeri... va bene così.

ASSESSORE MASSA - Sono numeri che non vengono dalle finanze dell'Ente, ma vengono da finanze private.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere. Chiedeva la parola il Consigliere Nappo, prego Consigliere.

CONSIGLIERE NAPPO - Grazie Presidente, io, preliminarmente avrei preferito avere qualche dettaglio in più su questa realizzazione di un centro di riqualificazione ambientale per 5.500.000 euro, vorrei sapere di che si tratta perché dal piano non si capisce bene.

ASSESSORE MASSA - Allora, realizzazione di un centro di riqualificazione ambientale, è un progetto a valere sulle misure... poi c'è pure il capo settore, se avete bisogno di qualche spiegazione anche un pochino più tecnica, a valere sulle misure del P.S.R. tipologia dell'intervento, nuovo intervento, eccetera. Misure ed azioni del P.S.R. su cui si chiede il finanziamento dell'intervento. Misura obiettivo operativa, azione 1 9, beni e siti culturali, costo dell'opera... a valere su altro strumento finanziario per un totale di...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - A quale avviso pubblico si è

risposto?

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Consigliere, uno alla volta.

ASSESSORE MASSA – Questo, chiedo al capo settore, non ricordo... ci sono, in effetti, su questa parte qua, ci sono 2 finanziamenti, uno riguarda quello là del P.P.R. che è stato anche inserito nel...

Sovrapposizione di voci.

ASSESSORE MASSA - ... l'area indicata per la realizzazione di un centro di riqualificazione ambientale all'interno del sito dell'ex ...inc... eccetera, il progetto... la realizzazione di un centro di riqualificazione... il progetto... vabbuò, in effetti è un museo, alla fine, è un polo museale. Il progetto prevede una complementarietà con le opere dei comuni del parco, tutti che hanno come obiettivo primario, la conoscenza della storia e dell'archeologia che è sorto intorno al fiume Sarno. Comunque è un'area... è un polo culturale, dove si vogliono far confluire... praticamente deve essere una sorta di museo riferito a quello che sono i beni culturali, archeologici ed ambientali della zona.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Assessore.

Prego Consigliere Nappo.

CONSIGLIERE NAPPO – Io volevo ringraziare l'assessore, perché per un attimo ci ha fatto sognare perché chiudendo gli occhi, si pensava quasi di stare in un'altra realtà, a parte...

CONSIGLIERE BIFULCO – A Lugano.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Consigliere Bifulco, la prego di non fare commenti fuori...

CONSIGLIERE NAPPO - ...a parte qualche spazio di lucidità in questo piano triennale e mi riferisco alla possibilità di realizzare...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa Consigliere Nappo... prego Consigliere, mi scusi. Prego Consigliere Nappo.

CONSIGLIERE NAPPO - Dicevo, a parte qualche sprazzo di lucidità in alcune opere messe in cantiere e mi riferisco soprattutto al 2011 con la realizzazione di eventuali aree parcheggio, soprattutto utilizzando un poco quelle che sono le risorse provenienti da capitali privati, io vedo tutte le altre cose, lasciatemi passare il termine, un poco aleatorie. Ma vorrei andare con ordine, innanzitutto vorrei capire come si fa a presentare un piano triennale delle opere pubbliche prevedendo nel piano annuale 2010 delle opere che da quello che si legge dovrebbero essere già iniziate, che non mi risulta sono state neanche progettate o appaltate al momento, se vuole, mi riferisco ai 2 progetti di riqualificazione di via Filippo Turati, inizio lavori secondo trimestre 2010, che sta per terminare, mi riferisco alla manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché ampliamento delle strade comunali che doveva essere iniziato il secondo trimestre 2010, ma che non mi risulta abbia avuto ancora neanche i primi vagiti, penso che non sia stato neanche ancora progettato. Ora, proprio ritornando a

queste belle parole usate dall'Assessore, cioè, la volontà di questa amministrazione di rendere questo paese più vivibile, di aggiustare le strade... ecco, Assessore, a me risulta un po' difficile credere a questa volontà perché se mi faccio un giro per le strade di Poggiomarino, vedo che è stato consentito alla Ditta che ha fatto i lavori pubblici di lasciare le strade di Poggiomarino in uno stato pietoso, senza che nessuno al momento, mi risulta, abbia mosso alcunché, avverso la Ditta che ha fatto i lavori. E' esperienza di tutti i giorni trovare buche...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - A che si riferisce?

CONSIGLIERE NAPPO – Ai lavori delle fognature, Presidente, che sono stati fatti in un modo, secondo me, non appropriato, senza che gli organi dell'amministrazione comunale abbiano mai eccepito alcunché, senza che si sia mai vigilato. E' vero che questi lavori sono stati appaltati ed erano diretti dall'alto commissariato per il disinquinamento del fiume Sarno, ma è pur vero che dei lavori che si svolgono all'interno di una cittadina, impongono l'obbligo, a chi è deputato a ciò, di controllare questi lavori, invece, tutto è stato fatto così come è stato fatto. Mi auguro che a tutto ciò si voglia porre rimedio costringendo la Ditta a rifare il manto di asfalto su tutte queste strade che ad oggi sono per gran parte impraticabili se non con grave rischio, mi riferisco soprattutto alle due ruote, dove trovando una buca di mezzo metro profonda penso che si abbiano delle grosse difficoltà. Venendo alle altre opere citate qua dentro, io dico, noi abbiamo la possibilità anche estrapolando le opere che noi pensiamo di fare con il "Project financing", abbiamo la possibilità di farle veramente queste opere, questo lo chiedo alla dottoressa De Rosa. Possiamo appaltarle queste opere senza correre il rischio di non potere, poi, pagare le ditte che ci faranno queste opere, perché mi risulta che queste... il nostro margine è abbastanza risicato, almeno questi sono i ricordi che avevo da quando facevo parte della commissione bilancio. Per tutte le altre cose, insomma, sono... ripeto, l'unica cosa che mi ha impressionato favorevolmente, è questa possibilità di fare questi parcheggi. E poi volevo un'altra piccola considerazione se me lo consentite, qua si parla di opere molto consistenti, si parla di milioni di euro di opere che in gran parte, stando alle cifre, dovrebbero andare un poco a sconvolgere quello che è il tessuto del paese. E' vero che alcune aree del Piano regolatore generale vigente o nel P.U.C. vigente, sono destinate a ciò, ma è pur vero che noi ci apprestiamo a fare un nuovo strumento urbanistico, e allora mi chiedo: è proprio opportuno che queste opere vengano realizzate nel secondo anno, è proprio opportuno non aspettare che venga realizzato il P.U.C. non mettendo dei paletti o delle pietre miliari che poi difficilmente potranno essere ignorate nella realizzazione di un nuovo P.U.C.. Queste sono le domande che mi faccio io da semplice Consigliere, non so se l'assessore se le è fatte, se il capo settore ha pensato di dare una risposta a queste domande. Grazie.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Nappo. C'è qualche altro Consigliere che chiede la parola? Consigliere Saporito.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Il piano triennale delle opere pubbliche, Assessore, è il momento di programmazione massimo che un Sindaco ed una Giunta Comunale elaborare presenta al Consiglio Comunale. Io non lo so da

dove devo incominciare, io dico solo che sono un appassionato di film, parafrasando il titolo di un grandissimo film "Non c'è pace tra gli ulivi", di Giuseppe De Santis, regista, del primo dopoguerra, io devo dire questa amministrazione, a queste opere pubbliche, non le fa trovare pace, compaiono e scompaiono dai vari piani triennali adottati ed approvati che ci vengono presentati. Io ho fatto un calcolo, io ho tutti i piani triennali fatti da questa amministrazione dal 2007 ad oggi, entrano ed escono dai piani triennali, come minimo 35-40 opere pubbliche, un anno si mette, un anno dopo si toglie, tra i piani triennali adottati e quelli approvati, non c'è mai una corrispondenza, c'è sempre il rifacimento completo del piano triennale, non c'è quella sinergia che l'Assessore vuole evidenziare e che non è presente in questo piano triennale delle opere pubbliche. Assessore, io mi limito soltanto al 2010 perché 2001 e 2012, è pura fantasia. Ammesso che, e io ve lo auguro con tutto il cuore, riuscireste ad avere i finanziamenti previsti, circa 13.000.000 di euro per 2011 e circa 12.000.000 di euro per il 2012, io per la verità avrei qualche dubbio per cercare di capire come è possibile fare per l'attuazione di rientrare entro i limiti del tetto di spesa del patto di stabilità per il pagamento tra spese di competenza e spese correnti, e quelle di gas nell'annualità in cui viene effettuata, perché anche quest'anno, a diversa degli anni, le misure intraprese oltre alle finanziarie, con decreto legislativo 78, fanno sì, che non ci sono possibilità, né speranza che gli enti locali possono elargire finanziamenti per quanto riguarda opere pubbliche. Allora noi dobbiamo cercare di dire le cose per bene, esatte, per ciò, io personalmente non discuterò proprio del 2001 e 2012, discuterò soltanto quello del 2010 perché per la verità, quella del 2010 è proprio un piano triennale molto scarno, Assessore, anche perché tra il piano triennale adottato ed il piano triennale approvato c'è un abisso, io posso essere d'accordo... vi auguro e mi auguro che il finanziamento P.I.R.A.P. per quanto riguarda 1.085.000 euro, vi venga dato da domani, va bene, ma ad oggi, non abbiamo ancora nessuna certezza e né sappiamo quando il nucleo di valutazione tecnica per l'approvazione dei progetti, possono prima ritenuti ammissibili e poi eventualmente ritenuti al finanziamento. Poi, per quanto riguarda le altre cose, io devo complimentarmi e saluto veramente con piacere che all'interno del piano triennale nell'annualità 2010 vi siano i lavori di ristrutturazioni dei loculi cimiteriali, lato nord, questo ci credo, è possibile farlo, anche se ritengo che il numero dei loculi o degli ossari che per la prima volta vengono proposti da questa amministrazione, con prezzi che oscillano tra un 1.800 e 2.600 i loculi, e gli ossari da 380 a 520 euro, permettono la realizzazione, come ho letto, perché a me mi piace leggere le relazioni, Assessore, soltanto 150 loculi, rispetto a circa ben 620 domande che sono state presentate al Comune, ci sono almeno 600 cittadini che aspettano ed io veramente sono felice e mi compiaccio che è stata inserita all'interno del piano triennale quest'aspetto. Però le dico già un'altra cosa, invece di 150 loculi, potevano essere fatti almeno un terzo in più, perché comunque in questo bilancio vi sono nelle entrate circa 150.000 euro che provengono dalla vendita dei lotti dei proprietari delle cappelle gentilizie che non hanno regolarizzato in tempo utile nella situazione del contratto. 150.000 euro che sono andati nel calderone generale delle spese di questa amministrazione e di questo

comune, potevano essere impiegate come spese in conto capitale per la realizzazione di almeno altri 100 loculi, se noi ne facciamo 150, aggiustando quello di sotto e facciamo quello di sopra, con 150.000 euro ne avremmo fatto almeno altri 150, quindi avremo dato la possibilità di avere più loculi, più possibilità ai cittadini di soddisfare le loro richieste... allora, continuiamo, come le dico che ha fatto bene ad inserire questo, io purtroppo le devo dire che ci sono tutta una serie di cose che non vanno. Faccio l'esempio, Assessore, lei deve sapere che comunque questo, per quanto riguarda la gestione ed il piano triennale più importante di questa amministrazione perché è il piano triennale dopo il giro di boa, è il piano triennale che effettivamente nell'annualità 2010 dovevano essere messi in campo tutte le possibilità di finanziamento e tutto quello che era necessario per poter realizzare opere pubbliche in questo nostro territorio che maledettamente non ha avuto la possibilità di realizzare, non è responsabilità soltanto di questa amministrazione, né per quelle amministrazioni in cui ci sono stato io, in 50 anni in cui ci sono state altre amministrazioni. Io però, avrei fatto un'altra cosa, la prima cosa, parto proprio dal contratto di quartiere ...inc... . Io non lo so perché non ho visto ancora gli atti, ma è stato acquistato veramente il terreno di 80.000 euro che comunque era stato incarico e mandato fin dal 2009 per l'acquisizione al patrimonio comunale di questo terreno, anche perché devo dire che non è stato ancora acquisito, perché nella delibera al punto 8, tra le aree di acquisizione di beni alienabili e valorizzazione, non mi risulta che questo terreno è stato inserito nell'elenco perché l'elenco è fatto da 2 o 3 opere. Io, la prima cosa che avrei fatto, 150.000 euro, li avrei cercato di utilizzare completamente per fare la progettazione del contratto di quartiere, non aspettare gli 80.000 euro nel 2011 e 70.000 euro nel 2012, l'avrei fatto facendo tutto in una sola volta ma nel 2010, anche perché potevate farlo perché dalle manutenzioni ordinarie e straordinarie, oltre quelle che avete previste nel piano triennale, tra manutenzione ordinaria e straordinaria di strade ci sono altri 200.000 euro, tra l'impianto di pubblica illuminazione, tra le manutenzioni ordinarie e straordinarie, ci sono altri 150.000 euro. Io avrei adoperato e concentrato tutta la situazione per aver potuto dare ai cittadini di Flocco, il completamento dell'area adibita e che poteva essere utilizzata dai ragazzi... io avrei inserito il progetto che al 31 dicembre, l'amico Presidente del Consiglio comunale, sulla manutenzione straordinaria, l'adeguamento igienico-sanitario del progetto per quanto riguarda la scuola "Falcone" è previsto nel 2011. Se vi è stata la promessa di finanziamento di 150.000 euro, io non riesco a capire perché andare nel 2011. Ci sono poi... è vero che, Assessore, ognuno fa il piano triennale secondo le sue cognizioni, le sue scelte politiche, io per la verità in questo piano triennale, ci mancano tutta una serie di finanziamenti che potevano essere effettuate e non sono state fatte. Una ne abbiamo discusso nell'interrogazione che ho presentato nel Consiglio comunale del 29 aprile 2010. Assessore, lei sa bene a che cosa mi riferisco, perché lei è della materia, è competente, è professionale e mi deve dire se questa richiesta di inserimento che io sostengo, potevano essere effettuate, era legittimo e non sono state effettuate. Mi riferisco al programma di finanziamento di opere pubbliche in Campania a favore degli enti locali in cui era prevista la

possibilità di chiedere finanziamenti per importi da 500 a 2.000.000 di euro ed in questo specifico bando, era possibile che ogni comune poteva presentare più di una richiesta di finanziamento, la scadenza del bando era il 23 maggio 2010, non è stata inoltrata nessuna richiesta di finanziamento. Il decreto dirigenziale numero 4 del 19/02/2010 ...inc... Campania, avviso pubblico... io corro per... avviso pubblico per la presentazione di progetti sull'obiettivo 1 7 edifici sicuri, approvazione della graduatoria definitiva delle proposte progettuali con allegati, importo 60.000.0000 di euro, sono state presentate 65 proposte, progetti non ammessi a valutazione 38, progetti ammessi a finanziamento 28, il comune di Poggiomarino non c'è né tra quei progetti ammessi e né tra progetti non ammessi, significa che non è stato proprio presentata richiesta di finanziamento. Vi era ancora un avviso pubblico per il finanziamento di asili nido, fu presentata una volta la domanda per il plesso scolastico "Tortorella" per ampliamento, 650.000 euro, poi non è piaciuto, è stato tornato, è stato ritenuto che quel progetto non era ammissibile, è stato tolto di mezzo, ma non è stato ripresentato un'altra volta, è stato ripresentato un altro progetto di 1.900.000 nel piano triennale dell'anno scorso, quest'anno il piano triennale non lo ripresenta più. Sullo steso argomento, questo parte 2008, 2009, arriviamo al 2010, un altro avviso, lo stesso non presentiamo il progetto quando noi abbiamo fatto lavorare l'ufficio tecnico e non lo ripresentiamo più. Bando regionale di pista ciclabile, no ne parliamo proprio, mi fu setto in questo Consiglio Comunale, dall'Assessore Vorro, che era un regalo che era stato fatto all'Assessore Vorro dall'ufficio tecnico per quanto riguarda la presentazione di questo progetto. Questo progetto è stato presentato, non ha avuto il finanziamento perché è giunto fuori termine massimo. Io vado oltre, ci sono altri bandi ancora, ma no son o stati presentati. Pianificazione urbanistica, nuovo piano di finanziamento ai comuni per quanto riguarda la possibilità di avere finanziamenti per il P.U.C., niente, scadenza del bando era il 19 marzo 2010... c'è l'altro ...inc... numero 23 del 22 marzo 2010, la cultura come risorsa, approvazione della graduatoria dei progetti di sviluppo di tecnologie per la digitalizzazione e messa in rete di archivi, biblioteche di cui all'avviso pubblico adottato decreto dirigenziale numero 483, poteva essere richiesto contributo fino a 500.000 euro, non era co-finanziamento, il nostro comune non compare né tra i comuni ammessi a contributo né tra quelli ammissibili ma non finanziabili, né tra quelli non ammessi alla valutazione di merito, anche su questo argomento, la nostra amministrazione non ha presentato nessun progetto per la richiesta del contributo di finanziamento. Vale questo per altra questione, programmazione turistica, percorsi tematici "Le Quattro stagioni", lo stesso non sono state presentate richieste di finanziamento. Vado ancora rapidamente, contributi a favore di associazioni sportive, non presentate richieste di finanziamento, contributo alle biblioteche di ente locale ed interesse locale, la scadenza era il 31 maggio, anche di questo, non è stata presentata nessuna richiesta di finanziamento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Consigliere Saporito, vada avanti e concluda per cortesia.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Poi vi è la delibera di Giunta

municipale numero 25 del 24 febbraio, oggetto: progetto sicurezza urbana integrato, domanda contributo regionale, alla delibera in questione originale, ci manca il progetto integrato di sicurezza urbana predisposto dal comando di P.M. che doveva farne parte integrante sostanziale, evidenziata la mancanza è stato richiesto il progetto all'Assessore Giacometti, dal 24 febbraio 2010, sollecitato anche più volte, dopo oltre tre mesi ancora non vi era stato allegato il progetto alla delibera, solo in data martedì 8 giugno, mi è stato riferito dal Presidente della prima commissione consiliare che era stato consegnato alla segreteria per allegarla alla delibera. Per la verità io l'ho visto questo, ed è così. Io ritengo che dal punto di vista della legittimità dell'atto, non andava fatto così, perché questa delibera andava rifatta e veniva rindetto il progetto perché al momento che è stato approvato, è mancato per tre mesi il progetto allegato alla delibera. L'altra cosa che volevo dire, lo stesso... il decreto dirigenziale per la legge 12/03, bando per l'assegnazione agli enti locali di contributi per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana annualità 2008, riparti e assegnazioni, il nostro comune non è stato previsto l'erogazione. Questo comune, dal punto di vista di contributi per quanto riguarda la sicurezza urbana 1.4 anni, un solo anno ha avuto la promessa di finanziamento, se non erro, è stato il 2007, ad oggi non ha avuto ancora nessun finanziamento. Come non ha avuto nessun finanziamento per quanto riguarda il servizio civile, ancora oggi questa amministrazione, non può dire di aver reperito un solo centesimo di euro per quanto riguarda queste cose. Io potrei continuare ancora all'infinito, per tutte le cose che comunque...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Stringa, perché ci sono gli altri interventi.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - ...il Presidente del Consiglio Comunale mi ha detto di stringere perché ho impegnato già oltre il tempo a me disponibile. Allora, io ho qualche dubbio per quanto riguarda la situazione dell'approvazione del decreto... del completamento dell'impianto sportivo di 718.000 euro, non 718.911 perché è stato corretto, nel bilancio sono soltanto 718.000, perché? Io ho qualche spiegazione. Io su questo progetto, su questa opera specifica, il comune di Poggiomarino ha avuto già 2 finanziamenti, ha avuto un finanziamento di un milione di euro ed un finanziamento di 177.000 euro. Il Presidente del Consiglio Comunale che ha fatto l'assessore con me, sa bene questa questione. Nella predisposizione dell'impianto della delibera doveva essere inserito e doveva essere specificato in modo chiaro che il sito sportivo individuato non è un sito sportivo polivalente, la coerenza del progetto dell'impianto sportivo oggetto della richiesta di contributo per il piano di zona sociale di cui alla legge 328/2000 doveva essere attestato dall'ufficio ...inc... di zona sociale competente per il territorio. Il rispetto dell'obbligo di non aver dato inizio all'attuazione dell'intervento in data antecedente alla pubblicazione del presente... al comma 5 art. 2, il livello della progettazione ai sensi del D.L. 163/2006, nonché gli estremi di validazione da parte del responsabile del procedimento a livello di progetto definitivo con l'indicazione puntuale della situazione del progetto alla data di presentazione della richiesta del contributo. Allora, poiché il Sindaco e il Presidente della commissione ritengono che porto bene quando

dico che non... io mi auguro che su questo possiate avere il finanziamento, quindi questo significa che io ve lo auguro di cuore, porto bene a questa cosa.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Io volevo completare, soltanto una cosa e ci tengo moltissimo. Questa me la sono riservata per ultimo perché noi, prima di essere politici, penso che dobbiamo essere uomini, ed io personalmente ritengo di esserlo e avere fatto tutta una discussione all'interno della commissione bilancio per cercare di dare la priorità accordata dall'unanimità della commissione per quanto riguarda il secondo lotto della scuola media che si sta realizzando. Io veramente sono mortificato, sono veramente, diciamo, deluso per il fatto che comunque su un milione di euro, vengono spese tutte per quanto riguarda la manutenzione delle strade, non vengono inserite in un lotto minimo per far sì che il progetto del secondo lotto della scuola potesse essere, io non dico completato, ma almeno reso in modo tale che può essere fatto il trasferimento della scuola da via XXV Aprile alla scuola che si sta realizzando. Io non so la cifra che ci vuole, però ritengo che questo è fondamentale per 2 ordini di motivi. Il primo ordine di motivo è perché comunque, eventualmente, questo fa sì che comunque vi è un risparmio delle spese correnti, l'affitto è circa 82.000 euro, con 82.000 euro di fitto, di spese per il mutuo, può essere assunto un mutuo di 1.500.000, che questo può servire a completare, a risolvere o a fare altre opere pubbliche nel nostro territorio. Io purtroppo devo prendere atto che anche l'impegno preso dal verbale della commissione, non è stato ritenuto che comunque, eventualmente, il secondo lotto per la scuola media, fosse preso in considerazione ed inserito ma non nel 2010, ma né nel 2011 e neanche nel 2012, questo significa che questa amministrazione, assessori, Sindaco, che su questa scuola non ci vuole mettere neanche un centesimo in più rispetto a quello che effettivamente è stato inserito per quanto riguarda il primo lotto della scuola che si sta realizzando. Io su questo vi prego di prestare attenzione e sono disponibile ad un incontro, ad una interruzione del Consiglio Comunale, se su questo troviamo l'impegno e l'accordo di definire una cifra per il secondo lotto della scuola media. Così si viene incontro alle esigenze e le richieste di chi effettivamente vuole risolvere i problemi ai cittadini del territorio di Poggiomarino. Finito.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Saporito. Prima di passare la parola al Consigliere Parisi, volevo solo una precisazione Consigliere Saporito. Per quanto le opere del piano triennale 2010-2012, sono eventuali finanziamenti la cui copertura delle casse comunali è il 5% e sono finanziamenti diretti, per cui il 5% è previsto, sono in armonia... su tutte le opere...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Su 2 opere c'è il finanziamento del 5%, tanto è vero che...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - ...dove non c'è significa che non ci voleva e non hanno nulla a che vedere con la cassa, con la competenza di cassa.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - No, io non ho detto questo, forse mi sono spiegato male. Nel... chiedo scusa, devo chiarire...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Ha detto questo.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - No, ho detto che per quanto riguarda, ammesso che si ha il finanziamento e viene inserito...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Non incide sul fatto, non incide.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - ...incide sul fatto perché se deve essere pagato e vengono tutti in un anno questi soldi...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Sono in entrata ed in uscita, Consigliere.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - No, io non parlo di questo, lo so che entrate e uscite... il patto di stabilità... io parlo dell'eventuale pagamento alle ditte per il fatto che comunque nell'annualità di competenza, visto che questa... faccio l'esempio, quest'anno...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Non incidono.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - ...il bilancio è approvato con 18.000 di margine per il tetto di spesa del patto di stabilità. Ammesso che io spendo tutto quello che c'è nel 2010 e ho a residuo delle opere pubbliche che si stanno facendo e devo pagare, io sicuramente rispetto il patto di stabilità in termini di competenza, ma non posso rispettarlo in termine di cassa, questo è quello che io ho detto.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa, chiedo l'intervento della dottoressa De Rosa, se tutte quelle opere fortunatamente venissero finanziate, non avremmo un minimo problema.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - No, ma non per avere il finanziamento.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - No, no, anche per pagare le aziende. Prego dottoressa De Rosa. Ciò vale anche per il 2010 Consigliere Nappo, per quanto riguarda la cassa, è stato tutto preventivato che quello che è di competenza può uscire.

DOTTORESSA DE ROSA – Il bilancio pluriennale è stato quadrato nel rispetto del patto, il che significa che tutte le opere previste sono allocate al titolo quarto delle entrate ed al titolo secondo della spesa, pertanto, se si dovessero realizzare, nel momento in cui abbiamo il finanziamento pagheremo l'opera. Quello di cui lei parla, il passaggio eventualmente... la traslazione di opere che quest'anno andiamo ad iniziare e che non... allora, io mi auguro soltanto una cosa, questa è una mia... lo diciamo ogni anno, quest'anno è stato il secondo anno per cui la norma ci ha imposto che l'obiettivo del patto di stabilità fosse riferito all'annualità 2007. Sicuramente l'anno prossimo qualche cosa dovrà cambiare, quindi l'anno prossimo ne andremo a discutere, però, sicuramente, il bilancio è stato quadrato nel rispetto... con margini molto ridotti, però è stato quadrato...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Io ho detto che se vi è la traslazione della situazione... pure la differenza che viene rispettata in termini di competenza ma non viene rispettata in termine di cassa.

DOTTORESSA DE ROSA – No, ma la questione è che le opere pubbliche

influiscono tutte sulla questione di cassa, non parliamo più di competenza, perché la gestione in conto capitale, in termini di patto di stabilità, funziona solo di cassa, non funziona sulla competenza. Se lei vede, è stato ipotizzato che tutto quello previsto in conto capitale, con i finanziamenti da parte della Regione o comunitari, venga interamente riportato tra le riscossioni e tra i pagamenti, quindi, accetto il discorso, considerando quello che è il pregresso, ma non sicuramente su quella che è l'impostazione delle opere riferite all'annualità 2011 e 2012.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie dottoressa.

Prego Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI – Grazie Presidente, volevo partire da una semplice considerazione fatta dal Consigliere Saporito in precedenza. Il Consigliere Saporito dice: “Io avrei fatto questo, io avrei fatto questo, io avrei fatto questo...”. Ma poi mi sovviene subito spontanea la domanda ma perché non l'ha fatto prima o perché non è mai stato fatto nulla di tutto questo prima, io non mi riesco a dare la risposta a questa domanda e mi sembra la riproposizione di quando in commissione bilancio, ed era Presidente il dottore Marcello Nappo, all'idea di questa amministrazione di assumere vigili urbani in un numero di 6, 7, 8, lei disse: “Io ne vorrei prendere 10”. Grazie, pure io ne vorrei fare 10, ma se non è possibile, non lo si può fare, e così è stato fatto anche questa volta, lei parla delle attrezzature di quartiere al Flocco, da prevedere nell'annualità 2010 a scapito di quelle che sono delle opere di manutenzione ordinaria o straordinaria delle strade e lei conosce la situazione delle strade del nostro comune e lei conosce anche la situazione degli organi illuminanti del nostro comune... lei conosce la situazione di pali che stanno lì per cadere e lei dice che vuole dirottare quelle somme per fare l'opera al Flocco, che questa amministrazione ha pensato ed ha ideato, non che un'altra amministrazione ha pensato e allora finiamola con questa demagogia sull'io avrei, io vorrei, diamo atto a questa amministrazione che qualcosa la sta facendo in quel senso, una materna al Flocco l'ha fatta, e una opera pubblica la sta progettando, annualità 2010 e annualità 2011, nessun libro dei sogni, sarà sicuramente fatto. Ritorniamo all'annualità 2010, parla di finanziamenti mai... non ricevuti da questa amministrazione e si omette di dire che alcuni di questi finanziamenti... se lei li legge bene, Consigliere Saporito, e questo è il mio rammarico, che lei è lei è uno che le cose le legge e mi risulta difficile che queste cose le siano sfuggite. Parla di edifici sicuri. Gli edifici sicuri, Consigliere Saporito, venivano fatti all'interno di paesi connotati come rurali, a prevalente connotazione rurale, il nostro paese non è a prevalente connotazione rurale, quindi era... c'è una delibera di Giunta Regionale che indica i paesi a connotazione rurale prevalente, il nostro è a connotazione rurale, ma non è a prevalente connotazione rurale, quindi, questa cosa se la poteva un attimino risparmiare, come si poteva... le abbiamo esaminate tutte e lì il capo settore è pronto a dire se sono state esaminate. La stessa cosa, parla dei soldi da destinare ai P.U.C. da redigere per gli enti pubblici, ma quello è un bando rivolto a Comuni con meno di 15.000 abitanti, e lei anche questa volta questo non l'ha letto, ce l'ha lì, lo vediamo dopo, è un parametro essenziale di presentazione della domanda ed il numero di abitanti di 15.000, ma lei giustamente

non lo dice, lo omette, e va bene, però, per fortuna che da quest'altro lato c'è chi i bandi li legge e la rincalza di volta in volta. Per quanto riguarda la biblioteca, lei parla della biblioteca, perché non è stato presentato? Ma la biblioteca non è stata presentata perché alcuni parametri per i quali un ente doveva avere delle caratteristiche. Il nostro comune non ce l'aveva, la prima era... allora, si doveva dichiarare che la biblioteca da via Giovanni Iervolino, dove va essere spostata al plesso di via XXV Aprile, dove l'abbattimento delle barriere architettoniche a causa di un rallentamento di una pratica ENEL che non potenzia il contatore, non fa funzionare l'ascensore, non funzionando l'ascensore, un parametro veniva meno che era quello dell'abbattimento delle barriere architettoniche e lei questo lo sa, però giustamente, omette anche questa cosa. Parla del finanziamento che non abbiamo chiesto per "Le Quattro stagioni". Consigliere Saporito, ma il finanziamento per "Le Quattro stagioni" era per le grandi città, ma che cosa viene a raccontare a questa gente, a questo Consiglio Comunale, ma lei racconta cose inesatte e questo è un rammarico perché io la stimo, io stimo quello che lei ha fatto fino ad ora per il nostro comune e l'opposizione che lei fa a questa maggioranza, però quando dice queste cose, mi viene veramente a mancare. Il contributo alle associazioni sportive, lei dice che noi non l'abbiamo fatto, abbiamo presentato un contributo alle associazioni sportive per 94.000 euro, 42 79, e lei dice che non l'abbiamo presentato e abbiamo compreso all'interno tutte le associazioni che fanno parte del nostro territorio. Lei ha detto che non l'abbiamo presentato, è in corso di valutazione, se poi vogliamo parlare del disastro che ha lasciato il governo di centro-sinistra e che il governo di centro-destra deve un attimino ripianare e molte di quelle leggi regionali che servivano agli enti pubblici per sovvenzionare opere all'interno della propria collettività che verranno bloccate a causa del miliardo e mezzo di debiti che avete lasciato, possiamo parlare da qui a domani e penso che lei veramente dovrebbe passare la mano sulla coscienza e veramente dovrebbe andare da quelle persone che ha votato a dire che cosa avete fatto, cosa avete fatto ad una regione che sicuramente non si meritava questo, e ci vediamo bloccate tutte le opere che, non solo il nostro comune,, mai comuni della regione Campania, hanno fatto richiesta di finanziamento e sicuramente non vedranno esaudite queste loro aspettative. Poi parla del campo "Europa". Il campo "Europa" tutte quelle cose che lei ha chiesto e che secondo lei mancano, puntualmente ci sono, siamo andati io l'Assessore Vorro e l'Assessore Giacometti a San Giuseppe a prendere la risposta dell'ambito, perché dice che manca, c'è, fa parte... c'è tutto a corredo della delibera e noi speriamo che la Regione mandi... ma io posso interloquire, Presidente, io vorrei finire...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - ...inc...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Lo faccia finire... allora chiedo scusa Consigliere Parisi, se vogliamo andare alla verifica una volta e buona per sempre, iniziamo dal primo bando che ha citato il Consigliere Parisi, vediamo dove sta la verità, vogliamo vedere il paese dove lui dice che c'è Poggiomarino e lei dice che non c'è, vogliamo prendere il bando?

CONSIGLIERE PARISI – Allora, Presidente, no, allora, il problema di andare alla

verifica, per me non c'è perché...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora, dei due, uno mente...

CONSIGLIERE PARISI - ...allora, Presidente, il mio discorso si basa su due principi...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa Consigliere Saporito, il Consigliere Parisi le ha risposto in virtù di alcune cose, con dei dati precisi, vediamo se sono veritieri o meno.

CONSIGLIERE PARISI – Il mio discorso si basa su due principi, il primo è stato quello che ogni volta ho ribadito al Consigliere Saporito. Molti bandi regionali di cui lui di volta in volta fa presenta a questa maggioranza, alcuni non sono stati presentati ma per una questione di scelta perché non si possono presentare tutti i bandi che fa la Comunità Europea, che fanno i diversi Ministeri, che fa la Regione e che fa la Provincia.

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - ...inc... che fino ad adesso non avete ...inc... tranne quello dell'INAIL ...inc...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Completati Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI – Allora, noi abbiamo presentato finanziamenti per 20.000.000 di euro per progetti, di questi, se la Regione non ne ha preso visione o non li ha ancora giudicati, non è colpa nostra, noi abbiamo fatto la nostra parte, abbiamo risposto ad un avviso pubblico ed abbiamo partecipato al bando regionale. Poi, un'altra cosa lei diceva. Diceva dei 300.000 euro che non erano stati inseriti all'interno del bilancio 2010 e questi erano quei 300.000 euro della scuola media "Falcone" di cui lei tempo fa disse che noi non ricevevamo il finanziamento, ma poi di volta in volta... lei diceva che noi non ricevevamo il finanziamento, però noi, purtroppo, puntualmente, abbiamo ricevuto il finanziamento e siamo in attesa di una comunicazione da parte della Regione che ha inserito il nostro finanziamento nell'annualità 2010, la nuova Giunta si è insediata, stiamo aspettando che questa graduatoria venga scorsa per poi iniziare tutte le pratiche per il progetto. Il piano triennale delle opere pubbliche. Il piano triennale delle opere pubbliche, Consigliere Nappo, non è il libro dei sogni, assolutamente, è il frutto di un lavoro fatto dall'ufficio tecnico e dagli assessori e da questa amministrazione, che poi uno ci crede, è bene, che uno non ci crede, fa parte delle sue funzioni, ma il libro dei sogni non lo è perché tutte queste opere messe all'interno del piano triennale delle opere pubbliche, sono tutte opere che rispondono a degli avvisi pubblici della Regione, del Governo, altre sono opere che vengono finanziate con i nostri fondi, altre ancora si ricorre alla finanza di progetto. Che poi uno ci crede alla finanza di progetto è un bene, noi ci crediamo e penso che riusciremo a portare avanti questo discorso. Grazie Presidente.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Parisi. La parola al Consigliere Nappo. Prego.

CONSIGLIERE NAPPO – Allora, se è il libro dei sogni o meni, caro Francesco, lo

si vedrà l'anno prossimo, non lo si vede adesso. Tu mi dici uno crede alla finanza di progetto, io ti ho detto che da quelle cose che avete messo nel piano triennale delle opere pubbliche, l'unica cosa che vedo realizzabile è il parcheggio a piazza Mazzini, delle altre cose, ho delle forti perplessità in ordine proprio alla capacità di attrarre finanziamenti perché non so chi vorrà mettere 10.000.000 di euro, io mi auguro che succeda, ma per me, al momento, questo è solo il libro dei sogni. Perché tu dici, sono soldi... di richiesta di finanziamenti fatti, saranno finanziamenti quando avrai la promessa di finanziamento e questo lo verificheremo perché alcuni sogni per voi si sono già trasformati in incubi, visto che sono soldi nostri e non sapete neanche come metterli nel piano triennale perché nell'annualità 2010 ce l'ho detto prima e te lo ribadisco, metti delle cose che avrebbero già dovuto iniziare e che invece non sono iniziate e allora il libro dei sogni, per voi, già si trasforma in un incubo e sono soldi che voi prendete dalle casse del comune di Poggiomarino per fare una manutenzione delle strade senza avere una visione di insieme di questo paese perché mi dovete spiegare che cosa significa fare una manutenzione a via Filippo Turati quando via Giovanni Iervolino è in quello stato. Quando quella stessa strada è stata interessata da un finanziamento, abbiamo fatto richiesta non di uno solo, di ben due finanziamenti su quella strada, e allora mi dovete spiegare che cosa volete farci con questi soldi, 650.000 euro. Io mi auguro che si possa mettere mano a ristrutturare tutto questo paese, ho delle forti perplessità, perché una amministrazione, te l'ho detto prima e te lo ribadisco, una amministrazione che ha attenzione a come spendere i soldi e dove li va a spendere, per prima cosa, cerca di non spendere i soldi suoi, quando c'è qualcun altro che dovrebbe spenderli al posto suo, e tutto questo, al momento, non mi risulta sia stato fatto, i fatto sono quelli che stanno sotto gli occhi di tutti, quello che fate nelle stanze lo sapete solo voi, mi auguro che state facendo tutte le rimostranze possibili ed immaginabili nelle sedi opportune per vedere colmato quella lacuna che ci sta in questo momento in questo paese. Poi, io, personalmente, nell'affrontare l'amministrazione di un paese, mi do delle priorità, le priorità sono quelle di fare le cose dopo che ne sono state fatte altre, cose che non saranno più interessate da altri lavori, non faccio una strada quando so per certo che quella strada verrà interessata da altri lavori. Mi auguro che tutto questo lo valuterete, però, al momento, quello che tu scrivi nel piano triennale delle opere pubbliche, è il libro dei sogni per me, l'anno prossimo, se non sarà così, se queste opere vedranno la luce, caro Francesco, ho l'onestà intellettuale di riconoscervi il merito, me lo auguro soprattutto per il nostro paese, non perché io faccia delle opposizioni preconcepite, io avrei preferito mettere in questo piano triennale delle opere pubbliche, delle cose fattibili, mi dovete spiegare per quale motivo il cimitero non è stato messo nel suo insieme, allora io non voglio fare come Antonio Saporito, ero maggioranza, adesso sono opposizione, nelle sedi opportune, quando ero maggioranza, ho detto come la pensavo, adesso vi dico, avete fatto delle scelte, avete fatto delle scelte di cui risponderete ai cittadini di Poggiomarino, voi potevate scegliere di spendere i soldi dei loculi cimiteriali di quei terreni che non si sa di chi sono, anzi si sa di chi sono, ma a distanza di 3 anni, non si va a mettere mano a quella cosa perché questo... è più difficile andare a mettere mani

dove c'è qualche problema, dove probabilmente ci facciamo qualche nemico, però voglio capire per quale motivo, 400-500.000 euro che sono giacenti nel cimitero di Poggiomarino non sono stati utilizzati per fare il muro di cinta, stante la grave emergenza per il cimitero di Poggiomarino, perché l'emergenza non è passata, ahimè, perché finora abbiamo sfruttato i posti vacanti, abbiamo sfruttato i passaggi pedonali, va bene così, mi auguro che Poggiomarino non possa avere mortalità elevate, ma se dovesse succedere noi staremo in piena emergenza un'altra volta, senza che questa amministrazione, in questo piano triennale, oltre a fare i loculi del lato nord, non è stato previsti nient'altro. Era sufficiente fare un muro di cinta, cominciare a delimitare la zona di terreno che è già di questo comune, è già nostra, non l'avete messo nel piano triennale, era a costo zero, bastava vendere quei terreni che stanno là, che sono stati acquistati per 10.000 lire, venti anni fa, trenta anni fa, senza aver mai più perfezionato il contratto, perché non è stato fatto, di questo, forse, dovete rispondere, ma non a me, al comune di Poggiomarino. Avete fatto un ossario, avete fatto dei loculi, non mi risulta dal piano triennale, non lo vedo qua, se lo cambierete fra una settimana, io mi auguro che lo farete, mi auguri che sarà fatto tra una settimana, ma al momento il piano triennale è questo qua che tengo qua avanti, non posso immaginare quello che state per fare.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Nappo, allora, prima di passare la parola al Consigliere Boccia, prego Assessore.

ASSESSORE MASSA – No, visto che si è parlato soprattutto di cimitero, soprattutto nell'intervento del Consigliere Nappo, visto che sono anche l'assessore delegato al cimitero, volevo fare un intervento proprio a chiarimento della situazione del cimitero del nostro comune. Siccome che è una cosa che ho seguito in maniera particolare proprio perché mi rendo conto insieme a tutta quanta l'amministrazione del problema di quanto sia delicato il problema, appunto, del cimitero di Poggiomarino, ed è stata proprio una delle priorità che questa amministrazione ha voluto affrontare e quindi abbiamo cercato, innanzitutto, di analizzare bene qual'era la problematica del cimitero. Per quanto riguarda quella situazione dei suoli che il Consigliere Nappo diceva prima, è una problematica che abbiamo e che ho affrontato subito nel momento in cui ho avuto la delega al settore cimitero ed in realtà, effettivamente, noi abbiamo riscontrato che c'erano circa 12 lotti... sono 12 del cimitero vecchio ed altri 8 nella parte del cimitero nuovo... allora Consigliere se mi da la possibilità le rispondo su tutto perché, se permette, sul cimitero abbiamo fatto un buon lavoro e soprattutto un'analisi approfondita di quella che è la situazione. Per quanto riguarda i 20 suoli, noi abbiamo tirato fuori tutti i contratti, o meglio, tutti quei contratti... siamo arrivati al punto che ci sono dei concessionari che non hanno mai perfezionato il contratto con l'ente e quindi quei contratti che non sono stati perfezionati, abbiamo, soprattutto, e lo sanno gli altri Consiglieri che fanno parte della commissione cimitero, che abbiamo inserito degli articoli proprio all'interno del regolamento cimiteriale, il regolamento nuovo di polizia mortuaria, dove abbiamo stabilito proprio delle regole precise anche per far fronte a tutte queste questioni, però, per quanto riguarda le questioni pregresse e, soprattutto per quanto riguarda i suoli, abbiamo

stabilito la norma transitoria con la quale è stato stabilito, tutti d'accordo anche nella commissione, di far in modo che questi signori che sono concessionari dei suoli a cui è stato assegnato con delibera del 77 eccetera, perfezionassero in tempi brevi, sei mesi, praticamente, quella che è la loro posizione e dire se sono ancora interessati oppure, se non lo sono, che lo dichiarassero e se lo sono, devono, ovviamente, pagare ad un prezzo che è chiaramente ragionevole per quello che può valere un suolo cimiteriale attualmente... 1.500... sì, 1.400, forse... non mi ricordo quant'è... però, comunque, abbiamo stabilito una cifra a cui bisogna fare riferimento per chi è interessato a comprare il suolo, o almeno a perfezionare perché comunque abbiamo dato, in ogni caso, la priorità e questa sorta di prelazione a chi...

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa Consigliere, l'Assessore finisce.

ASSESSORE MASSA – E però, è stata fatta un'indagine di mercato soprattutto sui cimiteri della zona per capire proprio quale poteva essere, ma giusto per avere una equità di valutazione. E quindi abbiamo anche stabilito questo, quindi, Consigliere, è una cosa che abbiamo affrontato e abbiamo stabilito... sì, stiamo nella media, come prezzo, abbiamo stabilito un prezzo medio che credo che, francamente, sia un prezzo congruo, per quello che è la situazione attuale, considerando pure che ci sono pochi suoli cimiteriali disponibili, per cui è giusto pure che magari, il prezzo sia stato stabilito in quel modo. Quindi, questo è un argomento che abbiamo affrontato in maniera seria e decisa tirando fuori tutte le carte e vedendo la situazione precisa come era. Per quanto riguarda il fatto delle cappelle gentilizie, io ho fatto tirare fuori un pochino tutte le delibere che riguardavano il cimiteri prima e abbiamo scoperto che, mi sembra nel '96-'94, è stata fatta una delibera di acquisizione di quelle cappelle gentilizie che sono circa 70-80 metri, per cui, anche quelle fanno parte, del patrimonio comunale e per quanto riguarda... in effetti io l'ho scritto pure nella mia relazione per quanto riguarda il cimitero, che è allegata agli atti, quindi, può essere tranquillamente... anche sul sito c'è... 2004... sì, sì, scusami, hai ragione, ok, grazie per la precisazione. Niente, quindi, dicevo, anche per quanto riguarda questa situazione delle cappelle che oramai sono state acquisite a patrimonio del comune, si è pensato, insieme al capo settore e all'ingegnere Nappo, di produrre un progetto... praticamente abbiamo più di un'alternativa, c'è la possibilità o di vendere queste cappelle gentilizie e quindi recuperare soldi, oppure demolirle e fare dei suoli cimiteriali che potrebbero essere venduti, oppure demolire e su quel suolo cimiteriale, poter realizzare un ulteriore edificio-ossario, oppure delle fosse o comunque un edificio-ossario che andrebbe a sopperire a quelle che sono le esigenze, come faceva notare pure il Consigliere Saporito prima che diceva appunto che c'è una richiesta di circa 600 domande per la richiesta di loculi per cui, con la realizzazione di questo edificio-ossario, andremmo in qualche modo a sopperire a quelle che sono le richieste dei cittadini realizzando un edificio su due livelli, insomma, fatto anche come si deve,

in quanto sta anche in una posizione abbastanza centrale, per cui, potremmo ancora di più far fronte... e questa è una cosa che è stata già stabilita, è stata già... non l'abbiamo inserita per un semplice motivo, sentite, noi, più che il libro dei sogni, noli siamo molto più realisti di quello che forse voi pensate, e soprattutto lo sono anche io. Io ritengo che le cose vadano dette e vadano messe per iscritto nel momento in cui si ha la certezza delle cose e la preparazione del bilancio ancora non si era certi di certe cose. Poi ritengo anche un altro fatto fondamentale. Questi sono progetti che comunque, in qualche modo possono essere autofinanziati, quindi il problema di reperire fondi oppure fare una variazione al programma triennale o al programma annuale, non credo che sia problematico più di tanto, per cui nel momento in cui si ha la certezza di poter realizzare, e noi aspettiamo la certezza, ma sicuramente partiamo dal presupposto di avere la volontà forte di poter realizzare certe cose per risolvere quelle che sono le esigenze dei cittadini. Per cui, voglio dire, soprattutto sul cimitero, stiamo cercando di darci da fare perché riteniamo che sia un argomento... anzi, invito i Consiglieri dell'opposizione a confrontarci su questo tema proprio per avere il contributo di tutti ed il consenso per poter far fronte ed affrontare nel modo migliore una problematica che sicuramente è una problematica seria.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Assessore. La parola al Consigliere Boccia.

CONSIGLIERE BOCCIA – Allora, io cercherò di essere breve però, delle cose uno le deve anche ricordare se no, altrimenti, come ha detto prima il Consigliere Saporito... facciamo una realtà fantascientifica di quello che abbiamo trovato e di quello che stiamo facendo. Noi stasera stiamo approvando il nostro terzo piano delle opere pubbliche, di fatto, ed il piano delle opere pubbliche, quando c'è una programmazione, c'è una qualcosa rispetto a quello che ci siamo visti, come annualità, Consigliere Saporito, sto parlando come terza annualità di questa amministrazione, ha fatto il giro di boa, l'ha detto prima, ma se mi fa completare, le dirò brevemente il mio pensiero. Questa amministrazione, nel 2007, visto che è stata amministrata in maniera brillante nelle precedenti, ha trovato un paese perfetto, un paese modello, un paese vivibilissimo, un paese che non aveva nulla da invidiare agli altri paesi, mi sembra proprio che non è così', mi sembra che questa amministrazione, per effettuare delle scelte, ha dovuto prima intervenire in quelle che erano le inefficienze strutturali del nostro paese ed oggi fa delle altre scelte, guarda con occhio diverso quella che è la programmazione. Noi abbiamo fatto qualcosa come 7 interventi... 7-8 interventi in alcune strade per quanto riguarda i marciapiedi, a pochi metri da qua c'è in costruzione un parcheggio che strutturalmente porta questa zona molto diversa... eh, Saporito, forse se ne dovrà mettere parecchie di mani in fronte perché questa è un'opera che sta... si porterà indipendentemente da questa amministrazione, si completerà. Abbiamo ampliato una strada che qua prima si ci arrivava e non ci si poteva arrivare, oggi è stata ampliata, si stanno facendo altri marciapiedi, vado per ordine, via piano del Principe, viale Manzoni, via De Gasperi e così via, abbiamo effettuato una strada come quella di via san Francesco, programmata ma mai finanziata, abbiamo fatto partire tante... abbiamo finanziato una

strada programmata che non avete fatto. Allora, io non voglio fare polemica, oggi ci domandiamo il piano triennale al di là di quello che potrà essere lo sviluppo futuro ed io sono ottimista su quello che diceva l'Assessore, quello che economicamente può essere un qualcosa di molto forte, quindi, costruzione di parcheggi e di centro direzionale. Ma andiamo all'annualità adesso. Poggiomarino adesso necessita di interventi, di manutenzione ordinaria, di quello che può essere la viabilità, di quello che deve essere... ah, dimenticavo Consigliere, abbiamo fatto interventi nelle scuole, che non glielo voglio ricordare, non glielo ricordo proprio. Oggi dobbiamo fare delle scelte, oggi la scelta dell'amministrazione che penso, possa essere condivisibile è quella di dare vivibilità alla gente di Poggiomarino, le strade di Poggiomarino versano in... e portano dei danni alle casse comunali di centinaia di migliaia di euro, noi approviamo debiti fuori bilancio che non nascono da questa amministrazione, ma che vengono da già 6-7 anni a questa parte, Consigliere Saporito. Le strade di Poggiomarino non è che hanno... il problema l'hanno subito oggi, sono strade che non gli è mai stata fatta una giusta manutenzione, ripavimentazione, non da un anno, 2, un mese, parliamo da diversi decenni. Allora è il momento di intervenire, è il momento di dare e di iniziare a creare un circolo virtuoso. Saporito, lei sa benissimo dei debiti fuori bilancio che noi andiamo ad approvare, visto che è con me in commissione, quanto grava sulle casse comunali i danni che i giudici, puntualmente, condannano l'ente a pagare i cittadini e agli avvocati, qualcosa come 300.000 euro annui, Saporito, lei pensa che avere delle strade tutte asfaltate porterà di nuovo richieste di risarcimento danni, si risparmierà, penso, una bella cifretta a fine anno e si potrà puntare a fare nuovi investimenti e creare così quel circolo virtuoso. Lei prima ha fatto un riferimento rispetto alla scuola, penso che se la scuola è partita con l'avvento di questa amministrazione, questa amministrazione ha messo più di qualche centesimo, ha messo la volontà di portare a termine e di portare sviluppo... Consigliere Saporito, io ero con lei Consigliere Comunale all'inaugurazione della prima pietra, mi domando perché la scuola non è partita nel 2004, nel 2003, nel 2005 ma è arrivata a questa amministrazione... io non lo voglio sapere, io sto dicendo che da Consigliere Comunale, ho assistito alla prima pietra di questa opera e pensa che noi... questa amministrazione non voglia completare quell'opera, se lei ha visto bene nel bilancio pluriennale, sono stati tolti quegli 80.000 euro del fitto per quanto riguarda la scuola media... parliamo da settembre 2011. Allora perché lei continua... facciamo delle proposte concrete, diciamoci le cose come stanno, questa amministrazione sta facendo con tantissime difficoltà, chi lo mette in dubbio, noi abbiamo difficoltà quotidiane, giornalieri, perché abbiamo dei processi che inevitabilmente sono stati disattesi per troppi anni. Consigliere Saporito, lei ha parlato dei loculi cimiteriali, ebbene quelle 600 domande partono dal '78, hanno annualità '80, non sono di qualche anno fa, sono trent'anni di... non dico di responsabilità, ma di non risposte date ai cittadini, e se noi oggi riusciamo a mettere insieme 300 risposte anziché 600, penso che qual cosa di buono lo stiamo pur facendo, penso che il lavoro non solo dell'Assessore che brillantemente stasera ci ha illustrato qual è il progetto per il cimitero che è completamento di un lavoro iniziato nel 2007 con altri

2 Assessori che hanno profuso tutte le energie per cercare di fare un po' di chiarezza, di dare delle risposte ai cittadini, e noi non dobbiamo mortificare l'operato di persone che vanno a lavorare e cercano di dare delle risposte, se poi ci riusciamo, voglio dire, stiamo qua per dircelo tutti quanti, però, io mi aspetto dalla minoranza, e soprattutto da lei che è una persona così costruttiva, delle proposte alternative, cose che stasera da questo Consiglio non ho ascoltato, ha detto solo questo, questo non va bene, questo non lo farete, ma proposte alternative da parte di una minoranza io non ne sento. Voglio dire, noi siamo qua, Consigliere Saporito, io non ne ho ascoltato una sola, però, le ripeto, noi, rispetto a quello che è il piano triennale, rispetto a quello che il paese ha bisogno, rispetto a quello che abbiamo fatto fino ad oggi, bisogna completare quello che è in itinere, completarlo, Consigliere Saporito, perché ci sono tante di quelle gare ancora in itinere e mi riferisco ai marciapiedi a via Nuova san Marzano e mettere in atto... Consigliere Saporito, c'è una gara in corso nel 2010, lei non fa parte... non pensa che l'abbiamo fatto noi, benissimo. Allora rispetto a tutte queste fatte, si devono completare e mettere in moto un meccanismo che dopo aver dato la normalità e la vivibilità possa pensare allo sviluppo del paese attraverso tutti gli strumenti che si possono mettere insieme. Rispetto a questo piano triennale, penso che una programmazione ce l'ha, da dove siamo partiti a dove si vuole arrivare, penso che in questo momento la cosa prioritaria per Poggiomarino sia la manutenzione ordinaria all'interno delle strade, quindi... perciò io trovo questo piano, accessibile, fattibile e che da delle risposte immediate ai cittadini con la speranza che per l'anno prossimo, ricevuti tutti questi finanziamenti di cui abbiamo parlato, possiamo iniziare a pensare ad uno sviluppo diverso per il nostro paese e che possa diventare la capitale del vesuviano, possiamo svilupparla iniziando a pensare un attimino a volare un pochettino più in alto rispetto a quello che oggi è il nostro piccolo paesino, perciò, partiamo dalla normalità e poi man mano, con delle cose fattibili, arriviamo alla fine del nostro mandato, sperando che il prossimo mandato e ancora quello successivo si possano mettere le basi per fare diventare Poggiomarino un paese di riferimento per i paesi vicini.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Boccia. Consigliere saporito, no, ma 30 secondi perché...

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Allora, io parto dalla considerazione che l'amministrazione può fare qualsiasi scelta e di sua competenza ne ha la facoltà e quindi, può fare e presentare il piano triennale che vuole, però, dove non è possibile, va bene, ancora tergiversare, è sul fatto che nell'approvazione del verbale della commissione consiliare del 14/05/2010, all'unanimità all'interno della commissione si è avuta una discussione articolata sia sull'utilizzo dei finanziamenti per investimenti da cui si evince che per l'anno 2010 viene data priorità al completamento di un ulteriore lotto della scuola media che si sta costruendo in modo che fin dall'anno scolastico 2011-2012 si possa risparmiare il fitto della scuola media "De Filippo". Noi la dobbiamo finire, questa è agli atti ed è un verbale delle commissioni, se tu ritenevi che le strade erano prioritarie non ...inc... allora noi dobbiamo cercare ...inc... e poi dico l'ultima cosa e qui la chiudo. Io ho qui il piano

triennale, sfido a tutti quanti, se in questo piano noi...

Sovrapposizione di voci.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Grazie Consigliere Saporito

ANTONIO SAPORITO - CONSIGLIERE - Allora devi finire di dire le sciocchezze, sì, perché oltre al finanziamento dell'I.N.A.I.L. 2 ed i 600.000 euro del parcheggio, non esiste nient'altro, il parcheggio a via ...inc... i due finanziamenti I.N.A.I.L. ed il parcheggio di 600.000 che si sta realizzando non c'è niente qui dentro che voi avete votato, niente che avete realizzato, stanno qua e ci sono tutti i piani triennali, potete consultare.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Consigliere saporito, un po' di calma. Allora se non ci sono ulteriori interventi, passiamo alla votazione della delibera di cui al punto 7, programma triennale dei lavori pubblici triennio 2010-2012 ed annuale 2010. Approvazione.

Si procede alla votazione per appello nominale.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Con 12 voti favorevoli, 4 contrari e 5 assenti, si approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano. 12 voti favorevoli, 4 contrari e ci siamo. Passiamo al punto 8... avete bisogno di un po' di ristoro Consiglieri? Posso continuare Consiglieri? Possiamo? Grazie. Ottavo punto all'o.d.g.

Punto 8 all'o.d.g.: Ricognizione degli immobili di proprietà suscettibili di alienazioni o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 D.L. nr. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. 133/2008 e trasmissione al Consiglio Comunale per approvazione ...inc... delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio 2010.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - La diamo per letta, dopodiché entriamo in argomento, c'è un parere favorevole della dottoressa De Rosa, cioè, il parere favorevole è dato evidenziando che le opere previste nel piano non sono previste nel redigendo bilancio in quanto tale provvedimento non rappresenta volontà ad alienare ma solo una ricognizione per quest'anno. Allora, vorrei fare una puntualizzazione su questo punto all'o.d.g.. L'iter che ha seguito questa delibera essendo un allegato obbligatorio al bilancio, ha fatto sì, che arrivasse in Consiglio Comunale, io avevo fatto una nota al capo settore, proprio in virtù del punto all'o.d.g. e basandomi su quello che era stato il parere del Collegio dei revisori, se mi date un attimino di tempo, lo trovo, in effetti inviavo questa nota al capo settore e per conoscenza al Sindaco, all'assessore ai lavori pubblici, al Collegio dei Revisori dei conti, al segretario generale, al capo settore servizi finanziari. Letta la proposta di deliberazione da lei predisposta, in merito al piano di valorizzazione e alienazione dei beni disponibili, preso atto dei rilievi espressi dal Collegio dei Revisori dei conti, nel parere protocollo nr. 23/20348 del 8/06/2010 circa la necessità di procedere ad una rilevazione molto più dettagliata del citato piano in quanto si ritiene che esso non sia esaustivo, si chiede di rivedere, integrare la richiamata proposta di deliberazione. Non è tollerabile, infatti, sottoporre a Consiglio Comunale una proposta di deliberazione assolutamente carente di istruttoria che non consente allo Stato di esprimere un voto consapevole. All'uopo si ritiene opportuno trasmettere in allegato l'inventario dei beni comunali agli atti del settore finanziario così da poter procedere ad una più attenta e completa verifica dei beni disponibili. Considerato che la prossima seduta consiliare è convocata per il giorno 21, si resta in attesa di urgente riscontro. A seguito di questa mia nota, su una prima proposta di delibera presentata in data 3 giugno con parere favorevole della dottoressa De Rosa, viene ritirato quel parere e viene presentata una nuova delibera che, sostanzialmente, non si discosta per niente, se non nei valori, da quella precedente. La stessa delibera viene approvata dalla giunta comunale. Abbiamo qui il capo settore, io rimango del parere che la stessa rimane ancora carente ed è dir poco carente per quello che è lo spirito della norma a cui ci riferiamo, per cui aprirei la discussione anche perché mi corre l'obbligo, forse, di far verificare che anche dal Collegio dei revisori, se quanto mi è chiesto, risponde alla legittimità della delibera stessa, alla verità della stessa delibera perché in effetti, è agli atti del Comune, un inventario dei beni mobili ed immobili, disponibili e indisponibili e in un ulteriore nota viene detto che di questo inventario, l'ufficio tecnico ne è a conoscenza da pochi giorni, in un ulteriore nota della dottoressa De Rosa, viene contraddetto, ma non è questo sicuramente il punto. Il punto rimane il perché si è proceduto ad evidenziare solo 3 beni in presenza di decine e decine di

beni che il Comune possiede che andavano fatti come ricognizione, valorizzati per eventualmente alienarli qualora ce ne fosse la necessità e la volontà da parte dell'amministrazione. Prima di passare la parola, chiedo all'architetto Del Sorbo, una spiegazione per quanto riguarda tutto quanto. Prego architetto.

ARCHITETTO DEL SORBO – Allora, io ho mandato una nota il giorno dopo che il Presidente del Consiglio Comunale mi ha scritto dove ho precisato che i beni disponibili del Comune erano pochi tranne che, poi si evidenzia da un elenco che mi ha fornito l'ufficio ragioneria, una serie di proprietà adibite a nocciolo, strade che vanno verso questi nocciolati, strade che io ho sempre ritenute private perché non ero mai venuto a conoscenza di queste proprietà, visto che ci sta questo elenco che ho conosciuto da poco, ma che comunque, secondo me, bisogna accertare la reale proprietà, perché sulle visure viene detto esistono dei livellari che potrebbero essere proprietari attualmente. Noi, mettendoli nel piano di valorizzazione o alienazione, avremmo potuto avere dei ricorsi da parte di questi proprietari o che si possono ritenere tali se sono... chiamati livellari, pertanto ho ritenuto opportuno inserire solo quelli che effettivamente sappiamo che sono di nostra proprietà e che eventualmente se c'è questa necessità in futuro, potrebbero essere alienati.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa se faccio un po' un contraddittorio con l'architetto Del Sorbo. Ciò che è detto dall'architetto Del Sorbo, non corrisponde affatto, al vero, perché l'architetto Del Sorbo ha avuto una copia degli immobili patrimoniali disponibili da me che oltre a prevedere come lui giustamente dice delle proprietà dei terreni con diritto del concedente e poi potremo analizzare qual è la volontà dell'amministrazione e del Consiglio Comunale rispetto al comportamento da avere verso questi presunti concedenti o proprietari, ci sono ben altri e sono elencati nelle pagine successive di cui il Comune è proprietario. Di questi, una parte sicuramente, ritenuti terreni, rappresentano l'area mercato, l'altra parte rappresenta la nuova scuola in via Enzo Giugliano, un'altra parte di particelle, la strada che ci porta agli scavi archeologici di Longola, un'altra particella e' via Carlo Alberto dalla Chiesa, lasciando comunque altri terreni che sono tali, è bastato fare una visura e non capisco perché non potevano essere messi in questo elenco.

ARCHITETTO DEL SORBO – Presidente, se lei vede l'elenco che ci ha fornito l'ufficio ragioneria, l'area mercato non è un bene disponibile.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Io ho detto che una parte di quelle particelle rappresentano l'area mercato fra le nostre proprietà...

ARCHITETTO DEL SORBO – Ma ce ne stanno una cinquantina.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Sì, e io ho avuto il piacere, in mezza giornata, di verificare tutte queste particelle a cosa corrispondevano e le posso assicurare che una parte, anche se minima, rimangono dei terreni liberi di proprietà del Comune. Come... mi verrebbe di chiederle come mai, poi, fra i beni che lei ritiene di menzionare nella delibera, oltre al deposito della N.U. in via Ceraso, l'ambulatorio di via IV Novembre, abbia deciso di non mettere via Carlo Alberto dalla Chiesa, come mai non ha messo il fabbricato di via S. Francesco acquisito al bene patrimoniale qualche tempo fa, questo mi chiedo...

ARCHITETTO DEL SORBO – Ma quello non è alienabile assolutamente, qual è, quello acquisito al patrimonio, quello...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Chiedo scusa, lei ha fatto una delibera di ricognizione e valorizzazione per un eventuale alienazione, non è detto che venga alienato, allora, siccome...

ARCHITETTO DEL SORBO – Eh, ma non significa che io vado a mettere strutture che poi potrebbero anche essere alienate, nel momento in cui ce le metto e il Consiglio decide di alienarle, non possiamo rimangiarci quello...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Questa sera il Consiglio vota la ricognizione e la eventuale valorizzazione di questi beni, un elenco, la loro alienazione sarà sicuramente messa...

ARCHITETTO DEL SORBO – La valorizzazione. Chiedo scusa, Presidente, dovremmo sottolineare che la valorizzazione di un bene si fa anche con un impegno di spesa, non possiamo pensare di valorizzare... noi, al momento questo piano è un piano ricognitivo per alienazione.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - E lei come le ha valorizzate le 3 opere che ha messo nella delibera?

ARCHITETTO DEL SORBO – La valorizzazione non ho avuto indirizzi in questo senso, cioè, che dobbiamo prendere qualche opera e valorizzarla, non ho avuto...

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora mi spiega perché mi ha messo queste 3 e non ha messo le altre 23. Qualcuno le ha dato un indirizzo in merito, penso di no, lei doveva semplicemente limitarsi a fare un elenco dei beni disponibili.

ARCHITETTO DEL SORBO - Se ne è parlato di questa cosa.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Quando poi le posso dire che tra le altre cose, inserendo anche i terreni che sono oggetti... non più terreni, ma sono strade o altre opere, questo decreto legge, convertito in legge, ci dava anche la possibilità di promuovere un azione per accatastarli così come in realtà sono, avremmo superato, come dire, una prima fase per rendere completa la vera destinazione di questi terreni.

ARCHITETTO DEL SORBO – Ma è uno studio che va fatto con il tempo, col tempo, non certamente in dieci giorni.

CARMELO ROSA - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO - Allora vogliamo leggere la legge cosa dice, architetto? Poi per quanto riguarda il diritto del concedente, poi passo la parola a tutti quanti, è una questione, questa, che va avanti forse da un secolo. Il diritto di concessione di questi territori che all'epoca era dei livellari, o fruitori di diritto di enfiteusi, e sembra di essere tornato a mezz'ora fa, quando si parlava del cimitero e si è avuto l'onestà intellettuale di dire che diversi lotti del cimitero sarebbero rimasti altri 30 anni così, avremmo assistito allo scandalo come è avvenuto fino al 2006 quando abbiamo ceduto il 50% di un lotto per 126 euro, poi ne abbiamo ceduto un altro per meno di 2.000 euro e se questa, e lo devo dire, amministrazione, non avesse messo veramente gli occhi in quelle carte, come è stato fatto, forse per chissà quanti altri anni sarebbe andata avanti, ed invece, senza

pensare, come qualcuno ha detto, ad amici o compari o chicchessia siamo andati avanti ed andremo avanti. Io penso che al contrario di quello che dice l'architetto Del Sorbo, che forse la preoccupazione di dimostrare come questi terreni siano passati di mano in mano con atti notarili da parte di questi concedenti non sia forse nostra, ma bensì di chi li possiede ed ha avviato delle procedure, sarebbe stata cosa più semplice inserirli tutti, dopodiché farne un avviso pubblico, come recita la legge, e far sì che chi ne è in possesso ci dimostri come ne è diventato proprietario. Io direi di fare un procedimento inverso, come alla luce dell'ultima sentenza che ci vede contrapposti all' I.A.C.P., in cui probabilmente, l'unica cosa che potremmo ottenere è l'accessione, perché non elencare questi terreni come beni disponibili del Comune ed acquisirli una buona volta e per sempre anche perché questi terreni I.A.C.P. risultano ancora intestati ai vecchi proprietari ai vari Miranda, Quinto, Sangiovanni, Tramontani, Tirelli e via di seguito, e questa legge ci permette di accatastarli come nostra proprietà perché guarda caso, tutti gli espropri riferenti all'area, tutti i decreti riferenti all'area sono scomparsi dal Comune, per cui mi sembrava e mi sembra opportuno adoperare questa possibilità per far sì che anche questi terreni, una volta e buona per sempre, diventano veramente nostri, viceversa, se qualcuno ritiene che non lo siano nei 60 giorni di affissione all'albo e con la dovuta pubblicità dettata dalla norma, chi pensa che gli sia stato tolto un diritto di proprietà venga al Comune e ci venga a dimostrare il contrario. Io personalmente ritengo, e finisco qui, poi apriremo la discussione, che la delibera, così come approvata dalla Giunta non sia esaustiva e non risponde né alla realtà, né alla eventuale volontà che questa assise, conoscendo i beni del Comune, possa votare, ho fatto sì che l'inventario del Comune che è qui, alla mia destra, questo plico blu che è pronto, penso, da parecchi mesi sul comune, e che da una nota che mi è arrivata proprio oggi dalla dottoressa De Rosa si legge: "Secondo quanto riferito dall'economista comunale, in data 14/05/2010, l'ingegnere Pagano si è fatto consegnare l'inventario dell'ufficio ragioneria per provvedere alla stesura del provvedimento in questione, 14/05, oggi siamo al 21/06, però non voglio entrare nel merito di dispute tra capi settore, di chi doveva o poteva essere la competenza per fare un lavoro più certosino, ecco, poi il Sindaco accenna a qualcosa di via Palmieri, dove probabilmente l'intera area, compreso la via Palmieri è di proprietà del Comune da tempi molto lontani, per cui prima o poi... di giungere ad una determinazione, la mia proposta è di rivedere e di rifare tutta la delibera, passo la parola ai Consiglieri che lo chiedono. Consigliere Bifulco, prego. Io dico che la delibera non è esaustiva in quanto dall'elenco dei beni in possesso dell'ente, i beni disponibili, la ricognizione dei beni disponibili non è limitata semplicemente a quei tre immobili citati nella delibera, come ritengo che anche la loro valutazione sia carente di istruttoria, perchè non ci fa capire come si arriva alla determinazione del prezzo di quelle cose.

CONSIGLIERE BIFULCO – Esatto, cioè, il problema è il prezzo qua, la stima, la stima, perchè io pure faccio questo mestiere, tipo area ex mattatoio comunale, e quella è una proprietà che vale 500-600.000 euro, non vale 2 milioni di euro.

PRESIDENTE ROSA - Non entro nel merito.

CONSIGLIERE BIFULCO – No, io ci voglio entrare, perchè poi sono numeri, perchè questa sera ho sentito tanti numeri al bancolotto, 10 milioni, 6 milioni, 8 milioni, 15... cioè, numeri proprio al bancolotto, e questo mi sembra un altro numero di quelli là dati proprio al bancolotto. Perchè guardate, io faccio proprio questo mestiere, e un'area del genere nella massima produttività che potrebbe quel suolo facendo pure delle demolizioni, delle ricostruzioni, potrebbe dare 2 milioni e mezzo di utile, il 25 per cento del costo dell'area non si arriverebbe a 400-500.000 euro, cioè, 2 milioni di euro, cioè, sono proprio numeri dati al bancolotto. E poi non vedo un'altra cosa, quando si danno dei numeri, noi abbiamo l'agenzia del territorio, in cui ci dà delle stime, che sono delle stime certe, sicure, e poi voglio dire pure un'altra cosa, se affittiamo quell'area a 300 euro, facendo dei coefficienti, no, dei coefficienti che li dà l'ufficio delle entrate cioè questo non arriva più di 250.000 euro come valore dell'area, se voi avete affittato a 300 euro praticamente l'area a una società... come no, ci sta un fitto... guardate ci sta un fitto di 300 euro, e dove sta scritto? Sul contratto di fitto? Io leggo 300 euro, l'intero impianto. Va bene, per me, dal mio punto di vista insomma sono numeri da bancolotto, quella area non vale... e poi per avere questa delibera... insomma, per avere dei valori certi ci dobbiamo rivolgere all'agenzia del territorio che disporre e deve dare delle valutazioni, cioè, non le può dare il semplice caposettore a modo suo, questo era il mio intervento in merito, e poi vi volevo dire, ma questa alienazione o valorizzazione è una cosa da fare o da mettere in conto per forza?

PRESIDENTE ROSA - Non ho capito consigliere?

CONSIGLIERE BIFULCO – Ho detto, questa ricognizione, per alienare o valorizzare questi beni, è una cosa che si deve fare per forza?

PRESIDENTE ROSA - Sì.

CONSIGLIERE BIFULCO – Il comune lo fa perchè domani gli può servire?

PRESIDENTE ROSA - E' un atto obbligatorio, consigliere.

CONSIGLIERE BIFULCO – E' un atto obbligatorio, va bene. Ho detto tutto.

PRESIDENTE ROSA - Prego Consigliere Saporito.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io mi meraviglio come la giunta comunale abbia potuto dare... non corrisponde assolutamente all'intendimento dell'articolo 18 del decreto legislativo numero 112 convertito con modificazione dalla legge numero 133,

perchè l'articolo 58 chiede l'individuazione dei beni immobili di proprietà dell'ente suscettibili di valutazione ovvero di alienazione mediante la redazione di un apposito elenco. E al fine di operare il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, tralascio le motivazioni, ma alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dimettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, sul piano operativo è stato effettuato una rilevazione analitica del patrimonio delle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende e doveva comprendere beni destinati ad uso istituzionale, quindi questo significa che anche le scuole dovevano essere inserite, tutto quello che comunque eventualmente sono beni del comune destinati ad uso istituzionale, beni deputati ad usi non istituzionali, beni destinati ad uso abitativo, beni destinati ad uso commerciale, fa una casistica. Questo lo ha scritto lo stesso caposettore, ed è all'interno del decreto legislativo all'articolo 58 e altri... il problema è un altro, che questa legge e questi provvedimenti vengono effettuati proprio per il fatto che comunque si deve avere il passaggio al federalismo fiscale e demaniale. E quindi questo significa che eventualmente ogni comune deve avere tutto il proprio patrimonio aggiornato, riordinato e messo in condizione di dargli un valore, e quindi quello attuale e anche quello da valorizzare, io su questo posso essere d'accordo con caposettore, per il fatto che eventualmente devono o possono essere spesi dei soldi per ulteriore valorizzazione, però una cosa è certa, che una delibera di questi tipo qua non risponde alla richiesta effettiva che comunque è prevista all'interno del decreto legislativo all'articolo 58, sicuramente questo non risponde, questo tipo di delibera non serve a niente, la delibera approvata dalla giunta non ha nessun valore, perchè il valore viene dato all'atto deliberativo se la giunta avesse preso in considerazione non solo tutto l'elenco come diceva il presidente del consiglio comunale ma anche eventualmente quale è lo stato attuale della situazione della valorizzazione che presenta al momento il valore dei beni immobili diciamo che sono di proprietà dell'ente locale. Qui alle proposte fatte... io purtroppo presidente non ho potuto consultare carte, atti, uffici, solo su quello che mi sono ricordato a memoria di uomo, alcune lei mi ha anticipato per quanto riguarda questi immobili presenti all'interno degli elenchi del comune, in effetti l'immobile di via San Francesco acquisito al patrimonio comunale, anche se non può essere alienato, ma sicuramente quello ha un valore per quanto riguarda... e non è inserito. Le due cappelle gentilizie che diceva l'assessore acquisito al patrimonio comunale, non compaiono, così come non compaiono gli 8.000 metri per ampliamento di terreno per l'ampliamento del cimitero, come non compare il terreno per quanto riguarda il sito di stoccaggio provvisorio a via Siscardi, come non compare i locali all'interno del cimitero comunale nella parte del vecchio cimitero, come non compare la ricognizione e la valorizzazione di tutti gli ampliamenti delle strade comunali che sono stati effettuati, l'acquisizione del terreno per la realizzazione strada della masseria Cascone, i locali ex custode... del custode scuola media Falcone, attualmente in gestione dell'associazione di protezione civile Cristal, l'acquisizione dell'area eredi Carotenuto, l'acquisizione dell'area quartiere Flocco, l'acquisizione dell'area Mercato,

l'acquisizione area eredi Carotenuto, centro civico polivalente dove è inserito il distretto sanitario, ebbene, anche quello mi solletica la questione e il riferimento fatto dal presidente del consiglio comunale come l'acquisizione al patrimonio comunale di tutta l'area degli IACP dove alcuni hanno fatto costruzioni abusive all'interno, a me mi solleticano queste cose. Eventualmente queste devono essere fatte, devono essere fatte ed inserite tutte le aree del comune, anche quelle che eventualmente dovevano essere di proprietà del comune, acquisite all'area degli IACP o del... come si dice, i PEP, i piani di edilizia economica e popolare, queste aree qua sono state invase da cittadini di Poggiomarino che hanno fatto le costruzioni abusive. Presidente, a me mi solletica se è questo, io sicuramente la seguirò in questa situazione, mi fa enormemente piacere, perchè alcuni cittadini hanno usurpato e hanno tolto la possibilità di realizzare le case per i cittadini economiche e popolari per i lavoratori, hanno realizzato le case nei propri interessi, mettendoci dentro familiari o direttamente loro persone, allora a me mi solleticano sempre queste cose. Su questo io dico che eventualmente questa delibera se rimane così, solo la giunta l'ha potuta votare, io penso che il consiglio comunale una delibera di questo tipo non può assolutamente prenderla in considerazione. Io mi fermo qua, poi eventualmente se c'è altra cosa intervengo.

PRESIDENTE ROSA - Qualche altro consigliere che chiede la parola? Prego sindaco.

SINDACO VASTOLA - Questo piano di valorizzazione dei beni comunali, come dice la legge, doveva essere fatto non solo quest'anno, doveva essere fatto dal 2008-2009, perchè la legge è fine 2008, già nel bilancio del 2009, e non è stato fatto nel 2009, si fa questo anno, che le cose bisogna dirle tutte o si vuole tentare di fare quest'anno, sulla scorta di un lavoro fatto da una società quale la Maggioli, la quale sicuramente ha dato una serie di indicazioni agli uffici, ma non è quella la fonte della verità, abbiamo nel nostro comune una serie di acquisizioni, di espropriazioni, di decreti fatti da sindaci che per tanti anni... perchè non è che la legge del 2008 prevedeva l'inventariazione dei beni del comune, un comune serio doveva avere un inventario aggiornato da sempre, cosa che questo comune, anche questo, non aveva. E allora voglio dire, noi questo allegato al bilancio che è anche obbligatorio, la dottoressa De Rosa ha emesso un parere articolato, ma ha emesso un parere in quanto noi non... con questa delibera sicuramente non autorizziamo a vendere o non vogliamo alienare anche quei pochi beni che stanno là dentro, ma per un semplice motivo, ma perchè si devono effettuare una serie di riscontri, puntuali, una serie di riscontri veri per poter dare un inventario degno di questo nome e poterlo portare poi a valorizzazione, e quindi a patrimonio del comune di Poggiomarino. Allora noi con questo atto abbiamo voluto iniziare a fare questo tipo di lavoro che tranquillamente può essere fatto con la calma e con la tranquillità che questo lavoro deve essere fatto, perchè si sta parlando di beni comunali, si sta parlando di valorizzare questi beni comunali e che danno la possibilità anche di alienare questi beni comunali,

allora io dico che abbiamo cominciato a mettere mano a quello che dovrà essere completato penso nel giro di qualche mese e portarlo di nuovo in consiglio comunale. Grazie.

CONSIGLIERE CALVANESE – Presidente, chiedo scusa, non so se...

PRESIDENTE ROSA - Prego Consigliere Calvanese.

CONSIGLIERE CALVANESE – In realtà io svolgo questa attività da un certo periodo di tempo e volevo solo portare un mio contributo anche alle considerazioni che ha fatto prima il presidente, in ogni caso, per quanto avessimo potuto cercare di essere precisi in questo lasso di tempo in cui è stato incaricato il capo settore della inventariazione di questi beni, avremmo in ogni caso dovuto ometterne diverse e diverse decine, perchè purtroppo come faceva notare il sindaco, è da sempre che non è mai stato dato seguito alla inventariazione precisa e puntuale di tutte quelle che sono le nostre effettive proprietà, molte di quelle che risultano nostre proprietà, per averlo constatato io personalmente in diversi casi, in realtà non lo sono o lo sono in parte, come molte, come pure lei diceva prima, di quelle che risultano essere proprietà di altri, indipendentemente dai ...INC... o dai concedenti, ma intestati direttamente ad altre persone, sono in realtà di nostra proprietà, per cui la considerazione che faceva il sindaco, io ho avuto modo di farla qualche giorno fa allorquando cercavamo di individuare alcune di queste proprietà comunali e io cercai di dare un mio contributo a questa cosa, dicendo che si deve dare, a mio modesto parere, un incarico a chi fa pratica catastale, per fare ricerche con visure storiche partendo dagli atti del comune, facendo visure ipotecarie e nel giro forse di 5-6 mesi potremmo riuscire a venire a capo di tutte le...

PRESIDENTE ROSA - Ma a lei risulta che la sede dell'ASL è nostra? C'è qualche dubbio?

CONSIGLIERE CALVANESE – No, assolutamente. Premesso che alcuni di questi...

PRESIDENTE ROSA - Che IACP, i terreni, siano nostri, lei ha qualche dubbio?

CONSIGLIERE CALVANESE – Sì, e come no, non ho dubbi.

PRESIDENTE ROSA - E allora mi spiega perchè è stato allora...

CONSIGLIERE CALVANESE – No, non sto dicendo... sto dicendo che per quanto puntuale e preciso potesse essere fatta rispetto a quelle che risultavano nostre proprietà, sarebbero state omesse certamente altre proprietà che sono nostre come sarebbero state inserite in quell'elenco proprietà che non sono nostre ma che erano tra le maggiori consistenze di alcune particelle alienate che non essendo state

individuata catastalmente come numero di mappale, sono state inserite come fra la maggiore consistenza della... Allora per quanto puntuale volevamo essere avremmo sicuramente omissis o aumentato alcune proprietà che sono nostre e che non c'erano o che non sono nostre ma che sarebbero state nell'elenco, questo è quello che volevo dire, non che non era necessario o opportuno quelle che erano sicuramente nostre inserirle, era questo quello che volevo dire.

PRESIDENTE ROSA - Allora, io chiedo anche l'ausilio del segretario.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io volevo soltanto riferire che forse c'è un po' di confusione tra inventario e eventualmente la richiesta che ci viene effettuata dall'applicazione dell'articolo 58 della legge 112, sindaco, posso farla pure io la confusione, però io penso che l'inventario non c'entra benchè minimamente niente, perchè all'approvazione del conto consuntivo fa parte il conto del patrimonio che comunque viene effettuato ogni volta e viene rivalutato. Noi dobbiamo distinguere le voci, nel corso della situazione dell'approvazione dei conti consuntivi, il patrimonio dei beni mobili e dei beni immobili fa parte di uno schema che viene ripresentato e portato. Io se non mi sbaglio, non voglio insistere, però pare che il valore, diciamo, del nostro patrimonio oscilla sui 24 milioni di euro, mi posso pure sbagliare, però io dal conto... ora lo faremo il conto consuntivo, perchè è già un atto in cui questa amministrazione è inadempiente, perchè la scadenza era il 30 aprile, e quindi non è stato né ancora portato avanti, né fatto; e quindi diciamo... noi lo verificheremo, però io personalmente ritengo che quello che ci chiede l'articolo 58 di questa legge 112, convertita nel decreto legislativo successivo, è un'altra cosa, questo entra nella logica del federalismo fiscale, nella logica che ogni comune a seconda il patrimonio che ha quella è la situazione, per cui un bene può essere utilizzato per usi istituzionali o può essere pure pensato istituzionalmente di... oltre che a valorizzarlo ma anche di alienarlo se questo possa essere dell'interesse che in prospettiva possa fare risparmiare il nostro comune, questa è un'altra cosa. Il problema che chiede è che qui... si chiedeva che eventualmente venisse fatta un elenco delle proprietà comunali dove all'interno del quale... qui nessuno ha la bacchetta magica, ma poteva essere inserito il valore attuale e poi eventualmente eventuali valorizzazioni che potessero essere effettuate. Qui abbiamo il problema che comunque questo atto deliberativo votato dalla giunta non risponde ai requisiti, perchè non porta neanche tutte le proprietà di tipo istituzionale dove queste proprietà esistono e sono come patrimonio del nostro comune. E inoltre non ci sono, io non sono andato a vedere le particelle di tutti i terreni, ma quello che io ho elencato è certo che sono di proprietà comunale, non esiste, è certo che sono di proprietà comunale, va bene? Non c'è stata nessuna situazione per cui queste sono state inserite, non doveva essere... mica dovevano essere inserite perchè dovevano essere alienate Io ritengo che questo elenco così, questo atto deliberativo è monco, non risponde alle richieste che comunque... previste dall'articolo 58 della legge 112.

PRESIDENTE ROSA - Prego sindaco.

SINDACO VASTOLA - Allora, consigliere, ha detto un'altra volta la stessa cosa, il caposettore, i capisettore che dovevano predisporre questo atto sicuramente per tempo e non li giustifico, addirittura lo dovevano predisporre l'anno scorso, al bilancio dell'anno scorso, mi meraviglio che uno puntuale come lei non ha fatto questo appunto l'anno scorso, le è sfuggito pure a lei, hanno detto... il caposettore sicuramente questa... la legge dice pure che entro 60 giorni quei beni che abbiamo messo in questo elenco di valorizzazione del patrimonio comunale per alienarli, diventano poi... si deve dare addirittura la destinazione urbanistica, per alienarli o non alienarli, si possono mettere... abbiamo capito, Tonino, mettiamo pure i beni istituzionali e diciamo che non sono alienabili, possiamo vendere pure i beni... cioè c'è diciamo che non sono più istituzionali, lo abbiamo capito, lo hanno capito pure chi sta ascoltando, il caposettore non ha detto che questo lavoro non lo vuole fare, non ha detto questo, però sicuramente il caposettore, penso io, non ha voluto prendersi una responsabilità forte, gravosa, nel fare un atto che poteva poi essere diciamo che gli poteva portare delle situazioni negative e anche a noi come ente, vi spiego meglio, se il caposettore... noi abbiamo trovato... perchè la fonte di questi beni a noi ce la dava questa società che ha fatto l'inventario del comune di Poggiomarino, però poi abbiamo trovato in questi due o tre giorni, tanto è vero che io ho fatto una lettera al caposettore e ai capisettore che hanno preceduto nell'ufficio tecnico l'architetto Del Sorbo, di verificare tutti i decreti di espropriazione del comune di Poggiomarino, perchè nella ricerca che stavamo facendo abbiamo trovato delle strade che... cosiddette pubbliche, strade che ci sta l'illuminazione pubblica, strade centrali del paese intestate ancora a una persona fisica, abbiamo trovato delle strade frutto di una lottizzazione, ce ne sono state tantissime nel comune di Poggiomarino, per il passato, negli anni 70, dove la norma, la legge del 1943 se non erro, dice che è obbligo di chi fa una lottizzazione, dare obbligo dare la strada al comune. Quella strada in cui avviene quella lottizzazione è comunale, pure se non ci sta la convenzione, lo dice la legge urbanistica del 1943, la 1150. Allora io voglio... siccome dobbiamo fare... e voglio che gli atti siano sempre fatti perbene, voglio... io non giustifico i capisettore, non li giustifico, né l'uno e né l'altro, uno perchè l'anno scorso non lo abbiamo fatto, e lo dovevamo già fare, due, perchè quest'anno non prevede tutte le opere del comune di Poggiomarino, tutti i beni del comune di Poggiomarino. Allora, io penso che questo atto è un allegato al bilancio però è un atto che può essere perfezionato, quello sì, completato con tutti i beni di questo comune, quelli istituzionali, quelli che hanno una destinazione vincolata, quelli che hanno... gli abitativi, tutti i beni di questo comune di Poggiomarino, per potere avere un elenco aggiornato dei beni, sì, per potere pure effettuare quelle scelte perchè se noi dobbiamo finanziare qualche opera possiamo in perfetta tranquillità vendere qualche terreno che certamente al comune non gli serve a niente, avere un nocciolo, il comune lo vende e fa qualche marciapiede. Questo lo abbiamo capito, poi che la delibera non è completa lo dico pure io che non è completa, però è un allegato al

bilancio che quest'anno si doveva fare, già l'anno scorso si doveva fare, l'abbiamo fatto quest'anno e deve essere sicuramente aggiornato, deve essere sicuramente aggiornato, completato, per poterlo poi portare in consiglio comunale e dire: il valore di queste tre opere che ammontano 2, 3, 4, 5 milioni non è quello ma è un valore di 40 milioni di euro, e abbiamo la possibilità di scegliere quali di queste beni poter vendere per poter finanziare qualche opera pubblica.

PRESIDENTE ROSA - La parola con consigliere Nappo.

CONSIGLIERE NAPPO - Io volevo rifarmi... richiamarmi all'esempio fatto testè dal sindaco, l'esempio fatto dal sindaco in questo momento avrebbe dovuto indurre il comune di Poggiomarino ad iscrivere questi beni, quelli derivanti da vecchie lottizzazione per i quali non era stato mai dato seguito, non era mai stata fatta la trascrizione, se è vero come è vero che al punto tre si dice che la iscrizione del bene all'interno di questa lista ne determina una classificazione come patrimonio disponibile, e ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedente trascrizione, significa che tu con questo atto vai a mettere a posto una situazione che si trascina da anni, cioè questo è proprio l'esempio lampante che bisognava mettere all'interno di questa lista di beni tutti questi beni per i quali al momento noi non abbiamo la certezza della... cioè il titolo di proprietà se così vogliamo definirlo. Allora, nel momento in cui al punto successivo o due punti dopo si dice che avverso questo atto c'è la possibilità di ricorrere in via amministrativa, vorrà dire che chi si sente lesa nel suo diritto di proprietà verrà al comune tramite un avvocato, non lo so quali saranno i termini della questione, verrà al comune a dichiarare la proprietà e a dimostrare che quel bene non poteva essere iscritto in questa lista, è proprio l'esempio calzante. E poi mi dovete scusare, passi per tutti questi beni, l'hanno detto altri colleghi consiglieri, ma per tutti quegli altri beni per cui non c'è nessun dubbio, ma per quale motivo non sono stati messi?

SINDACO VASTOLA - Ma comunque era un elenco incompleto, ma io...

CONSIGLIERE NAPPO - Ma è un elenco che fa parte di un bilancio, è un elenco che fa la situazione patrimoniale di un comune alla data odierna, noi stiamo approvando... voi avete approvato un atto che è ampiamente limitato nella sua efficacia, incompleto, presidente poi se mi consente riguardo alla onestà intellettuale, ci dovrebbe essere una onestà intellettuale di riconoscere anche a chi ha fatto... ha dato l'input o ha partecipato a dare l'input, a dare seguito diciamo... a guardare in alcune situazioni per poi poterne fare una cosa buona per il comune di Poggiomarino.

PRESIDENTE ROSA - Penso che chi l'ha fatto se lo è... Ma io vorrei tornare anche su quello che è l'allegato, io ritengo che al di là di essere convinto di quello che dico, anche approvare l'allegato con il valore di questi beni, sia di fatto una individuazione di destinazione, perchè se andiamo nello specifico, e su questo vorrei che mi

rispondesse l'architetto, l'area libera via Galimberti, parliamo di un terreno di 650 metri, 700 metri, valore 250.000 euro, dal momento in cui il consiglio comunale approva questa valutazione del tecnico, ma carente sicuramente di istruttoria perchè bisognerebbe capire come ci si arriva a questa valutazione. Cosa significa? Questo terreno costa 400 euro al metro quadro? Presumibilmente dovrebbe... ha avuto una destinazione diversa, gli è stata cambiata la destinazione, noi implicitamente approvando questo prezzo ne approviamo la sua eventuale destinazione urbanistica diversa?

ARCHITETTO DEL SORBO – Non è così, non cambia nessun tipo di destinazione, vista che è un'area già nel piano regolatore indicata come zona B, rimane quella, non è nessuna intenzione di cambiare...

PRESIDENTE ROSA - E sarebbe? Nello specifico cosa ci si può fare in questa area?

ARCHITETTO DEL SORBO – Io vorrei... visto che pare che questa cosa, questa delibera me la sono inventata io vorrei dire questo, che si è parlato del piano di alienazione nel momento in cui si doveva cercare... si pensava di fare...

PRESIDENTE ROSA - La transazione CER.

ASSESSORE DEL SORBO – ...la transazione CER, poi non se n'è parlato più di questa delibera, una settimana prima che si doveva fare il consiglio comunale dobbiamo predisporre questo piano di alienazione. Come è stato detto e constatato anche da altri consiglieri comunali, questo tipo di valorizzazione o alienazione dei beni comunali andava fatto in tempi che si dovevano... nei tempi debiti.

PRESIDENTE ROSA - E questo... convengo con lei.

ARCHITETTO DEL SORBO – Quindi non vedo questo... non lo so.

PRESIDENTE ROSA - Va bene, io penso che lei mi abbia risposto, questo piano è incompleto perchè non c'è stato il tempo, io ritengo che come presidente del consiglio di non metterlo a votazione, chiedo al prefetto un commissario ad acta per questa delibera e se .

Io fa il commissario, nel momento in cui per motivi di tempo non è stato possibile farlo, questo consiglio non vota una proposta che non c'è, perchè agli non c'è nessuna proposta, c'è solo la delibera di giunta e poi vedremo eventualmente le responsabilità di quanto di chi sono, il consiglio... fra poco riunisco anche la conferenza dei capigruppo e l'ufficio di presidenza, penso che proprio sulla scorta delle dichiarazioni dell'architetto Del Sorbo non possa votare in nessun modo questa delibera.

ARCHITETTO DEL SORBO – Anche questo tipo di delibera è stata concordata come si doveva portare in consiglio comunale.

PRESIDENTE ROSA - Architetto Del Sorbo sicuramente lei non l'ha concordata con me, perchè abbiamo avuto anche un alterco e mi scuso dei modi con cui l'abbiamo avuto, lo faccio pubblicamente, ma non cambio la mia idea, perchè se lei forse in quel momento mi diceva che non c'era il tempo necessario, avremmo potuto trovarlo quel tempo e portare in consiglio comunale un deliberato magari completo, non... io ritengo che questo non possa essere votato, poi eventualmente se c'è una proposta contraria la mettiamo ai voti e vediamo, dopodichè chiedo anche agli uffici come devo procedere su questa delibera. Allora chiedo scusa, se siete d'accordo, giusto 5 minuti di interruzione, se la dobbiamo votare concertiamo con il segretario e con gli uffici... interrompiamo 5 minuti, ore 0:35

PRESIDENTE ROSA - Allora chiedo scusa per l'interruzione, passiamo... riprendiamo la seduta alle ore 01:30, passiamo all'appello.

Si procede all'appello nominale.

PRESIDENTE ROSA - 16 presenti, 5 assenti, la seduta è valida, allora dopo l'ampia discussione solo un minuto di pazienza, passiamo alla lettura di quanto avremmo considerato, allora, chiedo scusa, una proposta da porre all'attenzione e al voto del consiglio comunale. Il consiglio comunale, preso atto dell'elenco redatto dal caposettore ai lavori pubblici e urbanistica, recepito dall'organo di Governo con delibera numero 125 del 18/6/2010 e proposto al Consiglio comunale per la approvazione, dal quale si evince una carenza di istruttoria e una incompletezza dei dati rispetto agli archivi comunali, considerato altresì che le risultanze di tale atto non hanno riflessi sulla struttura del bilancio di previsione nel quale non è appostato alcuno stanziamento di entrata quale provento derivante da alienazione, né in uscita a titolo di impiego, rimette l'atto alla giunta comunale per la predisposizione di un elenco convalidato sul piano giuridico ed effettuale ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 112/2008 convertito nella legge 133/2008. Se ci sono riflessioni sulla..

CONSIGLIERE SAPORITO - Penso che abbiamo contribuito alla costruzione di un...

PRESIDENTE ROSA - Sicuramente, come tutti i Consiglieri.

CONSIGLIERE SAPORITO - Penso che abbiamo contribuito alla costruzione di un atto deliberativo rispondente ai criteri dell'articolo 58 della legge 112 convertita

in legge...

PRESIDENTE ROSA - Esatto, voglio solo ribadire e ne voglio conferma dalla dottoressa, anche se ne abbiamo già discusso, che tutto ciò, come dicevo poc'anzi nella lettura, non ha nessun riflesso sulla struttura del bilancio di previsione. La ringrazio dottoressa.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma è già agli atti nel parere espresso dalla dottoressa sull'atto di Giunta.

PRESIDENTE ROSA - Benissimo. Votiamo per questo.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - 14 voti favorevoli, uno contrario, uno astenuto, si approva.

Punto 9 all'o.d.g.: “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010, bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012, relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010-2012, approvazione con relativi allegati.”

PRESIDENTE ROSA - Passiamo al punto 9. Naturalmente lo diamo per letto, è stato oggetto di svariate commissioni in diversi tempi, non ultima la settimana scorsa, chiedo ai Consiglieri di chiedere parola sulla delibera. Chiedo scusa, l'ora tarda, c'è l'intervento dell'assessore al Bilancio Franco Carillo

ASSESSORE CARILLO - Grazie Presidente.

CONSIGLIERE SAPORITO - Però posso dire una cosa?

PRESIDENTE ROSA - Prego.

CONSIGLIERE SAPORITO - Su questa non è stata votata l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE ROSA – Su quella della presa... è stata rimessa alla Giunta.

CONSIGLIERE SAPORITO - Va bene.

PRESIDENTE ROSA - Non... la parola all'assessore Vice Sindaco Carillo.

ASSESSORE CARILLO – Grazie, Sindaco, Consiglieri, stasera siamo qui riuniti per votare il nostro bilancio di previsione, quest'anno più degli altri la redazione dello strumento di programmazione è stata caratterizzata da tante incertezze che ne hanno motivato lo slittamento, mai avuto a metà anno finanziario; la normativa relativa alla totale copertura del costo del servizio di nettezza urbana è quella che prevede dall'anno 2011 il passaggio dalla gestione del servizio NU alla provincia, hanno richiesto la rideterminazione dei costi per lo sversamento dell'indifferenziato, inoltre anche le disposizioni in materia di patto di stabilità, che sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente, hanno avuto ripercussione sull'impostazione del nostro bilancio, nonostante però una serie di congiunture avverse, con un lavoro attento e scrupoloso si è cercato di recepire quasi integralmente non solo le richieste dei vari capisettore ma anche le esigenze rappresentate dagli assessori, tutto nel rispetto dei principi contabili e delle normative di finanza locale, sicuramente bisognerà monitorare costantemente sia le entrate che le spese, al fine di potere rispettare durante la gestione gli obiettivi in materia di patto di stabilità interno. Ma sono fiducioso che questo potrà accadere, relativamente alla programmazione delle opere pubbliche si rimanda alla redazione dell'assessore al ramo, un grazie sincero a tutti coloro che con il loro costante impegno mi hanno supportato, mi riferisco al Presidente della commissione bilancio Francesco Parisi, ai componenti, Giovanni Boccia, Antonio Saporito, al presidente del consiglio per la sua continua presenza,

insieme al caposettore dottoressa Antonietta De Rosa, persona sempre attenta e collaborativa nell'interesse del nostro comune, Grazie.

PRESIDENTE ROSA - Grazie assessore Carillo, mi chiedeva la parola l'assessore Franco D'Avino. Prego, assessore.

ASSESSORE D'AVINO – Volevo dare... mi permettete se mi alzo? Sto meglio con piede, scusatemi, non vorrei sembrare assolutamente un atti di scortesia nei vostri confronti. Dunque, volevo dare alcuni riferimenti propri, ma soprattutto poi concludere nella parte finale, con una lettera però che non è... cioè, che io propongo, ma che voglio sia oggetto della riflessione consiliare, non un atto unilaterale, non una copia, è un canovaccio scritto nel quale mi sembra di dovere affrontare uno dei più gravi problemi... più seri problemi che attanaglierà questo comune; volevo dire, prima di ogni cosa, al c Consigliere Saporito, che la preoccupazione per una scuola, per la erigenda scuola è molto minore di quella che possa essere la sua apprensione per un secondo lotto, perchè la scuola che si dovrebbe trasferire, cioè vale a dire la De Filippo, ha 12 aule, la scuola che sta per erigersi nel primo lotto ne avrà tredici di aule, più... ripeto, io parlo proprio in concreto, non parlo con la carta, o sono andato... avrà 13 aule e per... siccome nel vecchio progetto... nel progetto le aule speciali e le aule normali sono accomunate, e questo va assolutamente male perchè le aule speciali è bene che occupino un posto nel quale oltretutto siano anche protette le strumentazioni, perchè la scuola media De Filippo ha tre laboratori, oltre... io mi sono informato perchè sono andato dal Preside, quindi so... e oltre ad avere le 13 aule e l'aula cosiddetta biblioteca che può essere una multiaula perchè è abbastanza grande, avrà una zona di servizi, segreteria, presidenza ed altro, di circa 420 metri quadri in un lato appena annesso. Siccome c'è stata anche richiesta una nostra proposta, io con l'architetto Massa abbiamo visto questa proposta ed è possibile ricavare nella parte dei 420 metri che riguardano i servizi una ottima presidenza, ottimi servizi, due aule di segreteria, una molto grande per il personale tutto e un'altra per il direttore dei servizi amministrativi e tre aule speciali. Quindi la parte superiore poi del secondo piano verrà tompagnata, quindi alla fine del...

CONSIGLIERE SAPORITO - Complessivamente sono 21 aule.

ASSESSORE D'AVINO – Diventeranno 25, 13 e 12.

CONSIGLIERE SAPORITO - 21 più...

ASSESSORE D'AVINO – 13 e 12, esatto, tra le altre cose ci sarà un'aula magna immensa, quindi sostanzialmente il bisogno di trasmigrare da una scuola all'altra, preoccupandosi in primis del piano sopraelevato, è una preoccupazione... forse bisogna trovare qualche soldo in più per poter favorire bene i due accessi, vale a dire quello dalla parte di via Nuova San Marzano diciamo, e quello dalla parte...

CONSIGLIERE SAPORITO - Da via san Francesco e da via...

ASSESSORE D'AVINO – Esatto, ma i due ingressi sono previsti, bisognerà però trovare secondo me qualche piccola cifra per allestire provvisoriamente prima della sistemazione definitiva. Questo per dire della scuola, per dire ancora della scuola, credo che abbiate letto dei soldi allocati per la refezione scolastica e devo dirvi che la gara credo... la delibera per l'approvazione, che tutta la parte istruttoria, cioè la redazione della collaborazione della commissione mensa, la redazione delle tabelle dietetiche è stata proposta a delle modifiche, sono state avanzate alla ASL, l'ASL le ha vagliate e ci ha mandato direttamente il piano, per cui la refezione scolastica nei termini con i quali i finanziamenti sono stati allocati, è perfettamente... avrà perfettamente esecuzione in questo tempo. Ma il problema invece secondo me... per la verità la scuola elementare così per parlare dello stato delle cose, la scuola materna a Flocco è in fase di avanzato completamento, quindi avranno una scuola materna allocata lì, i lavori al primo circolo del piano sottostante per una riqualificazione, devo dire che verrà un bel progetto, e soprattutto sto ribonificando un po' tutte le scuole, difatti adesso siccome... approfittando del fatto che faccio il presidente alla scuola media Falcone agli esami di licenza media, mi sono messo sotto agli scantinati, ho trovato un sacco di roba e ho già concertato che verrà diciamo con regolare discarica del bene, tutta roba abbandonata e che consentirà anche una riqualificazione anche di quel bene. Voglio dire, un piano scuola che faccia leva su un nuovo edificio e che soprattutto riassetti quel poco o quel abbastanza, interessante che abbiamo, va anche abbastanza bene, il “punctum dolens” della situazione però è diciamo i concorsi, detto molto francamente, perchè dopo avere inserito e non lo ritiriamo naturalmente, dopo avere inserito... cioè, io ho lavorato a lungo in questi mesi con l'aiuto della dottoressa Finaldi alla quale rivolgo veramente un grazie, ho lavorato molto su un nuovo bando per i Vigili Urbani, ma soprattutto della modifica totale, l'ho già fatta però dovremmo portarla solo in Giunta ad approvarla, la modifica totale del regolamento nella parte che riguarda i concorsi, perchè era veramente carente, carente in che senso? Che era poco ammodernata, perchè risaliva al lontano, se non vado errato, '94, giù di lì, posso sbagliarmi di qualche mese, aveva avuto le sue modifiche semplicemente formali, vale a dire che non era la giunta ma era il capo a fare determinati atti, come quelli di bandire un concorso, perchè la giunta lo indice ma chi fa il bando materialmente è il funzionario. Invece tra testa e cavoli c'è capitata, nel mentre eravamo per bandire almeno subito il concorso dei vigili urbani la cui bozza per la verità... io avevo fatto prima la bozza del concorso dei vigili urbani poi modificato il regolamento per... la tengo ancora qua, con questa mia mano maldestra, e c'è capitato come un fulmine a ciel sereno, ma il fulmine a ciel sereno mi ha fatto non desistere e mi sono permesso di presentare alla vostra valutazione, per tutti i raccordi che voi ritenete di dovere fare, una relazione indirizzata... una petizione più che una relazione, indirizzata alla presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento della funzione pubblica, servizio programmazione, assunzione e

reclutamento, al ministro della funzione pubblica, nessuno per conoscenza, cioè, tutti... e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ragioneria generale dello Stato. Io ve la devo leggere perchè ci sono dei passaggi che purtroppo non posso... naturalmente ve la leggo perchè voi possiate, ripeto, non perchè io l'ho mandata, è una bozza naturalmente, perchè questo consiglio possa dare tutti i consigli... il consiglio dà tutti i consigli e tutte le aggiunte che ritenesse opportuno dopo averla ascoltata. La presente.. allora, relazione con riferimento al decreto legge 78 del 31/5/2010 articolo 14 comma settimo, la presente relazione è decisamente funzionale e motivata dai vincoli di assunzione di personale previsti dall'articolo 14 comma 7 del decreto legislativo numero 78/2010, primo paragrafo è il comune e la sua realtà socio ambientale, poi ne capirete il perchè, il comune di Poggiomarino ha una estensione di 13 chilometri virgola 5 e una popolazione residente al 31/12/2009 di 21575 abitanti, con un flusso costante in aumento dal 2001, quando gli abitanti erano 19642 agli attuali 21175. Il comune è stato interessato da un duplice flusso migratorio, voglio qui rappresentare la realtà complessa nella quale questo comune vive, che rende... naturalmente dà più forza alla nostra richiesta. Il primo ha visto affluire nella città soprattutto fino all'anno 2006 cittadini dalla cintura metropolitana di Napoli proprio perchè rispetto agli altri questo comune aveva un patrimonio edilizio abbastanza ricettivo. Il secondo che viene da più lontano e che vede attualmente la cittadina essere decisamente multietnica, ad un primo flusso interessante soprattutto ai cittadini provenienti dal nord Africa ne è seguito un altro altrettanto costante che ha visto determinarsi dal nord Europa e non solo, Polonia, Albania, Ucraina, Russia Romania, Bulgaria, Moldavia, Algeria, Marocco, cinesi, un continuo processo immigrativo, costituito non solo da cittadini stabilmente dimoranti in Poggiomarino ma anche un flusso più episodico costituito da parenti, amici ed altri che stabilmente dimorano nella cittadina. La situazione è pertanto decisamente complessa, sia relativamente alla gestione dell'ordine pubblico sia relativamente a reati continui di minore entità ma decisamente fastidiosi perchè difficilmente gestibili. La popolazione attuale di 21175 cittadini comprende 1056 straniera, sostanzialmente dimoranti nel comune, e non meno di 2000 circa che vi dimorano stagionalmente. Non è da sottovalutare come nel corso degli ultimi trenta anni, proprio per la carenza di personale che ha costituito un endemico punto di crisi nella gestione del territorio si sia verificato un fenomeno di abusivismo edilizio decisamente vistoso. Se si considera che le sanatorie edilizie, tre, previste dalla legge, hanno visto e stanno e stanno vedendo concorrere alla loro soluzione non meno di 3000 insediamenti abitativi. La estensione del territorio è essa stessa causa e spiegazione del fenomeno dell'abusivismo, ma ne è ancora più causa e spiegazione la endemica carenza di personale soprattutto nel settore proprio della tutela del territorio. Secondo paragrafo: il comune e il suo organico. La dotazione organica del comune di Poggiomarino dovrebbe essere di 121 dipendenti, questo è l'organico nostro come si rileva dall'allegato prospetto, è allegato, ma giova particolarmente rilevare dalla lettura dello stesso che la carenza maggiore si rileva soprattutto nei settori lavori pubblici e urbanistica e nel settore cosiddetto della polizia municipale. Ad essere più precisi nei

numerari il comune oggi ha 76 dipendenti con il segretario generale, di cui numero 4 con contratto part-time, con una carenza particolarmente vistosa nei due settori summenzionati, nel settore lavori pubblici ed urbanistica sono in servizio attualmente numero 12 dipendenti di cui 2 tecnici con contratto part-time, quello della polizia municipale numero 10 agenti senza dirigente. Di essi due sono idonei solo a servizi interni, un terzo alla diagnosi di stazione eretta prolungata e ..INC..., mentre due altri usufruiscono dei benefici previsti della legge numero 104/92, vale a dire tre assenze mensili. Il corpo di Polizia municipale è dal 17/9/2008 senza comandante, perchè lo stesso, maggiore Palmieri Mario è andato in pensione per dimissioni volontarie. Non può non considerarsi che il personale attualmente in servizio presso il comune è decisamente insufficiente, soprattutto se si rapporta il personale in servizio a quello che opera nei comuni vicini, ho messo un quadro di comuni vicini, oltre a quello di Poggiomarino di cui vi ho detto le cifre, comune di Boscotrecase, abitanti 10638, 80 dipendenti, cioè, ha la metà dei nostri abitanti, ma 4 dipendenti più. Comune di Palma Campania, 14613 abitanti e 64 dipendenti, ma questa era una nota quasi di calo, sembra, comune di Ottaviano, 22670 abitanti, quasi come noi, 92 dipendenti. Comune di San Giuseppe Vesuviano, 24531, 3000 in più, 157 dipendenti. Comune di Boscoreale, 27262, dipendenti 181. Si consideri inoltre che nel triennio 2010-2012 maturano il diritto a pensione, 2 nel 2010, 2 dipendenti nel 2011 e 2 dipendenti nel 2012, quindi nel triennale sono 6 persone in meno. Prima dell'entrata in vigore del decreto legge 78/2010, nel corso della redazione del bilancio di previsione era stata predisposta la seguente programmazione di assunzione, anno 2010 numero sei agenti di polizia municipale, un comandante di polizia municipale, un centralinista, un istruttore informatico, un istruttore direttore amministrativo con profilo di avvocato che sarebbe il concorso per il quale non è andata... e una trasformazione da part-time in full-time di un istruttore direttivo contabile che nella fattispecie è la Iacomino, quella che cioè ha già superato i tre anni. Nel 2011 numero un operatore consollista, nel 2012 numero tre trasformazioni da part-time in full-time di un istruttore direttivo amministrativo, un geometra e un istruttore diretto tecnico, che sono gli altri tre dipendenti in part-time. Tutte le assunzioni programmate sono motivate da relazioni di ciascun capo settore e corredata dal parere favorevole da collegio dei revisori dei conti che ha accertato che le stesse sono analiticamente motivate. Si fa presente inoltre che con la cessazione dal servizio del centralinista appartenente alle categorie protette, non vedente, questo ente è obbligato ad assumere un disabile al fine di assicurare la percentuale obbligatoria ai sensi della legge numero 68/1999. Per una più opportuna... questo naturalmente diretta a loro, per chiedere una deroga, capirete la sostanza alla fine, questo comune ha rispettato il patto di stabilità interna nell'ultimo quinquennio, il volume complessivo della spesa del personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, quindi non siamo un comune in deficit, il rapporto medio tra dipendenti in servizio e popolazione residente è di gran lunga inferiore a quello determinato per gli enti in condizione di dissesto. L'incidenza della spesa del personale rispetto alla

spesa corrente è inferiore al 40 per cento, quindi saremmo un comune virtuosissimo e non avrebbe nulla salvo che la legge 78 ci impedisce di fare i concorsi. Ad ogni buon fine si trasmette copia della deliberazione di giunta comunale numero 96 del 18/5/2010 avente ad oggetto la programmazione del fabbisogno del personale annuale 2010 e triennale 2010-2012, approvata prima dell'entrata in vigore del decreto legge 78/2010. Tutto ciò premesso è considerato al fine di evitare una paralisi nella gestione amministrativa di questo comune con serio rischio di compromettere l'erogazione di servizi essenziali alla cittadinanza, si ritiene indispensabile procedere alle assunzioni summenzionate, per le quali si richiede l'autorizzazione a procedere in deroga all'obbligo di riduzione della spesa del personale, perchè questo sarebbe l'unico vincolo, in subordine si chiede quanto meno di procedere all'assunzione di numero 6 agenti di polizia municipale e del comandante posto che in mancanza il locale comando non è in grado di assicurare neanche l'ordinario servizio di viabilità. Questa è la bozza, come si suol dire, pronta a ricevere vostre osservazioni, con la quale si richiede e si chiede di richiedere anche una forzatura anche a coloro che rappresentano questo Collegio, perchè siano quantomeno forti. Io avrei aggiunto qualche altra cosa, ma è stato... è opportuno non mettere alle corde questa situazione, perchè effettivamente la situazione di disagio sarebbe notevolissima, per cui il fatto che noi al bilancio abbiamo questo piano, e successivamente mandiamo questo... e manteniamo il piano dice tutta la volontà di amministrare bene questo paese di gestire, non di amministrare, se no dico una parola troppo grossa, di gestire bene questo paese, le intenzioni erano decisamente diverse, non solo perchè iscritte al bilancio, ma perchè ripeto, avevamo lavorato a lungo io e la dottoressa Finaldi particolarmente per redigere tutte le bozze di modifica come vi ho detto già prima Ecco, io chiedo a voi di esprimere e di suggerire eventualmente altre osservazioni, sapendo che questo comunque è un atto di forza, e che se avesse anche la convalida di un consiglio comunale avrebbe senz'altro molta più forza e ragionevolezza, forza politica e ragionevolezza è di un assessore e di un sindaco che certamente è firmatario, non perchè continuo di meno, ma perchè avere un organo collegiale insieme agli organi monocratici che supporta una richiesta e forse farla convalidare dalla volontà di altri che ci possono aiutare a risolvere il problema, non sarà cosa di poco conto. Io vi ringrazio.

PRESIDENTE ROSA - Grazie assessore D'Avino, naturalmente non possiamo che... almeno personalmente, plaudire a questa iniziativa che ho condiviso dal primo momento con l'assessore, prima di passare poi la parola ai consiglieri sul bilancio e anche sulla condivisione o meno di questa iniziativa dell'assessore, chiedo se c'era ancora qualche altro assessore che doveva relazionare sul bilancio altrimenti passiamo direttamente agli interventi dei consiglieri. Non ci sono altri assessori, il Consigliere Saporito chiede la parola sul bilancio.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io per la verità quando ho detto che vi erano altri due allegati che non era possibile non poter menzionare nel consiglio comunale uno di

questi era quello del piano triennale del fabbisogno del personale 2010-2012, annualità 2010 in particolare. Però prima di entrare nello specifico di questo argomento, come ho detto già, io non sono affezionato alle cose che dico e sono disponibile sempre, se mi convincono, a cambiare opinione, per quanto riguarda la realizzazione della nuova scuola media, la richiesta del secondo lotto non era limitata ad un contributo specifico fisso, era limitata al fatto che comunque visto che i soldi del primo lotto non erano sufficienti già e visto che per cercare di utilizzare la scuola nel momento in cui è in costruzione e utilizzare il primo lotto, vi era la recinzione di tutta l'area della scuola, allora l'intervento effettuato in commissione su cui uno ha spinto affinché fossero stanziati dei finanziamenti atti affinché il lotto funzionale poteva essere conseguente al fatto del trasferimento della scuola all'interno della nuova scuola che si sta realizzando, per il fatto che comunque già fino a partire dal 2011 al 2012 venivano risparmiati 82.000 euro di spese corrente che il comune paga per l'affitto. Questo eventualmente, a dire che urgenza per la realizzazione della scuola non ce n'è, io purtroppo non sono molto d'accordo, perchè io ritengo che comunque una realizzazione di un lotto per renderlo, diciamo, utilizzabile, è di fondamentale importanza perchè possono liberarsi ulteriori possibilità di finanziamenti, di accensione di mutui per il completamento completo della scuola dai soldi di fitto che uno paga. Questo significa pensare più avanti all'investimento, ma questo però caro preside, io capisco che eventualmente nel 2010 non è stato inserito, ma siamo di fronte ad un fatto di presentazione del piano triennale dei lavori pubblici in cui non c'è niente neanche nel 2011 e nel 2012, quindi questo permette che eventualmente ritengo che è una carenza strutturale del piano triennale che è stato presentato? Io ritengo che comunque questa... diciamo, è una possibilità di ritardo ulteriore per il completamento della scuola, questo è in riferimento a quanto riguarda la questione della scuola. Io sono a conoscenza del progetto, so bene quello che eventualmente prevede il progetto, ma il problema, diciamo, per quanto riguarda invece le altre questioni sollevate dal preside, per quanto riguarda il programma del fabbisogno del personale io ritengo che non ha fatto bene, ha fatto benissimo nel preparare un punto che possa essere votato come punto all'ordine del giorno del consiglio comunale chiedendo una richiesta in deroga alla presidenza del consiglio dei Ministri, però preside, questo è il futuro, però mi dovete consentire le critiche, perchè non è possibile poter pensare e parlare del futuro senza pensare quello che eventualmente poteva essere fatto e non è stato effettuato, il bilancio che prevedeva le assunzioni anno 2008, già nel bilancio 2007, anche grazie al lavoro effettuato con la presidenza della commissione con Marcello Nappo, noi avevamo preparato un piano di assunzioni messo a disposizione e votato dal consiglio comunale che doveva partire nel 2008. Alcuni concorsi sono stati fatti, altri non sono andati bene, qualche altro è stato annullato, io non voglio entrare nel merito della questione perchè a sentire dire vi è una indagine della Magistratura sulla questione dei concorsi, io non entro nello specifico di questo, però una cosa è certa, questa amministrazione ha responsabilità per il ritardo accumulato soprattutto nella questione dei vigili urbani, e soprattutto per quanto riguarda la questione del comandante dei vigili urbani, me lo

dovete consentire, perchè un concorso espletato e già dichiarato entro il 31/12/2008, che la prova... la prima prova, quella che è stata effettuata, questa amministrazione ci ha messo 16 mesi, e devo dire grazie alla sua persona, caro preside, affinché si è presa la decisione di annullare il concorso, 16 mesi, è stata annullata non la prova, il concorso dei vigili urbani, quindi vi è un ritardo di 16 mesi, non è la questione del decreto legislativo 78/2010 che è intervenuto dopo, è anche per quanto riguarda la questione riferita al comandante... va bene, ma qui le cose ce le dobbiamo dire, non dobbiamo avere preoccupazioni, una volta viene la comandante Petillo, come si chiamava? Quella facente funzione di Brusciano, non lo so di dove era? E fortunatamente questa amministrazione non l'ha pagata ancora per i danni provocati al comune nel 2008, di Castello di Cisterna, non lo so, non lo so, va bene? E' meglio che ci chiariamo le cose perbene su determinate cose preside, perchè forse lei queste cose non ne è a conoscenza, io glielie debbo dire per far ricordare che chi non fa niente non sbaglia, uno deve essere umile e capire dove stanno gli errori e fare tesoro degli errori per proiettarsi nel futuro e fare bene, l'altra... sindaco, lei si è dimenticato eventualmente di comunicare che ha fatto un atto di giunta in cui ha revocato... lo sto ricordando io, però tenete presente che il comandante è stato arrestato, il capo settore dei vigili urbani, va bene? Allora, questa amministrazione deve come minimo prendere in considerazione la questione morale, perchè la questione morale è di gran lunga la questione più importante che comunque deve essere presa in considerazione da questa amministrazione, per non parlare del componente del nucleo di valutazione che comunque grazie ad una interrogazione e grazie a qualche altra pressione è stato considerato ed eliminato perchè comunque aveva dei procedimenti giudiziari, noi dobbiamo cercare di vedere caro sindaco queste persone chi sono, dove vengono e quello che fanno, questa è una onta e una vergogna per il nostro comune, quando si legge sulle pagine dei giornale che questa persona l'ha scelta lei direttamente e personalmente. Quindi lei doveva ...INC... il paese su queste cose e non l'ha fatto. Allora noi dobbiamo cercare di essere veramente corretti, come le dico che io gliela voterò, il voto della... diciamo, su quanto riguarda la deroga per quello che lei ha scritto per il piano, allo stesso momento dovete considerare bene i ritardi, le cause e anche la situazione che ho detto in questo momento, io non ho paura e né preoccupazione di niente, e l'ho dimostrato in tutta la mia vita, su questo invece il sindaco deve dare spiegazioni a questo consiglio comunale per quanto riguarda determinati incarichi che sono stati dati, in modo particolare sulla questione morale di queste persone. Prima di essere... lo dico, io sono un giustizialista, me ne guarderei bene da questo, però purtroppo queste persone che sono state nominate non sono persone indagate ma sono imputati e condannati, allora non ci sono giustificazioni. Per questa questione, è vero che è intervenuto, io sono una delle vittime del decreto 78, io sono una vittima del decreto 78 del 31 maggio, perchè in 48 ore ho dovuto decidere di andarmene dal lavoro, perchè anche in questo non vi è correttezza, perchè per la prima volta vengono toccati i diritti acquisiti che per tanti anni avevano chiesto, detto e ribadito che non venivano toccati, invece questo governo e anche qui ora è incominciato, finalmente se ne sono andati quelli che

gestivano regione, provincia, se ne sono andati, ma questi che sono venuti non è che non hanno responsabilità nelle cose che stanno facendo, hanno responsabilità lo stesso quando si gestisce la cosa pubblica, bisogna fare delle scelte, prendersi delle responsabilità, allora anche questo, il decreto 78 porta il blocco immediato della spesa totale a tutti gli enti pubblici e porta un turnover ridotto al 20 per cento, questo significa e giustamente il preside lo ha rilevato, significa eventualmente mettere in ginocchio l'amministrazione pubblica, questo è un governo che non solo mette in ginocchio l'amministrazione pubblica, ma si deve vergognare per il fatto che mette le mani nelle tasche dei cittadini e poi si rifiuta di dire che mette le mani nelle tasche dei cittadini, io sono uno dei casi, una vittima, per la mia liquidazione si volevano prendere 7000 euro, dai 6 ai 7000 euro, io me ne sono dovuto andare in 48 ore, e vi posso dire che sono stato male per prendere la decisione per andarmene via, perchè io tengo 60 anni, potevo stare altri 5 anni a lavorare nell'amministrazione pubblica me ne sono andato con 41 anni e 2 mesi di servizio, va bene? Oltre a questo voi prevedete di ampliare... che vengono sottoposti i finanziamenti, il 60 per cento di questa manovra finanziaria dovete sapere che poggia sulle riduzioni e i tagli drastici agli enti locali, regioni e comuni, ma come vi aspettate di poter pensare di programmare e di potere ipotizzare che vi vengono concessi i finanziamenti richiesti rispetto a quello che eventualmente è la situazione attuale legislativa? Per non parlare di tutte le altre, diciamo, questioni riferite, non c'è una cosa che... perfino adesso stanno vedendo e prendendo in considerazione per fare pagare la Salerno Reggio Calabria, non sanno più quello che devono fare, e alcuni delle quali è dovuto intervenire questo decreto che andava avanti e indietro senza capire quali erano le questioni che dovevano effettivamente essere prese in considerazione, ma voi sapete che significa? Che questo decreto, profondamente modificato dal Presidente della Repubblica e e dagli altri organi, non l'hanno fatto passare neanche più per la presidenza del consiglio dei ministri, il decreto è profondamente diverso, il consiglio dei ministri aveva votato un decreto diverso rispetto a quello che è stato approvato ed è stato pubblicato, questo è illegittimo. Va bene? Ma che parliamo a fare di illegittimità quando non ci sono più controlli, quando il 65 per cento degli atti deliberativi, e non solo a questo comune...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, noi apprezziamo le sue considerazioni, però queste sono considerazioni sul governo nazionale, noi stiamo facendo l'approvazione del bilancio del comune di Poggiomarino. Io le ho fatto dire tante di quelle cose, però abbia pazienza, cerchi di rientrare un poco nel tema.

CONSIGLIERE SAPORITO - Concludo, no, ma queste sono le responsabilità nazionali che pure questo consiglio comunale e questa amministrazione ha dovuto subire sul patto di stabilità, tenga presente che fra i provvedimenti pigliati sul patto di stabilità non sono provvedimenti, sono soltanto punitivi, non è che sono stati modificati, punitivi nel senso che se uno sfora il patto di stabilità diventa ineleggibile, hanno fatto tutto un inasprimento della situazione del patto di stabilità, se ne sono

fregati dell'associazione, ANCI dei comuni di Italia che più volte... e dei sindaci del nord che sono scesi per cercare di tutelare e vedere di modificare il patto di stabilità essendo un patto di stabilità almeno più favorevole ai comuni virtuosi come il nostro. Allora noi dobbiamo effettivamente dire... io me lo auguro, la voto favorevolmente questa proposta fatta dal preside, perchè è un voto in cui uno chiede la deroga ad una attuazione diciamo di una norma legislativa che penalizza l'ente pubblico, però noi dobbiamo essere anche coscienti che poteva essere fatta determinate questioni soprattutto per quanto riguarda le assunzioni e non sono state effettuate, questo ce lo dobbiamo dire in modo chiaro, oppure se venivano effettuate, venivano effettuate con grave ritardo, questa è la mia sulla questione e non vado oltre perchè ho ancora molte ma molte cose da dire sul decreto 78, però diciamo, lasciamolo stare, io mi auguro che comunque eventualmente possa essere preso in considerazione diciamo il voto che viene proposto da questo consiglio comunale per far sì che eventualmente possa essere accettata la deroga su un provvedimento legislativo, io penso che è impossibile, ma questo non significa che uno non deve tentare, appunto per questo io.. bisogna tentare affinché ci siano le condizioni per potere votare e avere in deroga questa possibilità per il nostro comune, vi ringrazio, poi se volete io ho la parola, no, questo è uno solo degli atti, poi ci sta l'altra questione riferita alla nettezza urbana.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La parola al sindaco.

SINDACO VASTOLA - Preside, prima che intervenga lei voglio solo... sono stato chiamato in causa e vorrei solo contribuire a fare per così dire, chiarezza un pochino su tutta la vicenda, per quanto mi riguarda i comandanti che sono intervenuti su Poggiomarino, chi conosce la nostra amministrazione... ma questo voglio dire, io mi assumo tutte le responsabilità di quello che ho fatto, la mia amministrazione è una amministrazione che su queste cose si confronta sempre, e chi sta in questa amministrazione lo sa bene, però volevo dire qualcosa.. il decreto l'ho fatto io, volevo dire qualcosa al consigliere...

CONSIGLIERE SAPORITO - No, ha detto che si confronta, non so con chi, ma si confronta.

SINDACO VASTOLA - Sulle scelte, ci confrontiamo tutti quanti insieme sulle scelte del consiglio...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, non l'abbiamo interrotta quando lei è intervenuto, faccia intervenire anche agli altri per cortesia.

SINDACO VASTOLA - Volevo... e lo ha detto lei, è giustizialista, il comandante Tatarella a quanto mi risulta, quando è venuto a Poggiomarino, io non ero a conoscenza di quello che poteva avere fatto negli anni addietro, quando abbiamo

saputo la notizia mi ricordo che si accusava di una assenza o di un paio di assenze nel comune dove lui prestava servizio, il segretario generale aveva rilevato questo... di questo stiamo parlando, se non erro il comandante Tatarella è stato assolto da questo procedimento. L'altro comandante...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Sindaco, chiedo scusa, se noi dobbiamo parlare di persone dobbiamo secretare la seduta e la dobbiamo affrontare a porte chiuse. Se parla in linea generale può evitare...

SINDACO VASTOLA - Visto che il consigliere che mi ha preceduto ha fatto nomi e cognomi.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La cortesia di evitare di fare i nomi. I nomi non li ha fatti il consigliere Saporito, avrei richiamato anche lui.

SINDACO VASTOLA - Prendete la registrazione, ha fatto già i nomi della dottoressa che è venuta per la prima volta qui, non li ripetiamo, ma già sono stati fatti.

CONSIGLIERE SAPORITO - Uno solo ho fatto.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Non aveva nessun problema giudiziario la dottoressa in questo caso.

SINDACO VASTOLA - Pure quello del nucleo di valutazione.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La dottoressa non aveva problemi giudiziari.

CONSIGLIERE SAPORITO - Non l'ho fatto il nome. Possiamo risentire la registrazione.

SINDACO VASTOLA - L'abbiamo capito bene tutti quanti, perchè poi... tu non hai paura... adesso di cosa hai paura?

CONSIGLIERE SAPORITO - Io non ho paura di niente.

SINDACO VASTOLA - E allora di che stiamo parlando? Stiamo parlando di due persone...

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma tu devi giustificare agli altri, non a me.

SINDACO VASTOLA - Io non sto giustificando assolutamente niente, io sto giustificando...

CONSIGLIERE SAPORITO - Devi giustificare la questione morale.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, non deve interloquire, a lei nessuno l'ha interrotto, lei ha questa brutta abitudine, non fa svolgere correttamente i lavori del consiglio comunale, per cortesia, deve avere la pazienza di...

SINDACO VASTOLA - Quando io ho nominato queste persone che sono venute a Poggiomarino avevano incarichi di capisettore nel loro comune, se avessero avuto un problema non potevano fare i capisettore, e io questo non lo sapevo, non lo sapevo né io e né i miei consiglieri o assessori, perchè quando prendiamo una decisione, la prendiamo sempre collegialmente. E quindi a me non può accusarmi di queste cose, poi volevo continuare, l'altro comandante se non erro pure ha risolto i suoi problemi, allora, le accuse che si fanno in un consiglio comunale, dicendo che quelle persone non sono degne di rappresentare il lavoro che fanno, e fanno un lavoro... avete detto questo caro consigliere Saporito, stanno le registrazioni, se le andranno a leggere i comandanti che se le vanno a leggere le registrazioni e vedranno loro se...

CONSIGLIERE SAPORITO - Sindaco, lei ha revocato la convenzione.

SINDACO VASTOLA - Caro consigliere Saporito, mi faccia completare.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma completi, però dica le cose perbene.

SINDACO VASTOLA - Presidente, io devo completare, io non posso essere fermato ogni volta.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, non glielo ripeterò più, se interviene un'altra volta sarò costretto a farle un richiamo ufficiale.

SINDACO VASTOLA - Allora, io ho revocato la convenzione... questa è la prova che noi operiamo nella trasparenza, quando abbiamo saputo dagli organi di stampa che il comandante aveva avuto quella misura restrittiva, noi come amministrazione abbiamo revocato il rapporto di lavoro con quella persona, che quella persona se risolve i suoi problemi, avrà tutto il diritto di chiedere un risarcimento dei danni anche sull'aspetto morale, per questa revoca che abbiamo fatto noi a questa persona. Poi ritornando alla questione dei sei vigili urbani, del concorso dei sei vigili urbani, penso che questa amministrazione ha avuto il merito già di avere una deroga per poterli fare i sei vigili urbani, e una volta, lo ha detto il preside, una volta che una giunta comunale, una amministrazione comunale dà la possibilità di fare dei concorsi, viene demandata agli organi gestionali, ai capisettore l'effettivo svolgimento del

bando e della prova, dopo che la commissione ha annullato la prova di concorso, forse a qualcuno è sfuggito, il sottoscritto ha interessato la Prefettura di Napoli per far sì che la stessa potesse dare due nominativi per potere fare di nuovo il concorso dei vigili urbani, questo è quello che ha fatto questa amministrazione, ha avuto il merito di avere la possibilità di fare i concorsi a Poggiomarino e dopo ha cercato subito, solo che la Prefettura di Napoli dopo 6 mesi dalla mia richiesta mi ha risposto che non aveva la possibilità e non voleva... non aveva la possibilità di darmi due nominativi. Allora, io solo questo per chiarezza e per completezza di informazione, poi lascio la parola al preside che sicuramente avrà qualcosa da dire.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La parola all'assessore D'Avino.

ASSESSORE D'AVINO - Io volevo solo non rispondere a nessuno, ma forse sono stato... non ho detto quello che anche avrei dovuto dire, cioè, voglio dire, e non l'ho detto e non lo scrivo, però devo dire che dal 1994 al 2007 questo comune ha proceduto a 4 assunzioni, mentre dal 2007 al 2009 ne sono state fatte sei, quindi un po' di concorsi annullati, un po' di qualcosa... qualcosa in più l'ha fatta, quindi si legittima anche questa nostra richiesta, cioè, noi per quanto stiamo qua, questa è una cosa che ce la dobbiamo dire, ci sono dei momenti in cui dobbiamo essere uniti, perchè siamo più forti, e ci sono dei momenti in cui la dialettica politica bisogna che apra il discorso, io dico che questo momento... questo è il momento di fare forza unica, perchè chiunque amministrerà nel sistema dell'alternanza, si avvarrà di concorsi e di mobilità, perchè volevo dirvi anche un'altra cosa, forse non sarà male allegare... io vi ho detto che due saranno gli allegati, uno quello che giustifica che 1056 di che nazionalità sono, e l'altra invece che dimostra... e un terzo allegato, vorrei dire, se voi siete d'accordo, nel 13 marzo del 2008 per spiegare... per chiedere se era possibile l'operazione di... rinunciare all'operazione di mobilità in presenza di una azione concorsuale, si fece una richiesta, sia alla presidenza del Consiglio dei Ministri e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, uno rispose e l'altro no alla domanda che era stata posta. Ma in quella relazione già si faceva presente tutto uno scenario di carenza del personale, io propongo di aggiungere anche questa relazione che ripeto, è protocollata 92... non dello stesso tenore, la mia forse è un tantino più... questa è più tecnica, la mia è un po' più articolata sul piano triennale e sul piano dell'esigenza, perchè purtroppo non potevamo chiedere... cioè, rendetevi conto che di fronte a una legge che dice che non si possono fare più assunzioni, chiedere... cioè, dobbiamo chiedere quello che è immediatamente urgente, dove è urge particolarmente, la Polizia perchè siamo senza persone, e un potenziamento, perchè questo farà in modo che il territorio sia più attentamente controllato e tutelato, da ogni forma sia di abusivismo e di altro. Basta.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Nappo.

CONSIGLIERE NAPPO – Allora, grazie Presidente, io volevo fare un plauso all'iniziativa del preside D'Avino per questa sua iniziativa, voglio subito dire che l'appoggerò con il mio voto eventuale e con il mio sostegno di consigliere comunale, perchè penso che questo paese abbia bisogno di espletare questi concorsi e non lo si può trattare alla stregua degli altri comuni che nel corso degli anni hanno avuto la possibilità di dotarsi una pianta organica quanto meno decente, però questo non può e non deve sottacere le responsabilità di quello che è successo, l'aver la responsabilità di fare la propria parte nel ricercare una deroga a questa legge recente, non mette al riparo chi aveva la responsabilità in ben un anno e mezzo cercare di espletare quei concorsi che già faticosamente questa amministrazione aveva avuto la possibilità di fare e che invece si è cullato tra gli allori pensando di avere fatto bene di fare tre concorsi tanto non se n'erano fatti per tanti anni, ne abbiamo fatti 4 o 5, siamo migliori degli altri, questo ci poteva bastare forse, non è così, poi interviene la regina di turno e ci mette con le spalle al muro, e tutto il lavoro fatto, tutti i soldi spesi, perchè voglio ricordare che questa operazione non è indolore per le casse del comune perchè abbiamo speso dei soldi evviva Dio, può succedere, una prova può andare male, io ho condiviso le preoccupazioni della dottoressa De Rosa, tutte le perplessità, mi sono arrabbiato per come erano andate le cose, per l'inciviltà probabilmente dei partecipanti a quella prova, ma bisognava attivare tutta la procedura per poter recuperare, per poter ricominciare daccapo e rapidamente portare a conclusione quei concorsi, e dicevo, non è stato indolore, abbiamo speso circa 15.000 euro per affittare la sala mostra d'oltremare, vorrei ricordare a chi forse se l'è dimenticato, che noi abbiamo votato il raddoppio dell'addizionale IRPEF per potere avere le disponibilità economiche per fare questi concorsi, addizionale IRPEF raddoppiata che è stata ancora confermata quest'anno nel bilancio comunale, e non si capisce perchè, e mi auguro che possa servire... chiedo scusa presidente, però se non dobbiamo interloquire, penso non lo debbono fare i consiglieri meno che meno lo debba fare il presidente e il sindaco. Chiedo scusa, perchè è difficile già seguire un filo logico, l'ora tarda, la stanchezza comincia a fare brutti scherzi, e allora dicevo, ancora oggi i cittadini di Poggiomarino stanno pagando una cifra pari circa a 150.000 euro di raddoppio dell'addizionale IRPEF, in più rispetto a quello che normalmente pagavano, senza avere in cambio un servizio, perchè non assumiamo i vigili, noi non abbiamo concluso assolutamente niente, quindi io mi auguro, e ripeto ancora una volta il mio sostegno a questa iniziativa del preside, dell'assessore, sarà totale, perchè questo paese ha bisogno di avere dei vigili urbani, ha bisogno di avere un comandante che possa ridare un nuovo splendore al comando dei vigili urbani che al momento tra attività sedentarie ed altro forse langue un pochino. Poi se mi consentite vorrei andare oltre questo argomento e vorrei affrontare quello della nettezza urbana, un argomento proprio del bilancio che noi ci apprestiamo a votare questa sera, e qui vengono un poco le note dolenti, perchè noi anche questa sera, anche per questa altra tassa, quest'altro balzello a carico dei cittadini di Poggiomarino, ci apprestiamo a votare un ulteriore 14 per cento di aumento che non è che scaturisce per caso, non è che ci piove addosso come una maledizione non voluta come il decreto per i

concorsi, questo ce lo siamo cercati, lo abbiamo voluto nel corso degli anni, perchè noi abbiamo votato ed io ho condiviso, abbiamo votato per una nuova ditta che ci facesse lo spazzamento, che ci facesse la raccolta dei rifiuti in modo differenziato, abbiamo preteso che questa ditta o almeno abbiamo fatto finta e poi vi dico perchè abbiamo fatto finta, di pretendere da questa ditta che ci desse dei servizi in più, il paese doveva diventare uno specchio, e chi li ha visti mai avrebbe detto Totò, dove stanno? Allora diventa una beffa, ma vogliamo andare con ordine? Io voglio andare con ordine e voglio seguire un iter, perchè non so se qualcuno si ricorda, noi l'anno scorso da quei banchi, perchè io ero seduto dall'altro lato, ci vantavamo di avere iniziato una opera di recupero dell'evasione della TARSU, che fine ha fatto quell'opera di recupero? Dicevamo alla gente che ci ascoltava numerosa che probabilmente l'anno prossimo la tassa ve la riduciamo, bene, 14 per cento in più che sommato a quello dell'anno scorso fate un po' i calcoli, allora di chi sono le responsabilità? Le responsabilità di chi doveva fare di tutto per portare avanti un discorso che si era cominciato e invece lo si è fatto naufragare miseramente, perchè da quello che so io quel gruppo di lavoro che era stato costituito non ha fatto più neanche un accertamento, e allora abbiamo la doppia responsabilità, perchè dobbiamo andare a spiegare a quei signori che invece abbiamo controllato, e che giustamente abbiamo costretto a pagare l'intera cifra di quello che dovevano, gli dobbiamo spiegare per quale motivo poi non abbiamo portato a termine quel lavoro brillante che era stato iniziato. Sì, qualcuno mi potrà dire: va bene, noi abbiamo fatto una gara in itinere, che poi tra l'altro non so che fine ha fatto, la dottoressa sta facendo questa gara per la riscossione dei tributi e per un accertamento su larga scala del comune di Poggiomarino, ma intanto che cosa si è fatto? In un anno si poteva pensare di far lavorare quel gruppo di lavoro, e invece lo si è fatto naufragare, non è uscito più, e oggi ci troviamo costretti a fare un aumento della tassa di un ulteriore 14 per cento con buona pace di quelli che normalmente la pagano e di quelli che invece se ne fregano e continuano a non pagarla tanto a loro non importa niente, che alla fine pagherà chi ha sempre pagato, l'operazione è semplice, perchè chi ha il senso civico, chi ha il senso del dovere mette le mani in tasca e paga senza fare troppe storie, perchè così è, se uno vuole essere una persona civile, però io chiedo.. faccio una domanda a voi consiglieri comunali, tutto questo vi sembra giusto? Lo condividete? Avete alzato la voce in qualche sede per fare sentire la vostra idea? E se sì, per quale motivo non è stato fatto nulla? Per quale motivo siamo arrivati a tutto ciò? E voglio arrivare al servizio che ci rende la... perchè anche questo dobbiamo chiarire, perchè io non so, ho chiesto al caposettore della nettezza urbana, quali meccanismi di controllo si erano attivati, ve lo posso dire, al momento nessuno, nella mia strada sono 5/6 settimane che non passano con la spazzatrice, quando l'ho riferito al caposettore, il caposettore mi ha detto: "Va bene, domani mattina te la mando la spazzatrice nella tua strada", pensando che io andassi a recriminare una spazzata nella mia strada, quanto poco mi conoscono, il mio era un modo per dire che se nella mia strada non ci passano da 5 settimane, questo è il modus operandi della ditta, è un modus... questa ditta spazzerà la strada, via Roma forse, la strada

sotto casa del sindaco, per far vedere che fanno qualcosa, forse nel centro del paese, forse spazzerà tutto il comune, probabilmente lo spazza anche due volte, più di quello che dovrebbe, ma chi controlla tutto questo? Non rispettano il programma sottoscritto, ma chi controlla tutto questo? Quali meccanismi sono stati messi in atto? Doveva fare una campagna di sensibilizzazione per la raccolta differenziata, ma chi l'ha vista mai? Dove sono i progetti che erano stati tanto propagandati all'interno... quando hanno vinto la gara? Qualcuno gli ha chiesto il conto? Non mi risulta, hanno utilizzato per circa un anno l'area macello in modo del tutto gratuito, senza che nessuno, e dico nessuno gli dicesse mai: "Scusate, ma voi prendete 3 milioni di euro da questo comune, utilizzate un'area che potremmo utilizzare per un'altra cosa, ci volete pagare o ve ne andate". No, alla fine lo abbiamo fatto e gli abbiamo chiesto la bellezza di 300 euro al mese, 300, io non lo so quale stima sia stata fatta per questo, mi auguro che sia una stima supportata sulle carte, che non sia soltanto quello che ci ha detto il vicino di casa, perchè sarebbe molto grave, e non so se è vero, io sentivo dire stasera al consigliere Saporito, e mi auguro che si sbaglia, che ancora oggi gli paghiamo la corrente e l'acqua, ma queste sono bazzecole, queste sono sciocchezze, perchè noi paghiamo tre milioni per avere in cambio un servizio che al momento non c'è, perchè i cittadini di Poggiomarino cominciano a capire che la raccolta differenziata forse non è fatta nel modo più opportuno, che nelle strade non si passa nei giorni come si dovrebbe passare, che tutto sommato pagare questo 33 per cento in più, 19 per cento l'anno scorso, 14 per cento quest'anno, ma io voglio parlare di quello che abbiamo fatto noi, non di quello che hanno fatto altri. Quello che abbiamo fatto noi, abbiamo aumentato la tassa della nettezza urbana, la TARSU, del 33 per cento in due anni, per dare un cambio un servizio che è poco più che mediocre e mi assumo la responsabilità di quello che dico, perchè poi il caposettore mi dovrà dire quali controlli ha fatto a questi signori. Allora, io dico, quando si ragiona di queste cifre per un bilancio di un comune come Poggiomarino, la responsabilità di chi amministra deve essere doppia, se si intraprende un'azione di recupero dell'evasione non può essere fatta a quei poveri cristi, scusatemi la parola, che sono incappati nelle maglie del controllo, bisogna dare la certezza che il comune è in grado di controllare tutti i cittadini che insistono sul comune di Poggiomarino e che tutti quanti alla fine pagheranno meno, perchè pagare la tassa conviene a tutti quanti, perchè inesorabilmente saranno richiamati al loro dovere, invece tutto questo non avviene, invece tutto questo chi non paga la tassa dei rifiuti continuerà a non pagarla, convinto che sarà sempre così, che andrà sempre bene, e non so se questo significa amministrare bene un paese spendendo 3 milioni di euro per non avere quasi nulla in cambio, io vi ringrazio.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ci sono altri interventi? La parola all'assessore Massa.

CONSIGLIERE SAPORITO - Poi eventualmente... poiché parlo pure io per questo, se poi l'assessore può eventualmente rispondere...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere, ma lei è intervenuto prima, su un argomento si può intervenire una sola volta.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma questa è la nettezza urbana, io sono intervenuto su un'altra cosa.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ma sta all'interno del bilancio, Consigliere Saporito.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma forse non ci siamo capiti, questi sono allegati del bilancio, gli allegati del bilancio, poiché sono parte integrante del bilancio, vanno discusso all'interno del bilancio. Non è possibile che possa passare... sì, ma nel bilancio di previsione vedete che la delibera porta tra gli allegati la delibera 112, la delibera 112 è quello dell'aumento della tassa della NU, non ho capito...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, siccome le erano rimasti 4 o 5 minuti prima dell'intervento complessivo dei 20 minuti, glieli concederò ma potrà sfiorare nel suo intervento giusto per quei famosi 30 secondi, ma adesso ha chiesto la parola l'assessore Massa, attenda un attimo, la parola all'assessore Massa.

ASSESSORE MASSA - Grazie Presidente, allora, ho ascoltato un pochino quello che diceva il consigliere Nappo, francamente mi trovo un pochino in disaccordo con lui ma non perchè diciamo facciamo parte della maggioranza e lui della minoranza, quindi per partito preso diciamo, ma perchè realmente la realtà che lui ha descritto mi sembra completamente diversa da quella che è veramente la realtà del paese, per quanto riguarda il servizio della nettezza urbana non credo che si possa dire che c'è un cattivo servizio, poi dopo le indicherò un pochino tutte le cose, le iniziative che si stanno portando avanti in questo momento, voglio dire, c'è stato comunque... poi un dato ufficiale che voglio già dire è che in effetti c'è stato un incremento della raccolta differenziata che dal 30 è passato a circa il 37 per cento, quindi già questo è un dato positivo ed è un dato che significa tanto, in quanto aumentare la percentuale della raccolta significa anche che c'è un servizio che comunque funziona. Poi lo spirito di questa amministrazione, ma come lo deve essere sempre è quello là di cercare di fare in modo che aumenti la raccolta differenziata, migliori il servizio, proprio perchè la spesa, il costo della raccolta differenziata proviene direttamente dal costo che serve per il servizio, quindi se c'è stato aumento è perchè i costi sono maggiori e quindi questo non è che dipende dall'amministrazione ma dipende purtroppo dai costi che deve sostenere comunque una ditta, quindi non è che è una scelta... è una scelta comunque obbligata questa. Poi per quanto... poi magari sull'aspetto proprio prettamente più finanziario il sindaco spiegherà meglio, poi voglio semplicemente dire che questa amministrazione ha fatto tutta una serie di iniziative, diciamo che qualcuna già ha preso piede, già sta per iniziare, il sindaco già all'inizio quando ha

fatto le sue comunicazione ha parlato della... praticamente di questa... delle guardie ambientali che dovranno a presto prendere servizio e già questo sfruttando quella premialità che comunque il comune aveva avuto già l'anno scorso, quindi già avere avuto una premialità sulla raccolta differenziata, insomma già questo è un altro sintomo, un altro segnale di buon servizio, stavo dicendo quindi, questo servizio di queste guardie ambientali naturalmente servirà, ed ha lo scopo e l'obiettivo ancora di più di migliorare il servizio della raccolta differenziata della nettezza urbana, perchè permetterà un controllo maggiore sul territorio, permetterà quindi di fare in modo che i cittadini sentendosi più controllati comunque facciano meglio il loro dovere per quanto riguarda la loro gestione di cittadini nei confronti di una raccolta differenziata, perchè riteniamo che comunque sia importantissimo il comportarsi dei cittadini nei confronti della nettezza urbana, nei confronti di un modo di gestire un ciclo integrato dei rifiuti. Voglio solo accennare un pochino a varie cose che stanno in atto, iniziative in atto che si stanno facendo, si è organizzato... da breve si farà l'organizzazione della giornata ecologica, l'ecoday, questo significa anche... sono d'accordo con il consigliere Nappo che sicuramente uno dei modi migliori per cercare di migliorare il servizio della nettezza urbana è quello di sensibilizzare i cittadini. Questa iniziativa, l'ecoday è praticamente comunque un modo per sensibilizzare i cittadini per far sviluppare meglio una coscienza ecologica che è proprio quella che permette poi di comportarsi nella maniera più adeguata rispetto al detto servizio. Per quanto riguarda invece l'altra iniziativa che pure si sta facendo, e si farà tra qualche mese, Puliamo il mondo in collaborazione con Lega Ambiente, sempre nello spirito e nel principio di sensibilizzare le persone... no, già stanno in atti, si faranno insomma, queste sono cose che già stiamo organizzando e si faranno, abbiamo già i fondi, abbiamo già tutte le cose...

CONSIGLIERE NAPPO – Chiedo scusa, questo che cosa c'entra con la ditta Igiene Urbana? Queste sono iniziative del comune, o no? In collaborazione con la Igiene Urbana, vi risulta che l'Igiene Urbana all'interno del contratto ha delle iniziative proprie da fare per migliorare la raccolta differenziata? Quali sono?

ASSESSORE MASSA – Le sto dicendo, ora ci arrivo. Chiedo scusa, Consigliere...

CONSIGLIERE NAPPO - Queste cose che sta elencando l'assessore... le cose che elenca l'assessore sono delle iniziative del comune di Poggiomarino.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Nappo, chiedo scusa, le do la parola ufficialmente se no non di capisce all'interno dei verbali chi sta intervenendo.

ASSESSORE MASSA – Presidente, chiedo scusa, voglio completare l'argomento che stavo trattando, cioè, non posso essere interrotto...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Pensavo l'avesse completato, chiedo scusa

assessore

ASSESSORE MASSA – Non posso essere interrotto a metà delle cose che stavo dicendo, alle cose che lei dice, caro consigliere, ci stavo arrivando, quindi se lei mi dà... io non ho interrotto nessuno, quindi... ho ascoltato in religioso silenzio tutto quello che avete detto, quindi voglio avere la bontà e la cortesia di poter completare, quindi stavo dicendo... posso completare?

VICE PRESIDENTE CALVANESE - E' ammesso l'intervento degli assessori per materia di loro di competenza lo dice il nostro regolamento di consiglio comunale, io gli ho dato la parola, per cui può intervenire e completare il suo intervento.

ASSESSORE MASSA – Quindi stavo...

CONSIGLIERE NAPPO – Senza andare a fare una nuova relazione non rispondendo a quello che io ho detto, perchè se l'assessore ha preso la parola facendo una... come dire, una replica a quello che io avevo detto e poi mi fa tutto un elenco di cose che niente c'entrano con quello che io ho detto, penso che siamo fuori tema, allora, se l'assessore vuole fare una relazione sulla nettezza urbana, la fa all'inizio dell'intervento. Non le voglio rubare il mestiere Presidente.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Nappo, io non ho limitato. Assolutamente.

CONSIGLIERE NAPPO – Però penso che ci siano delle regole che vanno... di buon senso.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Chiedo scusa assessore Massa, solo per precisare che io non ho limitato il pensiero né il suo e né quello del consigliere Saporito che pure ha esteso l'intervento al governo nazionale, non posso limitare certamente l'intervento dell'assessore Massa che sta cercando di spiegare il suo modo di vedere rispetto alle sue considerazioni precedenti. Vada avanti assessore Massa.

ASSESSORE MASSA – Allora, io stavo comunque rispondendo al fatto che il consigliere Nappo comunque diceva che il servizio che si sta facendo, e soprattutto anche l'amministrazione non si sta attivando, cercando di sensibilizzare, nel cercare di fare iniziative che possano far migliorare il servizio, lo ha detto prima caro consigliere, ha detto che comunque che il comune non è che si stava attivando...

CONSIGLIERE NAPPO - Lei mi attribuisce delle frasi che io non ho detto e poi pretende che io non la rispondo, presidente, allora faccia la sua relazione l'assessore, non richiami le cose che ho detto io, perchè se sta richiamando le mie cose io devo per forza rispondere quando si dicono delle inesattezze. Io non ho detto che il comune

di Poggiomarino non sta facendo niente per la nettezza urbana, io ho detto che non sta facendo niente per controllare la ditta Igiene Urbana, punto, non ho detto... penso che possiamo riascoltare il verbale quando vogliamo, non ho mai detto che il comune...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - C'era stato probabilmente un refuso.

ASSESSORE MASSA – Va bene, andiamo oltre avevo inteso comunque una critica all'amministrazione, okay, va bene, mi fa piacere questo. D'accordo, comunque un'altra iniziativa... e comunque si è preteso dalla ditta di Igiene Urbana praticamente l'impegno, e questo c'è stato garantito e partirà a breve anche questo, la pulizia di tutti i marciapiedi che avverrà ogni sabato almeno due strade su indicazione del caposettore. Quindi a breve comunque partirà... è stato chiesto all'Igiene Urbana... in effetti già è partito, e si sta ancora... già è partita questa cosa, e si sta organizzando meglio... allora, già c'è stato diciamo un primo impegno da parte dell'Igiene Urbana di pulire la maggior parte dei marciapiedi di Poggiomarino, con il caposettore si è rimasti d'accordo che si cercherà di fare un calendario in maniera molto più precisa e dettagliata di come bisognerà pulire i marciapiedi e di quali strade si dovranno fare in maniera, così, ciclica, in maniera tale da garantire una migliore pulizia del territorio, e questo insomma è uno stare addosso alla ditta in maniera tale che deve garantire il proprio servizio, e questo mi sembra che era quello che lei diceva che comunque bisogna fare. Poi un'altra cosa che abbiamo preteso è che l'Igiene Urbana ha acconsentito di fare, è un turno pomeridiano di dipendente di Igiene Urbana che con un Ape car girerà su tutto il territorio, anche di pomeriggio, già sta girando... questa è una ulteriore cosa che abbiamo stabilito con il caposettore, che un dipendente girerà ancora di più, questo lo abbiamo stabilito insieme alla ditta di Igiene Urbana.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La parola al Consigliere Saporito.

ASSESSORE MASSA – Quindi un maggiore riassetto delle strade periferiche e questo... voglio dire, con la ditta di Igiene Urbana si sta cercando di fare un discorso per cercare...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Assessore, ancora non ha completato? Chiedo scusa, pensavo che avesse completato.

ASSESSORE MASSA – Okay, va bene, è completato, prego.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La parola al consigliere Saporito.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Chiedo scusa, non avevo capito che c'era ancora una sua piccola replica, prego.

CONSIGLIERE NAPPO – Il caro assessore continua a dire di cose in aggiunta che questa ditta Igiene Urbana ci dovrebbe fare, io mi accontenterei che facesse quello che c'è scritto nel contratto, perchè se io verifico che non fa lo spazzamento nelle strade per me questo significa non ottemperare agli obblighi del contratto, ora ci potrà fare tutto quello che vogliamo noi, perchè io all'abitante di via Salvatore Di Giacomo o di via Ascolese che mi viene a chiedere per quale motivo nella sua strada non spazzano da tre settimane o da quattro settimane, non posso dire che è passata l'Ape car in piazza, perchè quello dice: io in piazza non ci vado, a me interessa che mi puliscono la strada, una volta a settimana così come sta scritto sul programma sottoscritto dalla ditta. Ora se non ci capiamo su questo... è questo che sto dicendo, assessore, non sto delle...

ASSESSORE MASSA – Consigliere, mi permetta di replicare solo questa cosa, allora... però per quanto riguarda i servizi che sono nel capitolato, ti posso assicurare che la ditta di Igiene Urbana li svolge tutti, ora praticamente per la...

CONSIGLIERE NAPPO – Presidente, mi sta dando deliberatamente del bugiardo, questo non glielo consento. No, non la posso far finire perchè lei mi sta dando deliberatamente del bugiardo, allora, io penso che se uno ha la responsabilità di controllare una ditta è suo compito mettere in atto delle cose a campione, non lo so, lo deve stabilire lui come si fa, però io non posso consentire che ho dato il programma in mano alla ditta e la ditta stabilisce se quella mattina ci va o non ci va, senza sapere che si può trovare il comandante dei vigili urbani o il sindaco o il singolo consigliere che gli va a contestare che quella mattina a quell'ora non c'era in quella strada. Se la ditta deve venire alle quattro, assessore, forse questo non è chiaro, ma se la ditta deve venire alle quattro, non può venire alle tre, da contratto deve venire alle quattro e se viene alle tre deve dire al caposettore o all'assessore di riferimento per quale motivo pensa di passare alle tre e non alle quattro, se decide di andare in piazza all'una di notte piuttosto che alle tre, lo deve dire al caposettore, il quale autorizza o meno questa variazione sul contratto, ora noi ci possiamo girare intorno quanto vogliamo, noi possiamo anche metterci con la scopa in mano un'altra volta e andare a fare noi la pulizia in mezzo alle strade, non è questo il problema, facciamo comunque la pulizia, ma non spendiamo 3 milioni. O se io spendo 3 milioni voglio dei servizi dalla ditta, non dei servizi aggiuntivi, voglio almeno i servizi che... i servizi aggiuntivi che possono venire ben vengano, io non sto criticando quello, io sto dicendo che a mio parere e qui la sfido veramente a confutarmi, che io le sto dicendo che nella mia strada non passano da 3-4 settimane, forse 5, allora che devo fare? Mi devo mettere là fuori, non devo andare a lavorare la mattina. La invito, visto che domani... dopodomani è mercoledì, la invito a mettersi con la macchina all'angolo di via Ascolese oppure di andare in una qualsiasi altra

strada a campione, e poi mi verrà a dire che la ditta fa il suo dovere.

ASSESSORE MASSA – Controlleremo. Controlleremo senz'altro. Io so che il servizio funziona, per quello che vedo, per quello che mi dicono, so che il servizio c'è e funziona. Se c'è qualche carenza... no, prendo atto di questo.

CONSIGLIERE NAPPO - Il caposettore per le vie brevi ha già avuto delle mie lamentele in più di una occasione.

ASSESSORE MASSA – Prendo atto di questo e riferirò al caposettore di controllare in maniera migliore questa cosa.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Nappo, se ha completato, assessore, però vorrei un'altra cortesia io, che lei ci dicesse se nel contratto è previsto che deve girare tutte le mattine su tutto il territorio comunale, perchè se no il consiglio comunale non capisce questa situazione.

ASSESSORE MASSA – Non deve girare su tutto il territorio comunale, comunque ha delle strade...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Nella zona centrale tutti i giorni, negli altri...

ASSESSORE MASSA – Negli altri invece sono stabiliti dei giorni precisi...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Periodicamente, ci sono i giorni stabiliti.

ASSESSORE MASSA – Certamente, viene stabilito.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Allora se può predisporre eventualmente in questi giorni prestabiliti un controllo a campione, in modo che così diamo la soddisfazione ai consiglieri comunali che lamentano questa situazione. Voleva intervenire anche il consigliere Saporito sulla nettezza urbana? Non... è sufficiente quello che abbiamo detto, visto che lei non aveva completato il suo intervento per i totali 20 minuti che le sono consentiti, aveva 5 minuti ancora, gliene concedo 7, però espliciti l'intervento complessivo sull'intera valutazione del bilancio, la invito cortesemente... sono già le tre del mattino.

CONSIGLIERE SAPORITO - Presidente, l'intera valutazione del bilancio...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Aveva 20 minuti complessivi per intervenire.

CONSIGLIERE SAPORITO - No, non è così, io devo parlare prima degli allegati e poi del bilancio.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Assolutamente, completamente, 20 minuti poteva parlare.

CONSIGLIERE SAPORITO - Non è così.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - E glielo dico io, me ne assumo la responsabilità..

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma che responsabilità, non è così.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Non perda altro tempo, vada avanti, le concedo sette minuti.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io posso pure non parlare e comunque eventualmente non mi avete dato la possibilità di esprimere sul bilancio. Io in questo momento, poiché fa parte integrante della delibera ed è stata data la possibilità anche ad altri consiglieri comunali di parlare sullo specifico per quanto riguarda diciamo...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Devono sempre contenere il loro intervento nei 20 minuti, consigliere Saporito. Vada avanti.

CONSIGLIERE SAPORITO - Comunque, io condivido tutto l'intervento del consigliere Nappo, io volevo aggiungere soltanto alcune cose per variare un po' la situazione per quanto riguarda il servizio della nettezza urbana, allora, non poteva passare sotto silenzio nell'approvazione del bilancio la non evidenziazione dell'aumento della tassa sui residui solidi urbani operata ulteriormente da questa amministrazione, questa amministrazione si è insediata il 13 giugno del 2007, ha usufruito dell'aumento fatto dal commissario Ferrer del 25 per cento, il 2008 è l'unico anno in cui non è stata aumentata la NU, il 2009 il 19 per cento, il 2010, il 14 per cento, si è portato ormai progressivamente un costo da un milione e 700 a 3 milioni e 580.000 euro. Questa è la fotografia nel bilancio di previsione. Il problema è che comunque secondo il rapporto costo beneficio, io ritengo che comunque l'elevato aumento che c'è stato del costo del servizio non è ripagato dal servizio che comunque viene erogato, e preciso meglio, dai dati che abbiamo acquisito comunque la raccolta differenziata non è migliorata, la raccolta differenziata passa da circa il 30 per cento al 33 per cento, mica ci voleva un milione e 700.000 euro quasi di aumento per poter eventualmente passare dal 30 per cento al 33 per cento. Va bene? Io sono convinto che comunque vi è scarsa sensibilità sull'incidenza di questa amministrazione sulla ditta per la realizzazione della raccolta differenziata, sicuramente basta vedere la mattina presto, ci sono rioni interi e soprattutto in piazza, a via Roma, la raccolta differenziata non viene assolutamente effettuata, Sindaco, vada la mattina e vede quale è il materiale che le gente... dopo ce ne andiamo

insieme, e andiamo a vedere il rilascio dei residui che vengono posti da parte dei cittadini in piazza e ci rendiamo conto quale è il grado di raccolta differenziata che effettuano i cittadini di piazza. Ma non basta questo sindaco, la raccolta differenziata, il fatto che lei diceva che eventualmente era stato fatto bene a togliere le campane perchè non c'è il deposito, lei ha controllato di quanto è scesa la raccolta del vetro?

SINDACO VASTOLA - Posso... poi ti faccio continuare.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io ho... il presidente dice che io devo...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ha ragione, continui l'intervento, farò svolgere con precisione tutti gli interventi, consigliere.

CONSIGLIERE SAPORITO - Siamo arrivati ai livelli del peso della plastica, stiamo proprio fuori dalla logica, il fatto che comunque al cittadino si dà la possibilità di fare il differenziato e che all'interno delle... non c'è più con l'eliminazione delle campane la certezza che il vetro venga raccolto effettivamente in modo diverso, se no non è possibile che i dati riportati scendono.

SINDACO VASTOLA - Ma non scendono.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma come non scendono? Stanno qua. Vedi quelli che c'erano gli anni precedenti, prima che toglievano le campane, non è così, il problema fondamentale è che comunque eventualmente la raccolta differenziata non viene effettuata e non migliora e né questa ditta ha fatto qualcosa per migliorare, sicuramente. Poi ci sta una cosa che devo dire, io mi pongo e vi pongo una domanda, ma voi avete visto per quanto riguarda lo smaltimento quanto paga il comune per quanto riguarda il conferimento dei residui solidi urbani sia la frazione indifferenziata sia la frazione umida e che rapporto esiste tra la frazione indifferenziata e la frazione umida? La frazione umida è una frazione che più o meno varia intorno al 20 per cento, la frazione indifferenziata varia intorno al 70 per cento, eppure la differenza che esiste, e vi è un rapporto di prezzo, neanche l'uno, uno virgola 5, perchè per smaltire la frazione indifferenziata si spendono 550.000 euro, per smaltire la frazione umida si spendono 450.000 euro, mentre la frazione indifferenziata il prezzo e il costo viene imposto dalla provincia, e anche su questo la vostra provincia anche rispetto al comune di Poggiomarino ha aumentato il costo del prezzo per quanto riguarda diciamo il conferimento dell'indifferenziato, però su questo c'è da dire una cosa, che per quanto riguarda invece il costo che paghiamo per la frazione umida che non è un prezzo stabilito dagli organi della presidenza del consiglio dei ministri, non vi sembra che in un rapporto 1 a 4 di produzione vi è una situazione per cui è sperequativo il prezzo di 450.000 su 550.000 euro quando...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito la invito a completare il suo intervento, le concedo altri 30 secondi.

CONSIGLIERE SAPORITO - Quando eventualmente c'è il fatto che comunque la produzione della frazione umida è 1 su 3 virgola qualcosa rispetto a quella. Questo significa che eventualmente bisogna fare una analisi attenta e vedere eventualmente poiché questa è demandata ai comuni, di fare attenzione sulla gara di appalto per quanto riguarda il conferimento della ricerca di una ditta per quanto riguarda l'umido, su questo volevo aggiungere soltanto un'altra cosa, Presidente, io per esempio non avrei sicuramente aumentato la tassa della spazzatura, avrei cercato di fare qualche altra cosa, ognuno è libero di fare le scelte che voi volete, voi siete liberi e avete proposto un aumento ulteriore della tassa della spazzatura, c'erano varie possibilità di poter fare, sono delle scelte che uno può fare, assessore, lei è responsabile di questo, però io le posso dire soltanto una cosa che comunque eventualmente in questa situazione poteva essere sia eventualmente attivata come in alcuni comuni vicini esiste, la possibilità per lo spazzamento dal 5 al 15 per cento, riducendo la spesa corrente, poteva essere fatto il passaggio da tassa a tariffa per quanto riguarda che il 30 giugno era il termine ultimo per poter eventualmente operare e dopo il 30 giugno automaticamente si passa a tariffa? Poteva essere fatta ancora un'altra cosa, è facile fare l'aumento generalizzato...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere, la ringraziamo dell'intervento, la cosa l'ha completata...

CONSIGLIERE SAPORITO - Le aliquote rispetto ai comuni vicini la tassa per civile abitazione rispetto a quella degli esercizi pubblici e artigianali, esiste un rapporto 1 a 4, noi abbiamo un rapporto 1 a 2, questo significava anche un'altra cosa, perchè mentre fare una... come ha fatto Torre del Greco, e ha fatto qualche altro comune vicino, dove eventualmente ha fatto una rivisitazione delle tariffe a seconda della produzione effettiva dei rifiuti che vengono prodotti. Questo non è stato effettuato. Da uno studio effettuato nel 2004...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere, lo so, noi la ringraziamo di tutti i consigli, però non possiamo andare avanti in questo modo.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ho concluso. Uno studio effettuato nel 2004, va bene, risulta che su un aumento dal passaggio da tassa a tariffa, su 400.000 euro, 320-350.000 euro erano che incidono su case per civili abitazioni e 60.000 euro incideva per quanto riguarda le tariffe artigianali e commerciali, quindi questo significa che eventualmente poteva essere fatto...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, per cortesia... se non chiude le faccio chiudere il microfono.

CONSIGLIERE SAPORITO - No, ho chiuso.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - La ringrazio.

CONSIGLIERE SAPORITO - Io su questo diciamo avevo l'obbligo...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Chiuda il microfono al consigliere Saporito per favore. La parola al sindaco.

SINDACO VASTOLA - Presidente, giusto per chiarire un pochino anche questa cosa, questa faccenda, non più tardi di qualche due settimane fa è stato fatto un premio poesia città di Poggiomarino, il 6 giugno, era un sabato, dove sono venute le famiglie che accompagnavano i giovani poeti da gran parte... da molte parti di Italia, io dopo il concorso di poesia stavo fuori la scuola fumando un sigaro, sono arrivate varie famiglie e queste famiglie che sono state due giorni qui a Poggiomarino, mi hanno fatto i complimenti per come era tenuto il paese e stavano altri consiglieri presenti, e per come era pulito questo paese. Addirittura una famiglia di Marano ha detto: veramente verrei a vivere qua per come è pulito questo paese, perchè noi non dobbiamo dimenticarci di quello che era questo paese, delle periferie di questo paese, e quindi voglio dire, io capisco che si deve fare opposizione, però le cose non stanno come ha detto... mi dispiace che non ci sta il consigliere Nappo e come ha ribadito il consigliere Saporito, basta guardare il nostro paese. Poi sulla raccolta differenziata volevo interromperla per dirle questo, qui ci sta l'ex caposettore della NU, può dire noi quante tonnellate al giorno portiamo in discarica di indifferenziato? Noi come comune, se ti ricordi, 18 tonnellate, caro... al giorno, un comune come San Giuseppe, Ottaviano, sai quanto porta di indifferenziato in discarica? 36-38 tonnellate al giorno. Allora io voglio capire una cosa, o altri... e altri comuni stanno a percentuale di raccolta differenziata 40-50-60, allora voglio dire, se un comune di pari portata, di pari classe demografica ha uno sversamento più del doppio del differenziato, come fa ad avere una percentuale di raccolta più alta del comune di Poggiomarino? La risposta è semplice, che in questo comune si fa la vera raccolta differenziata, non in altri, perchè se gli altri stanno a una percentuale del 40-50 per cento, in discarica dovrebbero portare di meno, ma portano il doppio del comune di Poggiomarino, e stanno i dati non nostri, i dati del commissario di governo che davano e danno la possibilità ad ogni comune di sversare l'indifferenziato in discarica. Un'altra cosa che non dobbiamo dimenticare, l'anno scorso tutti i comuni che citava poc'anzi pure il consigliere, partendo proprio da Torre del Greco, se non erro ha aumentato la tassa del 99 per cento, San Giuseppe... no, questo era Torre Annunziata.

CONSIGLIERE SAPORITO - Torre del Greco.

SINDACO VASTOLA - No, allora, ha fatto due... in due anni ha portato la tassa... e

questo lo ricordo bene, a novanta...

CONSIGLIERE SAPORITO - L'ha diminuita quest'anno del 30 per cento.

SINDACO VASTOLA - Ah, adesso l'ha diminuita del 30 per cento, sì, ma l'anno scorso ha fatto 99 per cento, 95 per cento.

CONSIGLIERE SAPORITO - E' diminuita pure...

SINDACO VASTOLA - Il comune di San Giuseppe Vesuviano più del 100 per cento, Torre Annunziata, il 65 per cento, e così via tutti gli altri comuni, noi in due anni e non è certo questo aumento di questa tassa per quest'anno, perchè se noi con l'attività di recupero e abbiamo buone ragioni per dire questo, questo 14 per cento di aumento sicuramente sarà diminuito e anche di molto. Allora voglio dire, è inutile rappresentare un paese che non è il nostro, avevamo un paese dove c'era immondizia in tutti gli angoli delle strade, le periferie erano lasciate... vedete via Pertini per esempio, via Pertini, da quando ci sta questa ditta non ci stanno più i rifiuti, non ci sono più in quella strada.

CONSIGLIERE SAPORITO - Veda via Longola, Sindaco.

SINDACO VASTOLA - Via Longola, quale via Longola?

CONSIGLIERE SAPORITO - Quella dietro alla Fiorito.

SINDACO VASTOLA - Dietro?

CONSIGLIERE SAPORITO - Ala fabbrica Fiorito.

SINDACO VASTOLA - Là è stato fatto... parecchi interventi sono stati fatti e molte volte dobbiamo lottare... perciò questa delibera che abbiamo fatto per il controllo del territorio va in quella direzione, con la premialità che abbiamo avuto dalla nostra provincia, abbiamo fatto sì che abbiamo tre guardie ambientali nel nostro territorio, allora io vorrei dire questo, dall'opposizione potete dire quello che volete, però rappresentate una fotografia che non corrisponde al nostro paese, solo questo vi voglio dire. Sia in termini di pagamenti e quindi di importo della tassa, sia in termini di pulizia reale del paese e sia in termini di percentuale reale del paese. Allora, io ho fatto una considerazione, mi sai spiegare per quale motivo Ottaviano per esempio, no, ha 22.000 abitanti, porta in discarica 38 tonnellate al giorno di indifferenziata e poi dice che ha la raccolta differenziata al 60 per cento?

CONSIGLIERE SAPORITO - No, io questo non l'ho mai sentito.

SINDACO VASTOLA - No, puoi andare a verificare.

CONSIGLIERE SAPORITO - A me dei comuni vicini della situazione dello stato in cui sta la raccolta differenziata interessa poco, a me interessano i dati...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, va bene...

SINDACO VASTOLA - Allora, noi abbiamo preso al 12 per cento, abbiamo preso al 12 per cento la raccolta differenziata nel 2007 caro Antonio Saporito, e oggi sta quasi al 40, al 12 per cento.

CONSIGLIERE SAPORITO - Sta al 33 per cento.

SINDACO VASTOLA - No, sta al 37.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Sindaco, ci sono altri consiglieri che devono intervenire, avrei piacere che lei interloquisse...

SINDACO VASTOLA - Significa il 10 per cento all'anno, è un grande risultato.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ringraziamo anche il sindaco per l'intervento. Ci sono altri consiglieri che devono intervenire? Allora, volevo invitare il gruppo di maggioranza, siccome non possiamo mettere ai voti la petizione che ha fatto il preside assessore Franco D'Avino, il gruppo di minoranza hanno espresso il loro appoggio a quella petizione, volevo ascoltare anche il parere del gruppo di maggioranza.

CONSIGLIERE BOCCIA - Brevissimamente, l'assessore ce lo aveva già anche anticipata e noi la concordiamo e la sposiamo in pieno quella che è la proposta, quindi dal nome del gruppo di maggioranza è una proposta che viene... ci auguriamo che si possano completare quelli che erano gli obiettivi, e che possano essere gli obiettivi in funzione delle assunzioni.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Va bene, per cui invitiamo il segretario ad estrapolare le dichiarazioni che hanno fatto in Consiglieri comunali per potere accompagnare la petizione che l'assessore D'Avino ha fatto e ha letto in questo consiglio comunale. Consigliere Saporito, la vedo attento, deve intervenire ancora? Allora, se vuole intervenire lo può fare esclusivamente per proporre eventuali modifiche al bilancio e ha 10 minuti ai sensi del comma C dell'articolo 33 del regolamento di Consiglio comunale. Ha 10 minuti di tempo, se vuole li può sfruttare, neanche un minuto in più perchè gliene ho concesso già qualcuno in più prima.

CONSIGLIERE SAPORITO - Il bilancio... io dirò soltanto poche cose sul bilancio,

il bilancio... anzi, la seduta del bilancio del consiglio comunale è una delle sedute più importanti nell'anno di competenza ed è la trasformazione del programma politico amministrativo in tecnico amministrativo il bilancio testimonia la capacità dell'amministrazione nella realizzazione dello stesso, e rappresenta la cartina indicatrice dell'avvenuta realizzazione degli eventuali progetti che vengono presentati. La seduta del consiglio comunale in cui si approva il bilancio di previsione è la seduta per eccellenza, dove è possibile individuare le scelte politiche e di spese che nell'anno l'amministrazione comunale intende perseguire. La formazione di un bilancio non può essere pensato come in un momento circoscritto di tempo, alla predisposizione del bilancio occorre un lasso di tempo ampio, bisogna pensare ad una formazione di un bilancio di tipo dinamico ed in particolare prendendo in considerazione tutto quello che nell'anno o negli anni precedenti non si è riusciti a realizzare per la programmazione prevista, significa anche fare tesoro delle inesperienza, degli errori, dei ritardi verificati per gli anni trascorsi e progettare il bilancio di previsione a partire dal recupero delle deficienze riscontrate per migliorare anno dopo anno la qualità e le scelte nel bilancio di previsione per l'anno di competenza a cui esso si riferisce. Questo bilancio che ci viene presentato dal sindaco e dell'amministrazione comunale ha proprio queste criticità, chi ha seguito l'evoluzione dei bilanci di previsione presentati da questa amministrazione è cosciente che questo è uno dei peggiori bilanci di previsione sottoposti al voto del consiglio comunale. Per onestà intellettuale devo dire che non tutte le responsabilità di queste sono dovute all'attuale amministrazione. Ci sono sicuramente responsabilità del governo nazionale che anno dopo anno ha reso sempre più difficile per i continui tagli effettuati agli enti locali, ed in particolare alla mancanza di cambiamento delle norme in materia di patto di stabilità interno, più volte promesso di renderle più agibile e di accettare le proposte che venivano dall'ANCI ma mai realizzate, anzi ci sono state iniziative di tipo peggiorativo per i parametri che i comuni dovevano rispettare, da rispettare, senza prendere in considerazione i comuni virtuosi come nel caso del nostro. Ma ci sono delle responsabilità anche di tipo locale di questa amministrazione. Basta che uno fa soltanto uno screening per quanto riguarda le entrate ed in particolare le entrate tributarie. Le entrate tributarie sono costituite da imposte e da tasse, le tasse aumentano, nel 2006 dal 40,23 per cento al 63,18 per cento. Il prelievo tributato procapite, a partire dalle entrate tributarie del 2004 passa da 210,87 euro a 294 euro, vi è un aumento di circa 85 euro procapite, questo significa che vi è un dato complessivo che soltanto nel 2010 vi è un aumento di circa un milione e 800.000 euro. L'incidenza della spesa corrente procapite passa da euro 310.000 dell'anno 2004 alle 348.000 dell'anno 2006, alle 510,33 euro dell'anno 2010. Vi è un aumento di circa 200 euro procapite. Incide pesantemente sulle famiglie dei nostri cittadini. Dagli indicatori finanziari la pressione finanziaria solo negli anni 2007-2008-2009-2010 passa da 263,21 euro a 364,27 euro. La pressione finanziaria complessiva dal 2007 al 2010 è di 2 milioni e 160.000 euro sui cittadini.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito approfitto della pausa per ricordarle che ci sono ancora 5 minuti, se ci vuole fare le proposte migliorative di questo... perchè questo era il compito che doveva svolgere.

CONSIGLIERE SAPORITO - Presidente, ma le proposte migliorative, mi vuole sfottere, mi vuole prendere in giro?

VICE PRESIDENTE CALVANESE - No.

CONSIGLIERE SAPORITO - Ma se io...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Le ho dato 10 minuti per proporre eventuali proposte.

CONSIGLIERE SAPORITO - Proposte migliorative significava fare emendamenti al bilancio, quando io ho presentato emendamenti che dal punto di vista tecnico erano considerati compatibili e non sono stati accolti e né accettati, sicuramente io non me la sento di fare nessuna proposta. Le mie sono critiche ad un modo dissennato praticamente di avere portato la spesa, e in modo particolare i tributi ad una situazione che nessun altro comune nei comuni limitrofi hanno raggiunto questo stato di pressione finanziaria, tributaria che ha raggiunto il nostro comune. Ma come è possibile poter pensare di poter presentare un bilancio con una previsione, soprattutto per le spese in conto capitale a circa 3 milioni e 500.000 per il 2010 e a 13 milioni... quando la spesa effettiva per il 2009 è stata di 10,8 rispetto a quello previsto e realizzato. Questa amministrazione ha confermato quelle tariffe che già non potevano essere aumentate, quello che è il comma 30 dell'articolo 77 bis della legge numero 133 del 2008 convertito con il decreto legislativo numero 112 del 2008, conferma per il triennio 2009/2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente al 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi delle addizionali e delle aliquote, fatte eccezioni degli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani. Solo quella poteva essere aumentata e solo quella hanno aumentato. Per non parlare dell'adeguamento delle tariffe per la concessione dei servizi cimiteriali. Personalmente ritengo che 1400 euro è una cifra abbastanza sostenuta visto che eventualmente vi è un rapporto dove non vi è stata l'espressione da parte del caposettore ed è stata fatta una media da 300 euro a 2500 euro. E' logico che la media di questi due è 1400, ma se si considerava la media spostata a ribasso può darsi pure che eventualmente il prezzo scendeva rispetto a 1400 euro. Sono stati fatti adeguamenti e provvedimenti in ordine all'adeguamento delle tariffe dei servizi cimiteriali, sono state aumentate in ordine al rilascio di documentazione riguardante il settore urbanistico, rilascio di concessione edilizia, . Presentazione DIA, tutto quello che era possibile potere aumentare è stato aumentato. Questa amministrazione comunque come l'amministrazione nazionale che dice che non mette le mani nei cittadini, questa amministrazione, mi dispiace dirlo, ma comunque con questi

provvedimenti non è possibile poter pensare non aumentare e non mettere le mani nelle tasche dei cittadini, perchè la spesa corrente e in modo particolare, la spesa negli anni che sono passati, in particolare dal 2007 al 2010 consente eventualmente questa critica per il fatto che comunque è aumentata, per quanto riguarda altri aspetti del bilancio...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, la invito a concludere, perchè le sono scaduti i 10 minuti abbondantemente.

CONSIGLIERE SAPORITO - Allora, ma ognuno è libero di fare le scelte che ritiene più opportuno, poi saranno gli elettori a decidere se sono state giuste o sbagliate con il loro voto. Quando sostengo che il bilancio di previsione per l'anno 2010 è carente di progettualità, significa che si poteva sicuramente fare di più e meglio e che non è stata effettuata né dal sindaco e né dall'amministrazione comunale in toto, potevano essere utilizzate di più e meglio tutte le possibilità di accesso ai finanziamenti provinciali, regionali, nazionali ed europei, e proprio in questo il vostro bilancio presenta delle lacune spaventose, si nota uno scarso impegno ed una mancanza di sinergia tra i vari assessori ed i capisettori responsabili ed in particolare una mancanza di collegialità che comunque una gestione efficace ed efficiente richiede in particolare tra i vari assessori che costituiscono la giunta comunale. Da uno studio ed una ricerca effettuata vi propongo e vi sottopongo alcune delle situazioni progettuali che sono state eventualmente illustrate nel piano triennale delle opere pubbliche, questo bilancio...

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere, le avevo dato trenta secondi, ma li ha usurpati, abbia pazienza, concluda, non le voglio far lasciare il periodo...

CONSIGLIERE SAPORITO - Aggiungo soltanto che a differenza degli altri anni continua ad aumentare sempre di più, peggiorando, i parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario L'anno scorso erano soltanto due, quest'anno sono tre i parametri per quanto riguarda... quindi per tutte queste motivazioni che io ho espresso nella relazione che ho fatto, voto contro il bilancio di previsione.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ringraziamo il Consigliere Saporito, ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Parisi.

CONSIGLIERE PARISI - Presidente, era giusto per dire che il bilancio è passato in commissione e ha avuto il parere favorevole della commissione escluso il consigliere Saporito che dava parere sfavorevole però preannunciando però le motivazioni in consiglio... annunciando le motivazioni in consiglio comunale. Volevo fare un piccolo intervento per dare un po' di mettere un po' di nostro a questo bilancio di previsione 2010, sicuramente il bilancio caro consigliere Saporito non può prescindere da un

contesto storico economico di forte crisi globale in cui ci troviamo e sarebbe da sciocchi ignorare le difficoltà che i comuni hanno a causa delle sempre più rigide regole imposte dal ministero delle economie e delle finanze per rientrare dai tanti sprechi fatti in passato e sarà a causa di scelte scellerate fatte dal governo regionale, sempre più problematico vedere arrivare soldi da altri enti per lo sfioramento di un miliardo e mezzo di euro fatto dalla regione Campania, e lei questo.. è volato a Roma ma non è passato per Napoli, non è passato da palazzo Santa Lucia, ha omesso questa cosa. E questo è un panorama che va ad amplificare e a condividere l'azione che questa amministrazione sta portando avanti da anni e trova la sua continuità in questo bilancio che ci accingiamo a votare. Entrando nello specifico andrò ad analizzare prima le entrate e poi le spese per soffermarmi in seguito su quelle che io reputo essere voci di bilancio importanti per la nostra collettività. Le entrate hanno visto negli ultimi tre anni degli incrementi sostanziali grazie anche alle risorse rinvenute relative al recupero dell'evasione tributaria, merito della tenacia politica di questa amministrazione, dai 12 milioni 834.975 del 2008 si è passati ai 14 milioni 749.797 del 2009 per arrivare ai 16 milioni e 632.582 del 2010; con un incremento delle entrate di circa 3 milioni 797.607. Nell'analisi approfondita delle entrate si evince che il grosso è formato dal 37,50 per cento da entrate tributarie, dal 27,24 per cento da entrate da contributi e trasferimenti correnti, dal 17,54 per cento da entrate per alienazioni e da trasferimenti. L'unica voce in calo sono le entrate derivate da accensioni di prestiti, ma penso che questo sia un dato più che positivo. Dati questi significativi ancor più amplificati se rapportati alla media procapite delle entrate tributarie dei comuni del sud, lei prima questo lo ha considerato un dato negativo, ma io penso che questo sia un dato veramente positivo che questo ente ha raggiunto. Se infatti un comune italiano incassa trecento...

CONSIGLIERE SAPORITO - Pagano di più.

CONSIGLIERE PARISI – Presidente. Ma non solo che un comune paga di più consigliere Saporito, ma farsi pagare dai cittadini, questo è difficile nel 2010 e noi ci siamo riusciti, se infatti un comune italiano incassa 319 euro e la media delle regioni del sud è di 245 euro, il nostro comune come ha ribadito lei prima incassa 294,52 euro, più alto rispetto alla media regionale risultano i trasferimenti correnti procapite che si assestano sui 364,27 euro, in linea con i 371,00 della media nazionale. Indicatori che da sempre dovrebbero far preoccupare i comuni del sud ma che nel nostro caso sono al di là della media nazionale, sono quelli relativi all'autonomia finanziaria, infatti ci assestiamo intorno al 60 per cento, in netta controtendenza con il resto della nazione, dove l'indice di autonomia tributaria sceso dal 42,4 per cento al 37 per cento, noi ci assestiamo al 51 per cento contro il 35 per cento della regione Campania. Da come si evince i dati sono più che soddisfacenti in relazione al fatto che le varie medie per essere quanto più reali e non in gergo politichese come qualche altra amministrazione avrebbe potuto fare in questo momento, sono state fatte prendendo in considerazione la popolazione

anagrafica ad oggi, 21.000 abitanti e non come prevede la legge in base all'ultimo censimento fatto circa 10 anni, i dati potevano essere ancora più che significativi. Ho evitato di fare poi raffronti con le entrate prima del nostro insediamento, perchè i dati, mi consenta presidente, sarebbero state da guance rosse, da farvi proprio veramente rabbrivire. Per quanto riguarda la spesa si è passati dai 13 milioni 674.523 del 2008 ai 16 milioni e 664.582 della previsione del 2010, sia la spesa corrente che in conto capitale rappresentano il grosso delle spese sostenute dal nostro ente, nella spesa corrente però il 30 per cento è dato dalla incidenza della spesa del personale e il 49 per cento dalla prestazione dei servizi. Questo dato, anche se qualcuno lo vuol fare passare come negativo, rappresenta un po' il passo in avanti verso quei parametri a cui un comune dovrebbe fare... dovrebbe riferirsi per impostare il proprio bilancio e non il parametro che noi purtroppo stiamo utilizzando dal 2007 che tanto ci ha penalizzato perchè nulla si faceva, poco si incassava e pochissimo si spendeva. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, cioè la spesa di investimento che effettuerà l'ente, si è avuto un incremento di un milione e 300.000 euro, dal 2008 ad oggi evidenziando in questa voce le spese che si effettueranno nel sociale, nel settore sportivo, ricreativo, nella gestione del territorio e dell'ambiente con la relativa gara NU andata finalmente a regime. Ad oggi, considerato tutto il 2009 abbiamo movimentato circa 18 milioni di euro ed abbiamo invertito la rotta dell'indebitamento dell'ente che dal 2007 era di un milione e 450.000 mentre oggi è di solo 560.000 euro, raggiungendo un rapporto debito-entrate del 7 per cento contro il 17 per cento del 2007, dato significativo. Strategico è lo sforzo che questa amministrazione intende approfondire, 800.000 circa per ridare dignità alle nostre...

CONSIGLIERE SAPORITO - ...INC... estinzione dei mutui.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Consigliere Saporito, per cortesia, quando parlava lei nessuno è intervenuto.

CONSIGLIERE PARISI – No, presidente, le posso dire una cosa, a me fa piacere questo intervento perchè è vero che abbiamo fatto l'estinzione dei mutui anticipata, però è stata una volontà politica, è stata una volontà politica forte di andare verso quel senso, noi potevamo benissimo fare altro, impegnarlo per opere pubbliche visibili alla collettività, ma lo abbiamo fatto per un altro obiettivo, e lei lo sa.

CONSIGLIERE SAPORITO - Quale?

CONSIGLIERE PARISI – Quello di fare dei concorsi che in alcuni casi sono andati a buon fine e in altri casi per colpe non addebitabili secondo il mio modesto parere a questa amministrazione, sono andate in altro senso. Continuo presidente. Strategico è lo sforzo che questa amministrazione intende approfondire, 800.000 per ridare dignità alle nostre strade, divelte da una struttura commissariale che nonostante ben

supportata dai nostri uffici sembra lontana dalla esigenza di una comunità che tanto ha patito e si chiede quanto debba ancora patire. Immane è stato lo sforzo per assicurare aiuti alle persone affette da gravi patologie, alle famiglie bisognose, alle associazioni che operano sul nostro territorio, alle scuole per i giochi della gioventù, alle parrocchie per le manifestazioni religiose e culturali, e a quei momenti di svago che sebbene da qualcuno denigrati e ridicolizzati, tanto servono ad una comunità che si esalta aggregandosi e si svaga da tanti problemi che affliggono i nostri tempi, molti, e ritorno a Poggiomarino, causati dalla scelleratezza di chi ha male amministrato il nostro paese e nulla ha lasciato alla collettività. Scusate lo sfogo, non disturbate il conducente, è questa la mia massima, fateci amministrare ed alla fine del nostro mandato saremo lì pronti a ricandidarci, ad essere da voi tutti giudicati, grazie.

VICE PRESIDENTE CALVANESE - Ringraziamo il consigliere Parisi, ci sono altri interventi? No, invito il Presidente Carmelo Rosa ad assumere la presidenza per la votazione.

PRESIDENTE ROSA - Ringrazio il vice Presidente per il lavoro che ha svolto, passiamo alla votazione al punto 9 all'ordine del giorno, prego i consigliere di prendere posto.

Si procede alla votazione

PRESIDENTE ROSA - 12 voti favorevoli e uno contrario, si approva, votiamo per la immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - con 12 voti favorevoli si approva la immediata eseguibilità. Passiamo al punto 10 all'ordine del giorno. Prima di passare ai punto 10, 11 e 12 un ringraziamento particolare e ci scusiamo per l'ora tarda, al collegio dei revisori dei conti, che ringraziamo per il lavoro svolto e per la loro presenza, grazie ancora.

Punto 10 all'o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei numero 284/2010”.

PRESIDENTE ROSA - La diamo come sempre per letta, votiamo.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - 11 voti favorevoli e un astenuto si approva, per alzata di mano la immediata eseguibilità, 11 voti favorevoli e un astenuto.

Punto 11 all'o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei numero 729/2010”.

PRESIDENTE ROSA - votazione.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - 11 voti favorevole e un astenuto, si approva, votiamo per alzata di mano la immediata eseguibilità, 11 favorevoli e un astenuto.

Punto 12 all'o.d.g.: “Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza del Giudice di Pace di Pompei numero 364/2010”.

PRESIDENTE ROSA - votazione.

Si procede alla votazione.

PRESIDENTE ROSA - 11 voti favorevoli, un astenuto, si approva, per l'immediata eseguibilità per alzata di mano, 11 favorevoli e un astenuto. Abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, ringrazio tutti chiudiamo alle la seduta del consiglio alle ore 03:45. Grazie ancora.